RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

Relazione della Società di Revisione sull'esame dei dati di contabilità separata della RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Protocollo RC021532019BD3967

Tel: +39 066976301
www.bdo.it

Via Ludovisi, 16
00187 Roma

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULL'ESAME DEI DATI DI CONTABILITA' SEPARATA DELLA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.P.A. PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

Agli Azionisti della
RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, ai sensi della Delibera n. 102/05/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito "AgCom"), dall'assemblea degli azionisti della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. abbiamo esaminato la conformità dei dati di contabilità separata della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 (allegato I alla presente relazione) ai criteri metodologici previsti dalle normative di settore elencate nell'allegato II alla presente relazione.

   I dati di contabilità separata derivano dalle risultanze contabili e dal bilancio d'esercizio della RAI- Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2019 assoggettato a revisione contabile da altra società di revisione che ha emesso la propria relazione in data 8 giugno 2020. Il nostro giudizio non si estende pertanto alle risultanze contabili e al bilancio d'esercizio della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2019.

   La responsabilità della redazione dei dati di contabilità separata compete agli Amministratori della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio di conformità sulla corretta applicazione delle citate norme.

2. Le procedure di verifica e controllo da noi svolte, in base all'incarico ricevuto, sono elencate nell'allegato III alla presente relazione e risultano conformi a quelle previste dagli International Standards on Auditing (ISA) e dagli International Standards on Assurance Engagements (ISAE) emanati dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) dell'IFAC-International Federation of Accountants. Tali procedure sono state pianificate ed eseguite con la finalità di ottenere una ragionevole assicurazione che i dati oggetto di analisi siano esenti da errori significativi. Riteniamo che le procedure di verifica e controllo da noi eseguite forniscano una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio di conformità.

3. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che gli allegati dati di contabilità separata della RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2019 siano stati redatti nel loro complesso sulla base delle risultanze contabili e del bilancio di tale esercizio, in conformità ai criteri metodologici previsti dalle normative di settore di riferimento richiamata nel paragrafo 1.

Roma, 16 dicembre 2020

BDO Italia S.p.A.

Fabio Carlini
Socio

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

ALLEGATO I

RAI – RADIO TELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

CONTABILITA' SEPARATA
2019

RAI

CONTABILITÀ SEPARATA 2019

Risultati e criteri metodologici

Dicembre 2020

1 Executive Summary 3
2 Premessa 8
3 Lo schema della Contabilità separata 9
3.1 I principi regolatori 9
3.2 La configurazione del costo utilizzato 9
3.3 La riconciliazione con il Bilancio di Esercizio 10
3.4 Lineamenti di carattere generale del contenuto degli aggregati 10
4 La struttura organizzativa e il sistema contabile della Rai 15
5 I criteri di attribuzione nello schema della contabilità separata 2019 16
6 I risultati della Contabilità separata 2019 18
6.1 Schemi generali di riepilogo 18
6.2 Schema logico interpretativo del modello 18
6.3 La riconciliazione con il Bilancio d'Esercizio 25
7 Il canone 26
8 I ricavi pubblicitari e il calcolo del vincolo di affollamento sulla televisione 27
8.1 Modalità di attribuzione dei ricavi pubblicitari agli aggregati 27
8.2 Criteri di determinazione del vincolo di affollamento pubblicitario televisivo 29
9 Altri ricavi 29
10 Costi diretti e criteri di allocazione dei programmi televisivi 31
10.1 Costi diretti 31
10.2 Criteri di allocazione delle matricole programmi agli aggregati 32
11 Il sistema di Transfer charge 35
11.1 Transfer charge interni 35
11.2 Transfer charge intercompany 43
12 Il capitale investito e la sua remunerazione 50
12.1 La configurazione del capitale investito 50
12.2 La determinazione del WACC 50
Allegato 1 52
Allegato 2 53

1 Executive Summary

La separazione contabile è istituto normato a livello comunitario per assicurare la trasparenza dei flussi finanziari interni a un complesso aziendale nella prospettiva, tra l'altro, di evitare sovvenzioni incrociate fra i diversi comparti.

Essa assume particolare rilevanza nel campo del finanziamento pubblico di servizi di interesse economico generale ai sensi dell'articolo 86 Trattato CE, per garantire che i finanziamenti assicurati dallo Stato consentano, in coerenza con il principio di proporzionalità, la corretta remunerazione - comprensiva di un equo margine di profitto - delle attività di servizio pubblico affidate all'azienda.

La proporzionalità della remunerazione non vale solo ad evitare sovracompensazioni del servizio pubblico (e cioè aiuti di Stato) pregiudizievoli verso i terzi ma anche possibili sottocompensazioni pregiudizievoli per l'impresa onerata del servizio pubblico.

Con particolare riferimento al servizio pubblico radiotelevisivo, la stessa Commissione europea – nel chiudere con il provvedimento datato 20 aprile 2005 il procedimento [n. E 9/2005 (ex C 62/1999)] relativo al canone di abbonamento – ha dichiarato che "*il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 18 e all'articolo 19 della legge n. 112/2004 (ora articoli 47 e 48 del TUSMAR dei servizi di media audiovisivi e radiofonici) e dei principi indicati dalla commissione paritetica (relazioni con le controllate commerciali e sfruttamento commerciale del servizio pubblico) garantiranno la trasparenza della contabilità della Rai e il mantenimento del finanziamento pubblico entro il costo netto del servizio pubblico. Tali disposizioni impediranno la sovracompensazione del costo netto supplementare affidato alla Rai. Qualsiasi compensazione oltre tali limiti violerebbe la presente decisione e, conformemente alla comunicazione, sarebbe incompatibile con il mercato comune. Inoltre dette disposizioni escludono il rischio di indebite distorsioni di concorrenza sui mercati commerciali nei quali è attivo il gruppo Rai*".

Pertanto, ha concluso il provvedimento, *"la Commissione constata che le autorità italiane hanno già apportato sufficienti modifiche al meccanismo del canone di abbonamento per garantirne la compatibilità con il mercato comune secondo la presente raccomandazione. La Commissione ha pertanto deciso di chiudere il presente procedimento"*.

Il Testo unico dei servizi dei media audiovisivi e radiofonici (di seguito TUSMAR) ha ribadito la destinazione alla società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo del canone di abbonamento alla radiotelevisione per l'adempimento dei compiti di servizio pubblico generale ad essa affidati, specificamente identificati all'articolo 45, co. 2 e con specifico rinvio ai contratti nazionali di servizio.

Quanto ai criteri di determinazione dell'importo del canone, l'articolo 47, co. 3, del TUSMAR, affidando direttamente a un decreto ministeriale la fissazione del canone, ha chiaramente enunciato – in stretta coerenza ai criteri comunitari ed alle specifiche indicazioni formulate dalla Commissione europea allo Stato italiano – il principio della copertura del costo del servizio, stabilendo che:

> *"[e]ntro il mese di novembre di ciascun anno, il Ministro delle comunicazioni, con proprio decreto, stabilisce l'ammontare del canone di abbonamento in vigore dal 1° gennaio dell'anno successivo, in misura tale da consentire alla società concessionaria della fornitura del servizio di coprire i costi che prevedibilmente verranno sostenuti in tale anno per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo affidati a tale società, come desumibili dall'ultimo*

bilancio trasmesso, prendendo anche in considerazione il tasso di inflazione programmato e le esigenze di sviluppo tecnologico delle imprese."

Sempre in linea con le decisioni della Commissione europea relative al sistema italiano di finanziamento del servizio pubblico radiotelevisivo, il legislatore ha precisato modalità tecniche intese ad accertare l'ammontare dei costi soggetti a finanziamento pubblico.

L'articolo 47, co. 1, del TUSMAR prevede che per "consentire la determinazione del costo di fornitura del servizio pubblico generale radiotelevisivo, coperto dal canone di abbonamento di cui al regio decreto-legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880, e successive modificazioni, e di assicurare la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico", la Rai si debba dotare di un sistema di separazione contabile modellato su un apposito "schema approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni".

Il successivo comma del medesimo articolo prevede che la contabilità separata della concessionaria sia sottoposta al controllo di una società di revisione, scelta dall'Autorità e nominata dalla Rai.

La disciplina legislativa ha così trovato applicazione:

- con delibera n. 102/05/CONS del 10 febbraio 2005 AgCom ha dettato le linee guida per la separazione contabile, individuando un insieme di criteri di riferimento (identificazione e contenuto dei tre aggregati contabili, disciplina dei rapporti interni e trattamento dei mancati ricavi attribuibili a specifici vincoli di legge). Ha previsto che il sistema della contabilità separata entrasse a regime a partire dalla contabilità dell'esercizio 2005. Ha stabilito la tempistica, a decorrere dall'approvazione del bilancio di esercizio, per la predisposizione dei conti separati. Ha confermato che i conti separati debbano essere sottoposti a controllo di una società di revisione all'uopo nominata da Rai e scelta dall'Autorità;

- la Rai – sulla base delle linee guida – ha presentato lo schema di contabilità separata, approvato dall'Autorità con delibera n. 186/05/CONS del 9 giugno 2005;

- la stessa Autorità, con delibera n. 541/06/CONS del 20-21 settembre 2006, ha introdotto nello schema alcune modifiche di carattere sostanzialmente formale, di rappresentazione dei margini economici, al fine di facilitare la lettura delle relative risultanze. Infine, ha approvato le modalità operative per il calcolo del vincolo di affollamento pubblicitario, la partita non contabile che rappresenta la valorizzazione della pubblicità aggiuntiva figurativa spettante alla componente "commerciale" della Rai al fine di assimilarla, nella logica della separazione contabile, ad un operatore nazionale privato.

Lo schema approvato:

- è il documento che definisce in modo dettagliato la struttura della contabilità separata dell'Azienda, individuando i criteri per l'imputazione ai vari aggregati delle grandezze economiche rilevanti. Si tratta, quindi, dello strumento fondamentale della contabilità regolatoria, lo strumento disegnato per pervenire alla quantificazione dei costi del servizio pubblico, parametro fondamentale per la determinazione dell'importo del canone unitario di abbonamento;

- risponde a criteri particolarmente prudenziali. Esso infatti alloca nell'aggregato "commerciale" elementi di costo (e ricavo) che, sebbene inerenti ad attività non specificamente previste dalla Legge e dai Contratti di Servizio, rientrano comunque

nell'ambito della missione della Concessionaria Pubblica. Per effetto di tale allocazione, l'importo del costo netto del servizio pubblico è sottostimato con conseguente sottostima del fabbisogno di copertura da parte delle risorse pubbliche.

In definitiva, l'articolo 47 del TUSMAR pone un nesso di presupposizione inscindibile tra "contabilità separata" (co. 1) e determinazione dell'ammontare del canone (co. 3) e conforma il potere-dovere ministeriale di stabilirne annualmente la misura prestabilendone gli inderogabili criteri di quantificazione in un importo che, assumendo a base i costi riconducibili con certezza all'espletamento del servizio pubblico per come sostenuti nell'anno solare precedente, sia in grado di coprire ragionevolmente i costi del servizio pubblico stimabili per l'anno solare successivo.

Una tale operazione di stima non può in alcun modo prescindere dall'assunzione, come parametro, dell'unico strumento di contabilità analitica in grado di identificare con esattezza e trasparenza i costi del servizio pubblico per l'anno solare precedente, appunto la contabilità separata.

Per quanto riguarda il canone – al fine di contrastare in modo strutturale l'abnorme fenomeno di evasione del tributo – si ricorda che la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha introdotto, per gli esercizi decorrenti dal 2016, una nuova presunzione di detenzione di un apparecchio atto o adattabile alla ricezione delle radioaudizioni, che opera in caso di esistenza di un'utenza per la fornitura di energia elettrica nel luogo in cui un soggetto ha la sua residenza anagrafica. Parallelamente, l'importo unitario del canone, già ridotto per effetto della citata legge da 113,5 Euro a 100 Euro per il 2016, è stato ulteriormente ridotto a 90 Euro per il 2017 e tale valore è stato confermato anche per gli anni successivi.

Data l'invarianza dell'importo del canone unitario dal 2017, i ricavi da canone ordinario iscritti nel bilancio al 31 dicembre 2019 sono sostanzialmente stabili e pari a 1.633,8 milioni di Euro. Per completezza, si precisa che - inclusi i canoni da utenze speciali e quelli da riscossione coattiva (anche per il riconoscimento una tantum di maggiori somme riscosse dallo Stato negli anni compresi tra il 2004 e il 2015) - i ricavi complessivi da canone sono pari a 1.798,8 milioni di Euro.

L'applicazione dello schema di contabilità separata al bilancio civilistico della Rai al 31 dicembre 2019 pone in evidenza la seguente situazione:

1. **Aggregato A** – le risorse da canone integralmente imputate al servizio pubblico specifico non sono sufficienti a pareggiare i costi sostenuti dalla concessionaria per l'assolvimento dei compiti di servizio pubblico. Emerge un **disavanzo** ex lege **di 116,5 milioni di Euro**, quale differenza tra ricavi complessivi pari a 1.927,5 milioni di Euro e costi diretti e indiretti (transfer charge) ammontanti a 2.044,1 milioni di Euro.

   Non si è pertanto in presenza di compensazioni eccessive del servizio pubblico, non compatibili con il Mercato Comune.

   Il suddetto deficit è ridotto – a beneficio degli utenti – mediante l'attribuzione al servizio pubblico dei ricavi commerciali da pubblicità che residuano dopo aver imputato all'aggregato "commerciale" le risorse tratte dal mercato corrispondenti a quelle che avrebbe raccolto un operatore privato. L'importo è stato determinato secondo le previsioni dello schema di contabilità separata, approvato dalla menzionata delibera n.541/06/Cons, nel quale si riporta che «se la differenza tra le risorse da canone ed i costi diretti, del capitale e di transfer charges fosse negativa, *il surplus tra l'ammontare delle risorse pubblicitarie risultanti dal bilancio civilistico della Rai e la pubblicità*

spettante all'aggregato B andrebbe accreditato all'aggregato di servizio pubblico, al fine di contenere il deficit da coprire con il canone di abbonamento. L'apporto della pubblicità residuale non può comunque essere tale da far diventare positivo il saldo finale dell'aggregato A». Sulla base di tali principi, la **pubblicità riconosciuta all'aggregato di servizio pubblico ammonta a 116,5 milioni di Euro**.

Per completezza di informativa, si segnala che la pubblicità che spetterebbe all'aggregato B, e quindi la determinazione del vincolo di affollamento, è stata definita esclusivamente per i canali generalisti. Tale metodologia risulta prudenziale in quanto non viene apprezzata la maggiore pubblicità di cui dovrebbe beneficiare l'aggregato "commerciale" per i canali semigeneralisti e specializzati.

L'effetto della pubblicità residua così determinata genera, per l'aggregato di servizio pubblico, un **risultato in pareggio**.

2. **Aggregato B** – le risorse pubblicitarie assegnate a tale aggregato corrispondono, a quelle di cui disporrebbe un operatore privato nazionale, tenendo conto di quanto precisato al punto precedente. Il **margine economico** risulta **negativo per 102,6 milioni di Euro**.

Di seguito si riporta il conto economico relativo all'esercizio 2019 degli aggregati A e B (i valori sono espressi in milioni di Euro):

CONTABILITA' SEPARATA	A	B
Canone di abbonamento	1.798,8	
Pubblicità		423,0
Altri ricavi	128,7	10,1
Ricavi transfer charge interni		
Costi diretti + costo del capitale	1.372,4	357,5
- costi diretti	1.186,1	207,9
- transfer charge intercompany	186,3	148,8
- costo del capitale	0,0	0,8
Costi transfer charge interni	671,7	178,2
MARGINE DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 1, TUSMAR	**-116,5**	**-102,6**
Pubblicità residua	116,5	
MARGINE DI CUI ALL'Art. 1, comma 4, Delibera 102/05/CONS	**0,0**	**-102,6**

PUBBLICITÀ	A	B
- pubblicità totale da bilancio		539,5
- pubblicità servizio pubblico	301,2	-301,2
- vincolo affollamento pubblicitario	-184,7	184,7
PUBBLICITÀ NETTA	**116,5**	**423,0**

Si rammenta che la normativa di settore applicabile alla contabilità separata 2019 include il Contratto nazionale di servizio per il periodo 2018-2022, sottoscritto con il Ministero dello sviluppo economico e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 7 marzo 2018.

Secondo quanto previsto dal Contratto di servizio (articolo 25, comma 1, lett. r), la Rai ha presentato all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni un progetto operativo finalizzato ad assicurare l'applicazione delle disposizioni in merito alla contabilità separata. Il nuovo modello previsto dal progetto è all'esame dell'Autorità.

Infine, con la revisione dei conti annuali separati riferiti all'esercizio 2018, è scaduto l'incarico affidato alla Mazars S.p.A. (ora BDO Italia), con delibera del 17 novembre 2011. Tuttavia, la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di controllo della contabilità separata per gli esercizi 2019 – 2027 non ha avuto esito favorevole in quanto alla prima seduta pubblica - svoltasi in data 8 aprile 2020 - non sono state presentate offerte.
In tale contesto, in seguito alle ragioni di necessità e urgenza rappresentate da Rai, l'Autorità ha autorizzato un "affidamento ponte", unicamente per l'esercizio 2019, alla società BDO Italia. La nuova procedura pubblica riguarderà pertanto il novennio 2020 – 2028.

«««« »»»»

Con riferimento all'esercizio in corso, tenuto conto della grave crisi che ha interessato il Paese per effetto della pandemia da SARS-CoV-2 che, per quanto riguarda Rai, ha comportato da un lato il differimento al 2021 dei grandi eventi sportivi previsti per il 2020 e dall'altro una importante riduzione delle entrate pubblicitarie, il margine di cui all'art. 47, comma 1, del TUSMAR per l'Aggregato A dovrebbe comunque mantenersi in deficit.

Anche relativamente al 2021, per il quale è tuttora in corso il processo finalizzato alla predisposizione del budget economico-finanziario, considerato il notevole impatto economico connesso ai grandi eventi sportivi rinviati dal 2020 (Campionato Europeo di calcio e Giochi Olimpici di Tokyo) e il probabile perdurare della situazione di difficoltà collegata al Covid-19, con la conseguente debolezza del contesto macroeconomico, si ritiene che il margine di cui all'art. 47, comma 1, del TUSMAR per l'Aggregato A si confermerà negativo.

2 Premessa

Il presente documento illustra le risultanze dell'applicazione della contabilità separata del servizio pubblico generale radiotelevisivo riferita al bilancio Rai S.p.A. al 31 dicembre 2019 (al quale si rinvia per una puntuale analisi degli andamenti economico-finanziari di Rai S.p.A. e del Gruppo).

Tale separazione è finalizzata alla determinazione del costo di fornitura del suddetto servizio e ad assicurare che il contributo pubblico percepito dalla società concessionaria, risultante dal canone di abbonamento, sia utilizzato esclusivamente ai fini dell'adempimento dei compiti di servizio pubblico generale alla stessa affidati.

E' altresì legislativamente stabilito che i risultati emergenti dall'applicazione della contabilità separata vengano utilizzati dal Ministro dello Sviluppo Economico per stabilire l'importo del canone unitario di abbonamento. Infatti, recita l'articolo 47, co. 3, del TUSMAR, il Ministro "con proprio decreto stabilisce l'ammontare del canone di abbonamento in vigore dal 1º gennaio dell'anno successivo, in misura tale da consentire alla società concessionaria della fornitura del servizio di coprire i costi che prevedibilmente verranno sostenuti in tale anno per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo affidati a tale società, come desumibili dall'ultimo bilancio trasmesso, prendendo anche in considerazione il tasso di inflazione programmato e le esigenze di sviluppo tecnologico delle imprese".

La contabilità separata si applica al bilancio civilistico dell'azienda Rai, titolare di un'unica concessione di servizio pubblico generale radiotelevisivo e di conseguenza sprovvista di specifici titoli abilitativi per produrre e trasmettere programmi radiotelevisivi con finalità commerciali.

Il contenuto della missione di servizio pubblico copre infatti la complessiva programmazione, anche non informativa della concessionaria (art. 7, co. 4, del TUSMAR). In coerenza con questa impostazione le attività commerciali, connesse alla diffusione di immagini, suoni e notizie, e le altre attività correlate sono *consentite* (art. 45, co. 5).

Tuttavia, questa impostazione – risultante dalla normativa – porterebbe con sé il riconoscimento che le finalità della contabilità separata sono già di fatto assicurate (senza alcuna necessità di introdurre ulteriori adempimenti) per aver Rai provveduto alla societarizzazione delle attività aventi connotazione commerciale, che non beneficiano di contributi pubblici.

Lo schema approvato dall'Autorità ha introdotto la distinzione della programmazione della Rai tra quella:

- **predeterminata dalla Legge e dai Contratti di Servizio**
- **rimessa alla discrezionalità imprenditoriale della Concessionaria** dovendo comunque rispettare i vincoli teleologici e modali stabiliti dalle disposizioni legislative e contrattuali e dagli atti di indirizzo della competente Commissione Parlamentare

Questa distinzione comporta che l'azienda Rai venga figurativamente suddivisa - esclusivamente per le finalità della contabilità separata - in due aziende, separate appunto, e da ciò discende che le due entità debbano rispondere a logiche diverse, le prime improntate al servizio pubblico e le seconde a criteri di mercato.

L'applicazione più emblematica di questa differenziazione investe le logiche di attribuzione delle risorse, che rappresentano pertanto la parte più caratterizzante del modello.

3 Lo schema della Contabilità separata

Lo schema di separazione contabile della Concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo è stato approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con la delibera n. 186/05/CONS del 9 giugno 2005, considerata la sua coerenza con i principi di cui all'articolo 18, co. 1, della legge 3 maggio 2004 n. 112 (poi trasfuso nel TUSMAR) e tenuto conto che rispetta i criteri e le condizioni previsti dalla delibera n. 102/05/CONS del 10 febbraio 2005 emanata dalla stessa Autorità.

Quest'ultima - con successiva delibera del 20-21 settembre 2006 (n. 541/06/CONS) - ha approvato alcune limitate modifiche allo schema, essenzialmente di carattere formale.

La Rai si è fedelmente attenuta a tale schema, rispettando i principi regolatori stabiliti dall'Autorità e suddividendo le attività aziendali secondo le connesse indicazioni vincolanti.

3.1 I principi regolatori

I principi regolatori che sovrintendono il modello di separazione contabile sono di seguito sinteticamente illustrati:

- causalità - i ricavi, i costi e il capitale impiegato sono imputati in base all'analisi diretta della loro origine, ovvero della causa che ha determinato il conseguimento del ricavo, il sostenimento del costo, l'acquisto di un'attività o l'insorgere di una passività; se non è possibile l'analisi diretta, l'attribuzione avviene su base misurabile, non arbitraria, fondata sulla relazione con costi direttamente imputabili; negli altri casi si applica un criterio di imputazione generale;
- oggettività - l'attribuzione è effettuata in modo oggettivo;
- coerenza - i principi e le metodologie di attribuzione sono uniformi nel corso del tempo; eventuali modifiche verranno adeguatamente motivate;
- trasparenza - metodologia di attribuzione trasparente;
- parametri quantitativi - utilizzo di parametri quantitativi, ispirati ai criteri di ragionevolezza, dimostrabilità e obiettività.

I menzionati principi sono presentati secondo una gerarchia decrescente di importanza e, pertanto, qualora dovessero sorgere contrasti tra gli stessi, verrà adottato il criterio di priorità.

3.2 La configurazione del costo utilizzato

Lo standard di costo applicato è quello del costo interamente distribuito (FDC - Fully Distributed Costing), come richiesto dalla delibera n. 102/05/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La base di costo è costituita dai costi storici fondati sulla spesa realmente sostenuta (HCA – Historic Cost Accounting); i valori utilizzati sono quindi gli stessi impiegati per la redazione del bilancio di esercizio della Concessionaria.

Fanno ovviamente eccezione quei costi figurativi che, come successivamente indicato, sono stati inseriti in forza delle indicazioni dell'Autorità di regolamentazione, in particolare l'onere figurativo per l'equa remunerazione del capitale investito e quello per il vincolo di affollamento pubblicitario.

I criteri di valutazione e le convenzioni contabili adottate sono di conseguenza conformi a quelle contenute nella nota integrativa al bilancio di esercizio.

L'imputazione delle voci di ricavo, costo e capitale investito è conforme al principio di causalità dei costi, cioè di determinazione dei costi per attività.

3.3 La riconciliazione con il Bilancio di Esercizio

La contabilità separata si snoda fino al livello del **risultato operativo**, in linea con la finalità di rappresentare gli esiti gestionali ordinari dei segmenti di attività identificati dall'Autorità.

3.4 Lineamenti di carattere generale del contenuto degli aggregati

La citata delibera n. 102/05/CONS stabilisce che lo schema di separazione contabile della concessionaria debba essere idoneo ad evidenziare le attività aziendali in tre distinti aggregati contabili:

- A) **aggregato di servizio pubblico** al quale vengono attribuite le voci dei costi e dei ricavi relative alle attività di produzione e programmazione riconducibili al servizio pubblico secondo quanto previsto dalla legge n. 112/04;
- B) **aggregato commerciale** al quale vengono attribuite le voci dei costi e dei ricavi relative alle attività di produzione, programmazione e vendita con finalità commerciali;
- C) **aggregato servizi tecnici** al quale vengono attribuite le voci dei costi e dei ricavi relative alle attività strumentali di supporto e trasmissione finalizzate alla realizzazione, conservazione e messa in onda dei programmi.

Lo schema di separazione contabile approvato dall'Autorità - in coerenza con la ricostruzione del quadro normativo / regolamentare che disciplina la concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo - ha provveduto a definire dettagliatamente il contenuto di ciascun aggregato:

- **Aggregato A**
  - costi e ricavi relativi alle attività riconducibili al servizio pubblico specifico, tipizzato e disciplinato dalla Legge 112/2004 (ora dal TUSMAR) e dai Contratti di Servizio nazionali cui essa rinvia;
  - onere figurativo del vincolo sulla pubblicità;
- **Aggregato B**
  - costi e ricavi inerenti all'attività di programmazione non specificatamente prevista dalla Legge e dai Contratti di Servizio, ma comunque riconducibile – secondo l'espressa previsione del richiamato art. 7, co. 4, del TUSMAR - alla missione della Concessionaria Pubblica;
  - ricavo figurativo del vincolo sulla pubblicità;
  - costi e ricavi relativi ad attività commerciali svolte direttamente da Rai S.p.A.;
  - attività di programmazione commerciale in tecnica digitale su blocchi non riservati al Servizio Pubblico;

- **Aggregato C**
  - costi e ricavi relativi alle attività strumentali di supporto;
  - ricavi (transfer charge) relativi alla cessione di servizi agli aggregati A e B.

L'attribuzione delle attività aziendali agli aggregati risponde quindi alle prescrizioni legislative e regolamentari contenute nel TUSMAR e nel Contratto di Servizio 2018-2022.

Più in particolare, l'articolo 45, co. 2, del TUSMAR disciplina le attività che il servizio pubblico deve comunque garantire (contenuto minimo inderogabile) e rimanda al Contratto di servizio nazionale la definizione degli obblighi ulteriori.

In sintesi, i **compiti minimi della concessionaria pubblica** sono i seguenti:

- diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio con copertura integrale del territorio nazionale;
- trasmissioni televisive e radiofoniche (contenuti: educazione, informazione, formazione, promozione culturale; accesso alla programmazione, tutela minoranze linguistiche, misure a tutela persone portatrici di handicap sensoriali, ecc.);
- trasmissione, in orari appropriati, di contenuti destinati specificamente ai minori;
- conservazione degli archivi storici radiofonici e televisivi;
- destinazione di una quota dei ricavi complessivi annui alla produzione di opere europee;
- realizzazione delle infrastrutture per la trasmissione radiotelevisiva su frequenze terrestri in tecnica digitale e realizzazione di servizi interattivi digitali di pubblica utilità;
- rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dall'articolo 38 del TUSMAR;
- articolazione in sedi regionali e valorizzazione e potenziamento dei centri di produzione decentrati;
- realizzazione di attività di insegnamento a distanza.

Sono appresso riportati alcuni tra i **principali obblighi specifici** stabiliti dal Contratto di Servizio 2018 – 2022:

- **Offerta televisiva** (art. 25 comma 1, lettera a): riservare non meno del 70 per cento della programmazione annuale delle reti generaliste (80 per cento per la terza rete), nella fascia oraria tra le ore 6 e le ore 24, ai generi elencati e dettagliati all'Articolo 3, comma 2 (informazione generale e approfondimenti, programmi di servizio, programmi culturali e di intrattenimento, informazione e programmi sportivi, programmi per minori, opere italiane ed europee). Agli stessi generi deve essere riservata una quota non inferiore al 70 per cento della programmazione annuale complessiva delle reti tematiche. Si tratta di una disposizione fondamentale per la predisposizione della contabilità separata in quanto contribuisce a tracciare il confine che - pur non ponendo in dubbio la natura di servizio pubblico dell'intera programmazione, come confermato nel TUSMAR (art. 7, co. 4) - segna il passaggio dalla programmazione televisiva contenuta nell'aggregato A (di servizio pubblico predeterminato) a quella assegnata all'aggregato B (altra programmazione);

  Tale disposizione fornisce il parametro quantitativo fisso utilizzato anche per valorizzare il vincolo sulla pubblicità. Indipendentemente, infatti, dalla percentuale consuntivata dalle diverse tipologie di programmi, i costi (e quindi anche i ricavi) verranno coerentemente

rettificati per replicare la distribuzione prevista contrattualmente (70% all'aggregato A e 30% all'aggregato B);

- **Offerta radiofonica** (art. 25, comma 1, lettera b): destinazione ai generi di cui all'articolo 4, comma 2 (notiziari, informazione, cultura e intrattenimento, società, musica, servizio e pubblica utilità) di non meno del 70% dell'offerta annuale di programmazione per i canali nazionali Radio Uno e Radio Due e non meno del 90% per Radio Tre. Agli stessi generi deve essere riservata una quota non inferiore al 70% della programmazione annuale complessiva dei canali tematici;

  Tale disposizione condiziona l'attribuzione dei programmi ai due aggregati editoriali, analogamente a quanto vale per la televisione;

- **Offerta multimediale** (art. 25, comma 1, lettera c): fornitura *in streaming* di almeno il 90% dell'offerta televisiva e radiofonica lineare e incremento dell'offerta appositamente realizzata per la fruizione sulla piattaforma IP;

- Informazione, programmazione televisiva per i minori, offerta dedicata alle persone con disabilità, offerta per l'estero, iniziative specifiche per la comunicazione concernente le Istituzioni nazionali ed europee e per la valorizzazione delle culture locali e la salvaguardia delle minoranze linguistiche, informazione relativa ai servizi di pubblica utilità, educazione civica, finanziaria, assicurativa e previdenziale, educazione all'uso dei media, audiovideoteche;

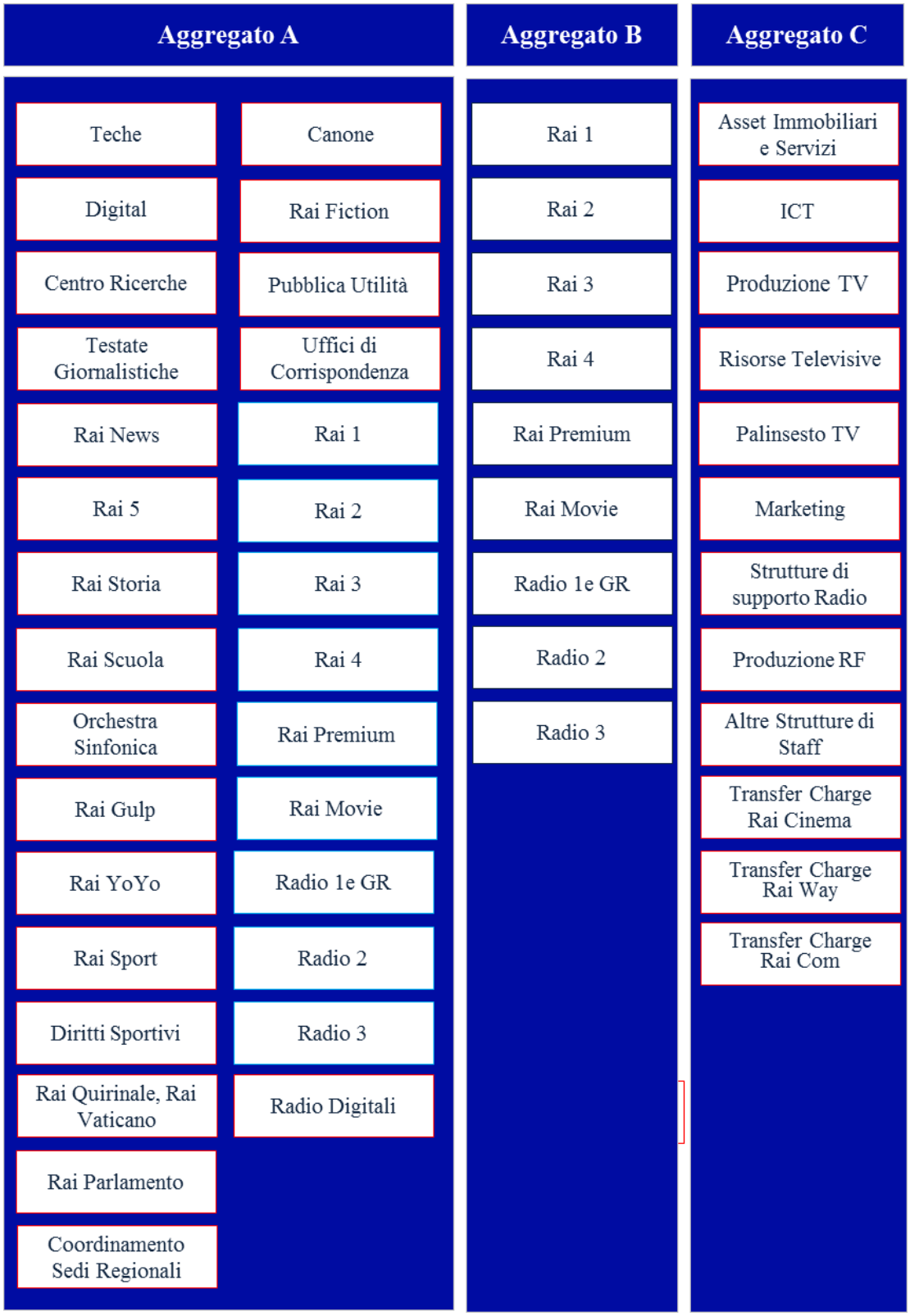
- Assenza di messaggi pubblicitari in qualsiasi forma nei canali tematici per bambini (art. 25, comma 1, lettera s);

- Impegno a rispettare le scadenze della tabella di marcia nazionale per la liberazione della banda 700MHz, tramite l'ammodernamento ed estensione delle reti e le modifiche frequenziali necessarie, sia per il periodo transitorio dal 2020 al 2021, sia per il completamento delle operazioni volte alla liberazione della banda 700MHz entro il termine del 30 giugno 2022 (art. 15).

Sulla base di quanto sopra esposto, il conto economico delle direzioni aziendali che - alla luce delle disposizioni organizzative - hanno per missione e responsabilità lo svolgimento di attività elencate nel menzionato apparato legale e contrattuale confluisce nell'aggregato contabile di competenza.

A tale regola di carattere generale fanno eccezione quelle strutture la cui attività rientra in entrambi gli aggregati di carattere "editoriale"; la programmazione televisiva (sostanzialmente di utilità immediata) gestita dalle Reti può infatti alternativamente appartenere, come sarà più oltre precisato, all'aggregato A o B. Per effetto della disciplina del Contratto di Servizio, anche la programmazione radiofonica confluisce in entrambi gli aggregati.

La ripartizione delle direzioni/strutture tra gli aggregati è sintetizzata nella seguente tavola:


Aggregato A
Teche
Canone
Digital
Rai Fiction
Centro Ricerche
Pubblica Utilità
Testate Giornalistiche
Uffici di Corrispondenza
Rai News
Rai 1
Rai 5
Rai 2
Rai Storia
Rai 3
Rai Scuola
Rai 4
Orchestra Sinfonica
Rai Premium
Rai Gulp
Rai Movie
Rai YoYo
Radio 1e GR
Rai Sport
Radio 2
Diritti Sportivi
Radio 3
Rai Quirinale, Rai Vaticano
Radio Digitali
Rai Parlamento
Coordinamento Sedi Regionali
Aggregato B
Rai 1
Rai 2
Rai 3
Rai 4
Rai Premium
Rai Movie
Radio 1e GR
Radio 2
Radio 3
Aggregato C
Asset Immobiliari e Servizi
ICT
Produzione TV
Risorse Televisive
Palinsesto TV
Marketing
Strutture di supporto Radio
Produzione RF
Altre Strutture di Staff
Transfer Charge Rai Cinema
Transfer Charge Rai Way
Transfer Charge Rai Com

A maggior specificazione di quanto sopra enunciato, si svolgono brevi considerazioni su talune aree di attività:

- **Rai Way**: è la società del Gruppo responsabile della fornitura di tutti i servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi audiovisivi in tecnica analogica, digitale terrestre e satellitare. Inoltre, la società ha sviluppato linee di business verso clienti terzi, quali il servizio di *tower-rental* (ospitalità, presso la propria rete, degli impianti di altri operatori, prevalentemente di telecomunicazioni), la gestione di servizi e trasmissione, trasporto e diffusione di segnali audio/video.

  Sulla base della normativa nazionale e comunitaria[1], tutti i costi operativi sostenuti da Rai Way per la fornitura dei servizi a Rai S.p.A. (escluse alcune limitate tipologie di costo), ed al netto dei ricavi realizzati dalla società stessa per i servizi erogati a favore delle società controllate/terzi, sono attribuiti all'aggregato del servizio pubblico specifico;

- **Rai Com:** è la società del Gruppo che ha per oggetto sociale la commercializzazione dei canali radiotelevisivi e di diritti di utilizzazione su opere audiovisive, librarie e multimediali; la realizzazione di prodotti audiovisivi destinati alla commercializzazione; l'acquisizione finalizzata alla commercializzazione di diritti su opere audiovisive; l'edizione e la produzione di opere musicali, teatrali, librarie e riviste; la gestione negoziale di convenzioni con Enti e Istituzioni;

- **Palinsesto notturno**: la programmazione relativa al palinsesto notturno non è specificamente disciplinata dal contratto di servizio, che concentra gli impegni della Rai nella fascia oraria compresa tra le ore 6 e le ore 24. Tale spazio può pertanto essere utilizzato dalla concessionaria senza vincoli specifici di programmazione, potendo peraltro rientrare nel computo degli spazi di palinsesto affollabili secondo criteri di mercato. Dai conti annuali 2005 si è proceduto alla separazione del palinsesto notturno fra i due aggregati secondo i criteri generali;

- **Contributi per i diritti d'uso delle frequenze digitali**: tenuto conto che alla Rai è stato affidato il servizio pubblico generale radiotelevisivo mediante un'unica concessione, appunto di servizio pubblico, il relativo onere complessivo dovuto per i multiplex assegnati potrebbe essere legittimamente imputato per intero all'aggregato A.

  Alla medesima soluzione si perverrebbe adottando il criterio - di origine comunitaria - della prevalenza, in quanto si tratta di un costo che anche qualora non fossero svolte attività da includere nell'altra programmazione non verrebbe comunque meno.

  Tutto ciò premesso, la Rai - in linea con le indicazioni provenienti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni con riguardo al superato canone di concessione - ha comunque suddiviso il relativo onere tra i due aggregati sulla base dei rispettivi ricavi effettivi.

[1] Articolo 45 comma 2 lettera a) e art. 47 del TUSMAR nonché paragrafo 6.4. "Requisiti di trasparenza per la valutazione degli aiuti di Stato" della Comunicazione della Commissione europea relativa all'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato al servizio pubblico di emittenza radiotelevisiva (2009/C 257/01) pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 27 ottobre 2009. Tale Comunicazione sostituisce quella, di pari oggetto, del 2001 (2001/C 320/04), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 15 novembre 2001.

4 La struttura organizzativa e il sistema contabile della Rai

L'assetto organizzativo di Rai S.p.A definisce le responsabilità economiche delle singole direzioni che compongono le diverse aree in cui è articolata l'azienda. Da tale assetto organizzativo discendono le regole per la rilevazione contabile e gestionale delle variabili economiche di competenza in termini di:

- **costi e ricavi esterni di esercizio**, riguardanti sia l'attività di programmazione che le funzioni tecniche e di supporto;
- **costi esterni per investimenti**, aventi ad oggetto beni immateriali e materiali;
- **costo del personale** assegnato alle singole direzioni.

Il sistema contabile, oltre ad assicurare la corrente rilevazione dei fatti amministrativi ai fini della redazione del bilancio e delle situazioni infrannuali, prevede pertanto la rilevazione dei costi/ricavi diretti o investimenti di ciascuna entità organizzativa (direzione) attraverso un articolato "albero" di centri di profitto e centri di costo.

Più in particolare, il sistema contabile e gestionale della Rai presenta le seguenti principali caratteristiche:

- i ricavi ed i costi esterni diretti di ciascuna direzione sono registrati, secondo l'articolazione del piano dei conti civilistico, in appositi centri di profitto e centri di costo che consentono di:
  - rilevare separatamente, secondo un appropriato dettaglio, i costi attinenti l'attività delle singole unità organizzative che gerarchicamente dipendono dalla direzione;
  - riepilogare i costi/ ricavi della direzione in un unico centro di profitto;
- l'attività delle singole dipendenze della direzione può a sua volta essere dettagliata attraverso l'utilizzo di strumenti contabili diversi, cd **oggetti di costo**, destinati a rilevare:
  - i costi/ricavi diretti riguardanti le **commesse di programma** (WBS – *work breakdown structure*), nel caso delle strutture editoriali e di produzione;
  - i costi/ricavi diretti di altre micro attività, registrati in appositi **ordini interni**.

Tali ulteriori strumenti contabili consentono peraltro, unitamente all'utilizzo di piani dei conti gestionali raccordati sistematicamente con il piano dei conti civilistico, lo sviluppo del complesso delle analisi di tipo gestionale.

5 I criteri di attribuzione nello schema della contabilità separata 2019

Lo schema generale del modello 2019 illustra le modalità di attribuzione dei ricavi, dei costi e della remunerazione del capitale investito agli aggregati. In particolare:

- **Ricavi**

  I ricavi, rilevati analiticamente dai sistemi informativi, sono imputati direttamente alle strutture aziendali. Il criterio che guida la successiva attribuzione agli aggregati contabili si basa sulla natura del ricavo generato:

  1. **Canone:** attribuzione integrale diretta all'aggregato A;
  2. **Ricavi pubblicitari:** attribuzione agli aggregati A e B**,** secondo le modalità illustrate al *Paragrafo 8.1*;
  3. **Altri ricavi**: l'attribuzione agli aggregati segue i seguenti criteri:
     - i ricavi generati dalle strutture collocate univocamente negli aggregati A o B sono attribuiti direttamente agli stessi;
     - i ricavi delle Direzioni di Rete (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai Premium, Rai Movie e canali radio) sono rilevati direttamente sulle matricole dei programmi e conseguentemente attribuiti agli aggregati A e B;
     - i ricavi generati dalle strutture collocate nell'aggregato C sono attribuiti direttamente allo stesso. Per quella quota residuale di ricavi non puntualmente attribuibile a singole Direzioni, si è proceduto, attraverso un'analisi delle specifiche partite, alla relativa assegnazione agli aggregati A e B;

- **Costi operativi**

  Il sistema di attribuzione agli aggregati dei costi relativi alle strutture tecniche (collocate nell'aggregato C), alle società controllate che erogano servizi verso Rai S.p.A. e alle Direzioni di Rete prevede la definizione di un **ordine gerarchico dei cicli di ribaltamento** che regoli i meccanismi di scambio all'interno dell'aggregato C e verso gli aggregati A e B.

  Lo schema generale adottato segue un processo così articolato:

  1. attribuzione dei costi direttamente imputabili agli aggregati A, B e C, secondo le modalità illustrate al *Paragrafo 3.4*;
  2. attribuzione dei costi relativi alle Direzioni di Rete che non destinano univocamente la loro produzione agli aggregati A o B (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai Movie e Rai Premium e canali Radio):
     - i costi esterni di programmazione sono imputati direttamente alle matricole dei programmi e attribuiti agli aggregati A e B secondo le modalità illustrate al *paragrafo 10.2*;
     - i costi di struttura (costi di funzionamento e del lavoro) sono imputati agli aggregati A e B in base ai costi esterni di programmazione attribuiti direttamente, di cui al precedente alinea;
     - gli ammortamenti relativi alle produzioni fiction e per bambini e ragazzi sono attribuiti direttamente all'aggregato A, in applicazione a quanto indicato al *Paragrafo 3.4*;

3. applicazione del meccanismo dei Transfer Charge (Asset Immobiliari e Servizi, ICT e Produzione TV). Il criterio generale prevede che il perimetro costi soggetto al meccanismo del transfer charge sia considerato al netto dei ricavi generati dalle strutture stesse per i servizi erogati a favore di società del gruppo/terzi. L'ordine gerarchico seguito per il ribaltamento dei costi relativi a tali strutture è il seguente:

   - **attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da Asset Immobiliari e Servizi**, mediante il meccanismo del Transfer Charge illustrato al *Paragrafo 11.1*, **a tutte le strutture Rai S.p.A, collocate negli aggregati A, B e C***;*
   - **attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da ICT**, mediante il meccanismo del Transfer Charge illustrato al *Paragrafo 11.2*, **a tutte le strutture Rai S.p.A, collocate negli aggregati A, B e C** (**escluso** Asset Immobiliari e Servizi)*;*
   - **attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da Produzione TV**, mediante il meccanismo del Transfer Charge illustrato al *Paragrafo 11.3*, **a tutte le strutture Rai S.p.A, collocate negli aggregati A, B e C** (**esclusi** Asset Immobiliari e Servizi e ICT);

4. attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da Produzione e Staff Radio;
5. attribuzione dei costi relativi alle strutture di staff (Acquisti; Risorse Umane e Organizzazione; Finanza e Pianificazione; Comunicazione; Relazioni Istituzionali; Relazioni Internazionali; Affari legali e societari; Risorse televisive; Coordinamento editoriale palinsesti televisivi; Palinsesto; Marketing; Creativa; Chief Technology Officer; Safety & Security; Internal Audit; Staff AD e DG Corporate; Staff Presidente; Governance e Segreteria Societaria; Organismo di Vigilanza; Ufficio Studi; Transformation Office) secondo le modalità illustrate al *Paragrafo 11.4*;
6. attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da Rai Way agli aggregati A, B e C, secondo le modalità illustrate al *Paragrafo 11.5*;
7. attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da Rai Cinema, agli aggregati A e B, secondo le modalità illustrate al *Paragrafo 11.6*;
8. attribuzione dei costi relativi ai servizi forniti da Rai Com, agli aggregati A e B, secondo le modalità illustrate al *Paragrafo 11.7*;

- **Remunerazione del capitale investito**

  Tale remunerazione è stata determinata attraverso l'applicazione di due differenti tassi al capitale investito attribuito a ciascun aggregato "editoriale" (per i criteri di determinazione del capitale investito per aggregato e dei tassi applicati si rinvia ai *Paragrafi 12.1 e 12.2*).

«««« »»»»

I conti annuali separati sono stati predisposti - in ossequio ai principi generali, regole e istruzioni operative approvati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - all'interno del sistema Tagetik, applicativo unificato di Performance Management e Financial Governance. Tale sistema - utilizzato anche per l'elaborazione del consolidato gestionale di budget, delle riprevisioni infrannuali e di consuntivo - risulta totalmente integrato con il sistema transazionale SAP, al fine di rendere quanto più automatico il trasferimento dei dati contabili-gestionali.

6 I risultati della Contabilità separata 2019

6.1 Schemi generali di riepilogo

CONTABILITA' SEPARATA	A	B
Canone di abbonamento	1.798,8	
Pubblicità		423,0
Altri ricavi	128,7	10,1
Ricavi transfer charge interni		
Costi diretti + costo del capitale	1.372,4	357,5
- costi diretti	1.186,1	207,9
- transfer charge intercompany	186,3	148,8
- costo del capitale	0,0	0,8
Costi transfer charge interni	671,7	178,2
MARGINE DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 1, TUSMAR	**-116,5**	**-102,6**
Pubblicità residua	116,5	
MARGINE DI CUI ALL'Art. 1, comma 4, Delibera 102/05/CONS	**0,0**	**-102,6**

PUBBLICITÀ	A	B
- pubblicità totale da bilancio		539,5
- pubblicità servizio pubblico	301,2	-301,2
- vincolo affollamento pubblicitario	-184,7	184,7
PUBBLICITÀ NETTA	**116,5**	**423,0**

L'applicazione del modello di contabilità separata al bilancio 2019 di Rai S.p.A. evidenzia un risultato in pareggio per l'aggregato A ed un deficit di 102,6 milioni di Euro per l'aggregato B.

La percentuale dei costi attribuiti direttamente agli aggregati, come emerge dai dati sopra riportati, è sostanzialmente allineata agli esercizi precedenti e pari al 67,1% per l'aggregato A e al 66,7% per l'aggregato B.

Tale valore attesta che il principio regolatore della causalità - ossia l'attribuzione diretta e non parametrica dei costi - ha trovato estesa applicazione nello schema di contabilità separata.

6.2 Schema logico interpretativo del modello

Prima di affrontare l'esame puntuale delle singole voci, è nel seguito illustrata la logica sostanziale di funzionamento dello schema approvato dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, sulla base della ricostruzione giuridica della missione e del ruolo del servizio pubblico generale radiotelevisivo, richiamata nello stesso schema, e delle finalità riconosciute in linea generale alla contabilità separata.

In altri termini, vengono motivate le ragioni che sovrintendono alle scelte operate in termini di ripartizione dei ricavi, il che vale dire i presupposti logici per i quali il legislatore (e quindi l'Autorità di regolamentazione) - destinate integralmente le risorse pubbliche all'aggregato A - ha incluso tra i costi del servizio pubblico specifico il rispetto dei più bassi limiti di affollamento pubblicitario disposti per la Rai rispetto ai concessionari nazionali privati.

La contabilità separata - richiamandosi alla sovraordinata legislazione comunitaria - ha la finalità di accertare l'inesistenza di compensazioni eccessive, e quindi incompatibili, del fornitore del servizio pubblico radiotelevisivo, per mezzo del meccanismo del canone di abbonamento. Tale accertamento è svolto ponendo a raffronto il finanziamento statale con gli oneri derivanti dall'adempimento dei compiti di interesse economico generale affidati al servizio pubblico e valutando che la misura (ossia il finanziamento) non sia sproporzionata.

Il legislatore italiano ha specificamente affidato alla contabilità separata anche il compito aggiuntivo di determinare[2] l'importo del finanziamento statale, nella misura necessaria a garantire la copertura dei costi sostenuti. Infatti, il Ministro "con proprio decreto stabilisce l'ammontare del canone di abbonamento in vigore dal 1º gennaio dell'anno successivo, in misura tale da consentire alla società concessionaria della fornitura del servizio di coprire i costi che prevedibilmente verranno sostenuti in tale anno per adempiere gli specifici obblighi di servizio pubblico generale radiotelevisivo affidati a tale società".

Di fatto, pertanto, lo strumento della contabilità separata sostituisce il previgente sistema di adeguamento del canone, fondato sul price-cap[3], disciplinato da ultimo nel Contratto di Servizio 2003-2005 tra il Ministero delle Comunicazioni e la Concessionaria.

In definitiva, una volta accertata l'inesistenza di sovracompensazioni, la contabilità separata deve supportare, secondo la legislazione italiana, il Ministro dello Sviluppo Economico nella fissazione del canone unitario di abbonamento, in ragione della copertura dell'eventuale deficit dell'aggregato A. Tale disposizione, come noto, non ha mai trovato concreta applicazione. Peraltro, a decorrere dalla legge di stabilità 2016 (modifica del sistema di riscossione del canone ordinario), la misura annuale del canone di abbonamento è stabilita nell'ambito della stessa legge di bilancio e, con la legge 30 dicembre 2018 n.145, è stata confermata in via strutturale a 90 Euro.

Come anticipato, tra gli obblighi specifici del servizio pubblico è ricompreso [art. 45, co. 2, lett. o) del TUSMAR] quello di rispettare i limiti di affollamento del 4% settimanale e del 12% orario previsto dall'art. 38 (oltre alle limitazioni relative alle forme di pubblicità diverse dagli spot), con disposizione per sua natura compressiva della libertà di impresa, giustificata proprio nell'espletamento della missione del servizio pubblico radiotelevisivo in regime di finanziamento duplice.

Il tema delle risorse pubblicitarie e dei limiti di affollamento deve essere analizzato insieme alla programmazione editoriale che la genera.

---

[2] Tenendo conto altresì del tasso di inflazione programmato e delle esigenze di sviluppo tecnologico delle imprese.

[3] Sulla base di tale pregresso meccanismo, la variazione percentuale del canone per l'anno n risultava dalla sommatoria di tre componenti:

i. la somma tra l'inflazione programmata fissata dal Governo per l'anno n e una quota del differenziale tra il tasso di inflazione tendenziale (ultimo valore disponibile alla data di emanazione del decreto ministeriale) e programmato per l'anno n-1;
ii. una penalizzazione connessa all'eventuale mancata realizzazione dell'ammontare globale degli investimenti/costi previsti per l'anno n-1 e una maggiorazione/penalizzazione legata al raggiungimento di specifici e misurabili obiettivi qualitativi e/o quantitativi caratteristici della missione della RAI e
iii. l'impatto economico, totale o parziale, dei progetti aggiuntivi eventualmente previsti per l'anno n in rapporto al fatturato da canoni di abbonamenti dell'esercizio n-1

In questo contesto, il modello approvato dall'Autorità ha suddiviso le attività aziendali relative alla programmazione in due aggregati, facendo confluire nel primo la programmazione di servizio pubblico "predeterminata" dalla normativa e nel secondo la programmazione rimessa all'autonomia imprenditoriale dell'editore pubblico.

Più precisamente, la programmazione inclusa nell'aggregato B contiene il palinsesto, sempre di servizio pubblico, che non deve però soggiacere a vincoli specifici, salva l'osservanza dei criteri dettati dalla legge e gli indirizzi impartiti dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

In sostanza, la distinzione tra obblighi specifici (aggregato A) e obblighi aspecifici (aggregato B) di servizio pubblico, la destinazione integrale della risorsa pubblica per l'assolvimento dei primi e la limitazione degli indici di affollamento pubblicitario sia nella programmazione a tipologia predeterminata sia in quella non predeterminata debbono leggersi ed interpretarsi congiuntamente in funzione del raggiungimento dell'obiettivo cui unitariamente tendono che è quello di assicurare l'equilibrio tra costi e ricavi, con ragionevole margine di utile, nella gestione del servizio pubblico generale radiotelevisivo complessivamente considerato.

Le determinazioni assunte dall'Autorità rispondono proprio a questa necessità che il legislatore ha espressamente inteso tutelare.

Innanzitutto, essa ha così ripartito le due tipologie di ricavo:

- il canone, insieme ai corrispettivi percepiti dalla concessionaria in forza di contratti o convenzioni con pubbliche amministrazioni, è attribuito all'aggregato A in quanto utilizzabile esclusivamente per finalità specifiche di servizio pubblico;
- la pubblicità viene imputata all'aggregato B in quanto i costi sostenuti dalla Rai per i compiti di servizio pubblico non predeterminato devono essere integralmente coperti da risorse finanziarie tratte dal mercato, segnatamente da quello pubblicitario, senza alcun contributo pubblico.

Quindi, lo schema ha stabilito che la pubblicità da assegnare all'aggregato B fosse in linea con quella di un operatore commerciale, eliminando - figurativamente, per le finalità proprie della contabilità separata - la penalizzazione sui limiti di affollamento e consentendo le stesse ulteriori opportunità.

Questa scelta è rintracciabile nella seguente disposizione (art. 1, co. 4) della delibera n. 102/05/CONS dell'Autorità: "Qualora i vincoli di legge comportino un mancato ricavo da attribuirsi all'aggregato commerciale, il meccanismo dei transfer charges dovrà evidenziare l'onere corrispondente nell'aggregato di servizio pubblico".

In sostanza, l'Autorità ha disposto che (in aggiunta al costo del capitale, che costituisce la voce mediante la quale il finanziamento statale deve assicurare anche un ragionevole margine di utile al servizio pubblico per consentire appunto un'equa remunerazione del capitale investito) nella contabilità separata venga introdotta una ulteriore partita correttiva, o meglio un congegno giuridico ed operativo rappresentativo della valorizzazione del vincolo pubblicitario. Un congegno che – come è nella stessa logica della separazione – serve a riflettere le differenti logiche di funzionamento cui i due aggregati devono rispondere.

Riassuntivamente, le attività facenti parte dell'aggregato B – proprio per il fatto di non essere incluse nell'aggregato A – non possono sottostare a vincoli che hanno una ragione giustificatrice solo per il servizio pubblico predeterminato. Poiché il legislatore ha mantenuto gli stessi limiti di affollamento su tutta la programmazione, coerentemente con la qualifica di servizio pubblico valida per la totalità della stessa, l'Autorità per le Garanzie nelle

Comunicazioni ha riconosciuto la specificità delle attività "commerciali" introducendo il congegno correttivo rappresentato dalla valorizzazione del vincolo pubblicitario.

Il vincolo quindi conferisce alle attività "commerciali" dell'aggregato B la stessa natura delle analoghe attività svolte da operatori privati, operando quella doverosa uniformità di trattamento (a prescindere dalla natura, pubblica o privata, dell'editore) che sola può conferire alla separazione un carattere reale e non fittizio o nominalistico.

Qualora presente, la pubblicità residua (e cioè la differenza tra quella effettivamente raccolta dalla concessionaria sull'intero palinsesto e quella spettante all'aggregato B in assenza di penalizzazioni, non giustificabili in presenza della separazione delle attività aziendali) viene utilizzata a parziale copertura dell'eventuale deficit dell'aggregato A, con conseguente vantaggio per i contribuenti.

Ovviamente, questo utilizzo delle risorse pubblicitarie per il finanziamento dei costi del servizio pubblico predeterminato è possibile solo fino a concorrenza di un margine di tale aggregato pari a zero (aggregato A in pareggio). Infatti, la sommatoria del finanziamento statale e delle risorse di mercato non può in ogni caso eccedere il costo totale delle attività di servizio pubblico specifico.

Sulla base di questa impostazione, per le finalità della contabilità separata, le risorse pubblicitarie di Rai S.p.A. - pari nel 2019 a 539,5 milioni di Euro - sono così imputate:

- per 423,0 milioni di Euro corrispondono alla valorizzazione dei ricavi che potenzialmente Rai avrebbe potuto raccogliere sul palinsesto contenuto nell'aggregato B, qualora godesse degli stessi limiti di affollamento validi per i concessionari privati nazionali (15% giornaliero e 18% orario per gli spot; la percentuale giornaliera è portata al 20% se comprende forme di pubblicità diverse dagli spot) e tenendo conto che l'apporto della pubblicità residuale da attribuire all'aggregato A, in caso di primo margine negativo, non può comunque essere tale da far diventare il relativo saldo finale positivo;
- per 116,5 milioni di Euro integrano, a beneficio degli utenti, il finanziamento statale al fine di compensare lo sbilancio dell'aggregato A.

Si ritiene infine utile approfondire il senso economico e la finalità dei margini dei conti economici regolamentari, con particolare riguardo all'aggregato A.

Le risorse pubbliche della concessionaria - di esclusiva pertinenza dell'aggregato del servizio pubblico specifico, tipizzato e disciplinato dalla legge e dai contratti di servizio cui essa rinvia, denominato A - vanno poste a confronto con gli oneri sostenuti per la fornitura del servizio.

L'articolo 47, co. 1, del TUSMAR richiede tale confronto al fine di consentire la determinazione del costo di fornitura del servizio pubblico generale radiotelevisivo coperto dal canone di abbonamento e di assicurare la trasparenza e la responsabilità nell'utilizzo del finanziamento pubblico.

Ne discende pertanto che l'aggregato A - in coerenza con le prescrizioni normative - presenta come **primo margine** quello derivante dal confronto tra le due menzionate grandezze: risorse pubbliche e costi per la fornitura del servizio pubblico specifico, questi ultimi ripartibili tra quelli diretti, del capitale impiegato e dei transfer charge (interni ed intercompany).

La legge – nella gerarchia delle proprie finalità – stabilisce infatti che questo rapporto rappresenta il primo momento di valutazione sull'adeguatezza delle risorse finanziarie riconosciute alla concessionaria.

Tale valutazione si sostanzia nell'analisi del significato della differenza che costituisce il **primo margine**:

- **positiva** (il canone eccede il costo per la fornitura del servizio): si è in presenza di una sovracompensazione, che potrebbe essere superata anche ampliando, nella misura necessaria, il perimetro delle attività delegate;
- **negativa (**il canone non copre interamente il costo sostenuto per l'adempimento della missione pubblica): è esclusa l'esistenza di sovracompensazioni perciò aiuti di Stato. Ne deriva che il Ministro dello Sviluppo Economico deve predisporre, secondo Legge, una manovra riequilibratrice, la cui dimensione dipende dall'apporto - eventuale - della risorsa commerciale, di cui si dirà.

Acclarato che le risorse pubbliche sono segregate nell'ambito dell'aggregato A, all'aggregato B possono essere attribuite le sole risorse tratte dal mercato.

La raccolta pubblicitaria della concessionaria pubblica è sottoposta a limiti di affollamento (e ad impedimenti) più restrittivi rispetto a quelli fissati per i concessionari privati in considerazione dell'affidamento alla Rai della missione del servizio pubblico radiotelevisivo in regime di finanziamento duplice.

Infatti, come riportato nell'articolo 38 del TUSMAR:

- la trasmissione di messaggi pubblicitari da parte della concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo non può eccedere il 4% dell'orario settimanale di programmazione ed il 12% di ogni ora.

  Tale prescrizione è generale e non soggiace a differenziazioni legate alla diversa natura della programmazione, pubblica o meno. L'uguaglianza non può essere ovviamente mantenuta nello schema di contabilità separata in quanto penalizzerebbe ingiustificatamente la programmazione contenuta nell'aggregato B (non finanziato da canone) che verrebbe sottoposta a limitazioni più restrittive rispetto a quelle valide per gli operatori privati malgrado nell'aggregato B vengano collocate – per la logica stessa della contabilità separata – attività aventi la stessa natura di quelle svolte dai competitor privati;
- la trasmissione di spot pubblicitari televisivi da parte delle emittenti e dei fornitori di contenuti televisivi in ambito nazionale diversi dalla concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo non può eccedere il 15% dell'orario giornaliero di programmazione ed il 18% di ogni ora;
- il tempo massimo di trasmissione quotidiana dedicato alla pubblicità da parte delle emittenti televisive in ambito nazionale diversi dalla concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo è portato al 20% se comprende forme di pubblicità diverse dagli spot pubblicitari come le telepromozioni, fermi restando i limiti di affollamento giornaliero e orario (omissis) per gli spot pubblicitari.

La predisposizione della contabilità separata, come anticipato, comporta ex se la necessità di superare questa penalizzazione in quanto l'attività che ricade nell'ambito dell'aggregato B deve sottostare ai medesimi vincoli e beneficiare delle stesse potenzialità stabiliti per i concessionari privati, in quanto, altrimenti, verrebbero meno gli stessi presupposti logici fondamentali della contabilità separata.

Specularmente a quanto visto per le risorse da canone, che devono essere esclusivamente utilizzate per la copertura dei costi del servizio pubblico specifico, i costi dell'aggregato B afferenti ai compiti di servizio pubblico non predeterminato (oltre ovviamente quelli che

scaturiscono dallo svolgimento di vere e proprie attività commerciali) – sempre per la logica che sovrintende la contabilità separata - devono essere integralmente coperti da risorse tratte dal mercato, segnatamente da quello pubblicitario.

Ne discende, come logica conseguenza, che **le risorse pubblicitarie sono prioritariamente indirizzate all'aggregato B**.

Per la quantificazione della quota parte di ricavi pubblicitari che debbono permanere in capo all'aggregato B, soccorrono le pertinenti disposizioni legislative e regolamentari.

Si tratta:

1. della disposizione dell'articolo 45, co. 2, del TUSMAR la quale, nell'ambito della definizione dei compiti del servizio pubblico generale radiotelevisivo, ricomprende alla lettera o) il rispetto dei limiti di affollamento pubblicitario previsti dall'articolo 38;
2. della previsione della delibera 102/05/CONS che, all'articolo 1, co. 4, stabilisce che "[q]ualora i vincoli di legge comportino un mancato ricavo da attribuirsi all'aggregato commerciale, il meccanismo dei transfer charges dovrà evidenziare l'onere corrispondente nell'aggregato di servizio pubblico".

In sintesi, all'aggregato B deve essere riconosciuto un ammontare di risorse commerciali in linea con quelle di cui disporrebbe un operatore privato nazionale avente una struttura dell'offerta televisiva analoga a quella della concessionaria pubblica e con risultati di ascolto sostanzialmente analoghi.

Il riferimento fondamentale - nel caso specifico, ed alla luce della attuale situazione di mercato - è costituito dalle risorse raccolte dal principale competitor privato nazionale che, come noto, dispone anch'esso di tre reti televisive generaliste (e di un comparabile bouquet di canali semigeneralisti e tematici).

La differenza tra la pubblicità di competenza della parte "commerciale" ed i connessi costi - anch'essi ripartibili tra quelli diretti, del capitale impiegato e dei transfer charge (interni ed intercompany) – rappresenta la performance economica dell'aggregato B.

La pubblicità "assegnata" all'aggregato B può differire, come normalmente accade, da quella effettivamente raccolta dalla Rai. In tale eventualità, si pone il problema del trattamento della componente "residuale", ossia della sua destinazione, anche alla luce del sistema di finanziamento duale.

Qualora l'ammontare delle risorse pubblicitarie risultanti dal bilancio civilistico della Rai eccedesse - come è stato anche nel 2019 - **la pubblicità spettante all'aggregato B**, **il surplus**:

- **se la differenza tra le risorse da canone ed i costi** fosse **negativa**, andrebbe accreditato all'aggregato di servizio pubblico, al fine di limitare - a vantaggio dei contribuenti - il deficit da coprire con il canone di abbonamento. L'apporto della pubblicità residuale non può comunque essere tale da far diventare positivo il saldo finale dell'aggregato A;
- qualora la menzionata **differenza** (canone al netto dei costi) fosse **nulla o positiva**, si dovrà impostare un intervento diretto a riequilibrare il rapporto tra risorse ed attività.

Il Ministro dello Sviluppo Economico – nell'ambito del procedimento amministrativo per la determinazione del canone unitario di abbonamento ex articolo 47, co. 3, del TUSMAR – dovrà pertanto fare obbligatorio riferimento ("comunque tenendo conto del tasso di inflazione programmato e delle esigenze di sviluppo tecnologico delle imprese") al saldo finale

dell'aggregato A, ossia a quello derivante dalla differenza tra ricavi da canone e costi del servizio pubblico specifico, ridotta della pubblicità che residua dopo la prioritaria destinazione all'aggregato B.

In definitiva, dopo l'accertamento dell'inesistenza di sovracompensazioni eccessive da parte del canone di abbonamento - pregiudizievoli per i terzi - il Ministro dello Sviluppo Economico è chiamato ad un **secondo momento di valutazione**.

Qualora il saldo finale dell'aggregato A - dopo l'accreditamento della pubblicità residua - fosse ancora negativo, il Ministro è tenuto ad intervenire con un adeguamento dell'importo unitario del canone di abbonamento (o con altra alternativa modalità di integrazione delle risorse pubbliche) in misura corrispondente allo sbilancio identificato dalla contabilità separata, per evitare possibili sottocompensazioni pregiudizievoli per l'impresa onerata del servizio pubblico.

Le risultanze della contabilità separata 2019, evidenziando i seguenti valori:

- **primo margine** del servizio pubblico - ex articolo 47, co. 1, del TUSMAR - **negativo per 116,5 milioni di Euro**
- **saldo finale in pareggio**, dopo l'accreditamento della pubblicità residua per 116,5 milioni di Euro, ex art. 1, co. 4, Delibera n. 102/05/CONS,

certificano l'inesistenza di sovracompensazioni vietate.

6.3 La riconciliazione con il Bilancio d'Esercizio

Di seguito si presenta il raccordo tra il risultato operativo degli aggregati regolamentari e il risultato netto del bilancio civilistico di Rai S.p.A. (valori in milioni di Euro).

CONTABILITA' SEPARATA	A	B	C	A+B+C	RAI S.P.A
Canone di abbonamento	1.798,8		0,0	1.798,8	1.798,8
Pubblicità		423,0	0,0	423,0	540,2
Altri ricavi	128,7	10,1	22,9	161,8	144,4
Ricavi transfer charge interni			849,8	849,8	
Costi diretti + costo del capitale	1.372,4	357,5	872,8	2.602,7	2.596,4
- costi diretti	1.186,1	207,9	803,2	2.197,3	2.596,4
- transfer charge intercompany	186,3	148,8		335,0	
- costo del capitale	0,0	0,8	69,5	70,4	
Costi transfer charge interni	671,7	178,2		849,8	
MARGINE DI CUI ALL'ART. 47, COMMA 1, TUSMAR	**-116,5**	**-102,6**	**0,0**	**-219,1**	**-113,0**
Pubblicità residua	116,5				
MARGINE DI CUI ALL'Art. 1, comma 4, Delibera 102/05/CONS	**0,0**	**-102,6**	**0,0**	**-102,6**	**-113,0**
Partite in riconciliazione				67,6	78,0
- service intercompany				-80,8	
- costo del capitale				70,4	
- partite finanziarie				45,7	45,7
- partite straordinarie					
- partite fiscali				32,2	32,2
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO				**-35,0**	**-35,0**

PUBBLICITÀ	A	B	C
- pubblicità totale da bilancio		539,5	
- pubblicità servizio pubblico	301,2	-301,2	0,0
- vincolo affollamento pubblicitario	-184,7	184,7	
PUBBLICITÀ NETTA	**116,5**	**423,0**	**0,0**

RICONCILIAZIONE	
Margine di cui all'art.1, comma 4, Delibera 102/05/CONS	**-102,6**
Costo medio del capitale	70,4
Transfer charge Gruppo	-80,8
Risultato operativo 2019	**-113,0**

Come emerge dalla tabella sopra esposta, il risultato di esercizio 2019 (-35,0 milioni di Euro) si raccorda alle risultanze della contabilità separata attraverso l'impatto delle partite finanziarie e fiscali.

Le voci di raccordo tra margine della contabilità separata 2019 (-102,6 milioni di Euro) e risultato operativo del bilancio di esercizio (-113,0 milioni di Euro) sono costituite dai transfer charge di Gruppo e dal costo medio del capitale di Rai S.p.A..

7 Il canone

La voce comprende l’importo del canone di abbonamento (utenze private e utenze speciali) come risultante dal bilancio di esercizio al 31.12.2019, incluso il valore delle cartelle esattoriali per il recupero della morosità.

8 I ricavi pubblicitari e il calcolo del vincolo di affollamento sulla televisione

8.1 Modalità di attribuzione dei ricavi pubblicitari agli aggregati

Rimandando alle considerazioni svolte sulle logiche di imputazione agli aggregati dei ricavi pubblicitari, da un punto di vista più propriamente contabile, lo schema in sostanza prevede che la pubblicità complessiva venga prioritariamente attribuita all'aggregato B. Quindi, da questa viene scomputata la quota riferibile al servizio pubblico specifico[4] ed infine accreditata la valorizzazione del vincolo di affollamento al fine di pervenire alla pubblicità che l'aggregato B avrebbe potuto raccogliere per assimilarlo, a questi fini, ad un operatore commerciale.

Le menzionate operazioni di attribuzione dei ricavi pubblicitari – per l'impossibilità di applicare il parametro del "fatturato" specifico di ogni singola inserzione – sono effettuate in base ai criteri seguenti:

- per le Direzioni di Rete non collocate univocamente in uno degli aggregati (Rai1, Rai2, Rai3, Rai4, Rai Movie, Rai Premium)
  - i ricavi della pubblicità tabellare e delle iniziative speciali sono ripartiti tra gli aggregati sulla base del ***driver*** **rappresentato dai relativi "contatti" pubblicitari** e
  - i ricavi di telepromozioni e sponsorizzazioni, inseriti all'interno dei programmi, sono nativamente attribuiti agli aggregati di appartenenza dei programmi stessi.
- per le Direzioni di Rete collocate nell'aggregato A (RaiNews24, Rai Sport, Rai Gulp), i ricavi pubblicitari sono attribuiti direttamente all'aggregato stesso[5].

Più in particolare, occorre precisare che la pubblicità tabellare - ripartita, come detto, tra gli aggregati sulla base del driver dei contatti pubblicitari - si distingue in:

- **interna** (*within*), trasmessa all'interno di un programma, e quindi in questo caso i contatti della pubblicità tabellare sono attribuiti allo stesso aggregato del programma che la contiene; e
- **interstiziale** (*between*), trasmessa tra due programmi. In questa fattispecie si pone un problema di prevalenza, cioè quale dei due programmi - il precedente o il successivo - "trascini" lo spot. Chiaramente, la scelta avrebbe importanza nel solo caso di differente natura dei due programmi; tuttavia, ad evitare il ricorso a più *driver* per la stessa tipologia di pubblicità, quella interstiziale, lo schema ha optato per una soluzione unitaria, imputando tale categoria di pubblicità sulla base dei contatti *within* relativi ai due aggregati.

Le iniziative speciali sono, invece, sempre collegate al programma e i relativi contatti seguono la destinazione del programma stesso.

La ripartizione della pubblicità tabellare e delle iniziative speciali (e l'attendibilità delle relative quantificazioni) **si basa quindi sulla rilevazione dei contatti**.

I contatti pubblicitari degli spot trasmessi sulle tre reti nazionali generaliste della Rai sono relativi agli individui senza ospiti ed al totale giorno.

[4] Nonché, ove presente, la parte residuale della pubblicità attribuita alle strutture di staff presente nell'aggregato C.

[5] Si ricorda che i canali delle Reti TV Specializzate Rai YoYo, Rai5, Rai Storia e Rai Scuola sono privi di pubblicità.

Le elaborazioni sono state effettuate con il software denominato “Arianna” della società Nielsen TAM Italia, facente parte del gruppo Nielsen Media Research, leader mondiale nella rilevazione dei sistemi Television Audience Measurement.

La valorizzazione del fatturato si ottiene applicando ai dati elaborati dal software di analisi AGB il costo contatto, pari al rapporto tra il fatturato tabellare televisivo ed il totale dei contatti pubblicitari.

Si tratta di un costo contatto sintetico a livello aziendale, che prescinde cioè dalla teorica possibilità di segmentare il prezzo di vendita in funzione del canale che ospita le inserzioni e della relativa fascia oraria nonché di determinate tipologie di target socio-economico, principalmente di derivazione commerciale.

Analogamente, l’attribuzione dei ricavi delle iniziative speciali sugli aggregati viene fatta in funzione della ripartizione percentuale dei relativi contatti.

Come già esposto in sede di commento ai risultati dello schema generale di riepilogo, il Contratto di Servizio fissa al 70% la percentuale minima dello spazio annuale di palinsesto da riservare ai generi di servizio pubblico ivi indicati. Tenuto conto che nel 2019 le ore effettivamente dedicate ai citati generi hanno superato tale limite, si è proceduto (per i soli canali generalisti, specialmente in relazione alla maggiore rilevanza economica) ad operare conseguenti rettifiche tese a riallocare - dall’aggregato A all’aggregato B - i ricavi e i costi relativi agli spazi di palinsesto eccedenti il suddetto limite.

Si ricorda che tale rettifica ha interessato i programmi di utilità immediata di rete, in quanto si tratta – secondo le disposizioni normative – di un genere non univocamente destinato ad uno dei due aggregati.

Per quanto riguarda specificamente i ricavi pubblicitari, la rettifica è stata effettuata – previa stratificazione dei programmi in fasce orarie – in base ai contatti medi per fascia, valorizzati al costo contatto medio aziendale.

Il quadro sintetico della ripartizione della pubblicità televisiva (generalista e semigeneralista / tematica), radiofonica e complessiva è il seguente:

PUBBLICITA' TV *milioni di euro*	Aggregato A	Aggregato B	Totale
Tabellare	187,9	165,5	353,4
Telepromozioni/Sponsorizzazioni	82,1	69,0	151,1
Totale TV	270,0	234,5	504,5
Peso percentuale	53,5%	46,5%	100,0%

PUBBLICITA' RADIO *milioni di euro*	Aggregato A	Aggregato B	Totale
Tabellare	17,0	3,6	20,6
Promozioni/Sponsorizzazioni	6,0	0,1	6,1
Totale Radio	23,0	3,8	26,7
Peso percentuale	85,9%	14,1%	100,0%

milioni di euro	Aggregato A	Aggregato B	Aggregato C	Totale
Pubblicità	301,2	238,3	0,0	539,5

In definitiva, la **pubblicità totale effettiva** di Rai S.p.A.[6], inclusa quella web – il cui valore ammonta a 8,2 milioni di Euro – e prescindendo quindi dall'impatto determinato dal vincolo di affollamento sulla stessa ripartizione, risulta attribuita per il 55,8% all'aggregato A e per il 44,2% all'aggregato B.

8.2 Criteri di determinazione del vincolo di affollamento pubblicitario televisivo

La richiamata delibera n. 541/06/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha approvato le modalità operative di dettaglio per il calcolo del vincolo di affollamento; modalità che esplicitano la metodologia identificata nello schema approvato con la precedente delibera n. 186/05/CONS.

La quantificazione del vincolo di affollamento pubblicitario si traduce - per la pubblicità tabellare televisiva - nella valorizzazione dei contatti aggiuntivi disponibili per il palinsesto di servizio pubblico non predeterminato della Rai.

Rispetto ai contatti attribuiti all'aggregato B secondo i criteri esposti al *paragrafo 8.1*, si è proceduto a valorizzare il differenziale di affollamento performabile da un operatore commerciale nazionale.

Considerata la peculiare struttura del mercato televisivo italiano, sono stati presi a riferimento - come previsto - i contatti sviluppati nell'esercizio 2019 dalle Reti Mediaset (medesima fonte AGB). La differenza tra il 30% (quota di palinsesto generalista della concessionaria non soggetta a vincoli specifici di servizio pubblico) dei contatti del competitor e quelli effettivamente attribuiti all'aggregato B rappresenta la stima dei contatti aggiuntivi di cui l'aggregato "commerciale" RAI disporrebbe in ipotesi di affollamento allineato a quello dei privati.

Questi contatti sono stati valorizzati al costo contatto lordo Mediaset, provvedendo ad applicare a tale importo una percentuale di abbattimento idonea a riflettere la struttura delle commissioni riconosciute dalla Rai alla propria concessionaria di pubblicità Rai Pubblicità.

Analogo procedimento è stato applicato per le telepromozioni e sponsorizzazioni televisive, operando il differenziale tra quelle iscritte nell'aggregato B e quelle corrispondenti alla quota del 30% degli introiti del competitor (comprendenti anche le televendite, precluse alla concessionaria pubblica), calcolati avvalendosi delle stime elaborate da Nielsen Media Research. Anche in questa fattispecie, il confronto ha tenuto conto della struttura delle commissioni riconosciute dalla Rai alla propria concessionaria di pubblicità, in modo da rendere omogenei e quindi confrontabili i dati dei due operatori.

Sulla base dei menzionati presupposti, per il 2019 il vincolo di affollamento pubblicitario ammonta - per le reti generaliste - a 137,8 milioni di Euro.

Per effetto dell'applicazione della previsione dello schema di contabilità separata relativa alla pubblicità residua, di cui si è detto al precedente *Paragrafo 6.2*, è stata apportata al suddetto

[6] Dei 540,2 milioni di Euro di ricavi pubblicitari ascritti a bilancio, una quota di 0,7 milioni di Euro è costituita da ricavi di pubblicità web di Rai Com, considerati nel computo del relativo transfer charge.

importo una rettifica tale da evidenziare un risultato in pareggio per l'Aggregato di servizio pubblico.

9 Altri ricavi

Gli altri ricavi ammontano complessivamente a 161,8 milioni di Euro, ripartendosi per il 79,6% nell'aggregato A, dove affluiscono gli introiti per le convenzioni istituzionali, per lo sviluppo della programmazione digitale (contributo ex lege n. 145/18 Art.1 comma 101, riconosciuto anche per l'esercizio 2020), la commercializzazione dei diritti e i ricavi di competenza di programmi accreditati nello stesso aggregato.

La restante parte si suddivide tra l'aggregato B, dove affluiscono le attività commerciali svolte nei confronti di terzi (cessione diritti, servizi telefonici, ecc), e l'aggregato C (prevalentemente, servizi forniti a società del gruppo e incrementi di immobilizzazioni in corso).

ALTRI RICAVI *milioni di euro*	Aggregato A	Aggregato B	Aggregato C
Convenzioni istituzionali	2,4		
Altri ricavi e recuperi costi	126,3	10,1	22,9
TOTALE	**128,7**	**10,1**	**22,9**

10 Costi diretti e criteri di allocazione dei programmi televisivi

10.1 Costi diretti

Sono quelli di diretta imputazione alle Direzioni secondo il processo contabile descritto al *Paragrafo 3.4* e comprendono:

- **costi esterni** - costi sostenuti dalle Direzioni verso economie terze per acquisti di beni e prestazioni di servizi;
- **costo del lavoro** - riguardante sia personale a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- **ammortamenti** di diritti televisivi di utilità ripetuta di acquisto (prodotto Rai Cinema) e di produzione interna (Fiction).

Rispetto a queste regole di carattere generale, occorre specificare che nel caso di:

- destinazione di tutta l'attività di una Direzione ad uno degli aggregati, la totalità dei relativi costi segue tale destinazione. Con riferimento, ad esempio, a Rai Fiction, sono stati imputati all'aggregato A sia i costi di funzionamento della struttura sia l'ammortamento dei diritti, oltreché - per coerenza - i connessi ricavi di carattere commerciale;
- non univoca destinazione ad un aggregato della produzione editoriale di una Direzione (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai Premium e Rai Movie e canali radio), si è provveduto a classificare i costi dei programmi sulla base delle rispettive caratteristiche anagrafico/editoriali.

Il quadro complessivo è il seguente:

milioni di euro	Aggregato A	Aggregato B
RETI	225,4	191,1
di cui		
Generaliste	*198,0*	*187,9*
Specializzate	*27,5*	*3,1*
TESTATE	452,9	0,0
di cui		
TGR	*122,9*	*0,0*
Diritti Sportivi	*152,3*	*0,0*
SEDI REGIONALI	100,9	0,0
RADIOFONIA	65,3	7,2
FICTION	154,8	0,0
ALTRI COSTI ESTERNI	186,7	9,7
Totale	**1.186,1**	**207,94**

10.2 Criteri di allocazione delle matricole programmi agli aggregati

L'attribuzione dei programmi (c.d. matricole) e quindi dei relativi ricavi/costi agli aggregati A o B segue due criteri fondamentali:

I. appartenenza della Direzione di riferimento ad un aggregato

   In caso di appartenenza della Direzione ad un aggregato vale lo schema riportato nel *Paragrafo 10.1*.

II. caratteristiche anagrafiche/editoriali dei programmi nei casi di Direzioni la cui destinazione non sia univoca (reti televisive e radiofoniche)

   Nel caso delle Direzioni (Rai 1, Rai 2, Rai 3, Rai 4, Rai Premium e Rai Movie e canali radio) che non destinano univocamente la loro produzione ad uno dei due aggregati, ma ad entrambi, le relative matricole sono state classificate sulla base delle caratteristiche anagrafiche/editoriali dei relativi programmi.

Più in particolare, per quanto riguarda i programmi televisivi:

1) ***Matricole trasmesse***

Il Contratto di Servizio 2018 – 2022 prevede che la programmazione televisiva della concessionaria pubblica debba prioritariamente tener conto di alcuni generi editoriali (*informazione generale e approfondimenti, programmi di servizio, programmi culturali e di intrattenimento, informazione e programmi sportivi, programmi per minori, opere italiane ed europee*), definendone il relativo contenuto con una declaratoria dei generi molto dettagliata e chiaramente improntata a tematiche e aspetti valoriali della programmazione (articolo 3, co. 2).

Ai sensi dell'articolo 27, comma 1, "La Rai è tenuta a trasmettere al Ministero, all'Autorità e alla Commissione, entro i tre mesi successivi alla chiusura di ciascun semestre, una dettagliata informativa sul rispetto degli obblighi di cui all'articolo 25, comma 1, lettere a) e b) con l'inclusione dell'elenco dei programmi per i generi di cui all'articolo 3, comma 2, e articolo 4, comma 2.

Pertanto, per la ripartizione delle matricole tra gli aggregati, la Rai si è conformata al contenuto delle informative semestrali relative al 2019 trasmesse allo stesso Ministero vigilante. Si tratta, al pari delle precedenti, di informative che - non avendo dato luogo all'apertura di alcuna procedura di contestazione da parte del Ministero - sono da intendersi tacitamente approvate.

In definitiva, nella logica non discrezionale che sovrintende lo schema di separazione contabile, per l'attribuzione dei programmi trasmessi nel corso del 2019 all'aggregato A (e a fortiori all'aggregato B), Rai si è uniformata alla classificazione disciplinata dal Contratto di Servizio e nei fatti approvata anche per il 2019 dal Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni.

Nell'allegato n. 1 è, per comodità, riportato l'Elenco dei titoli dei programmi trasmessi dalle reti televisive terrestri RAI nell'anno 2019 (tra le ore 6:00 e le ore 24:00). Tali titoli - in quanto appartenenti ai sei generi di servizio pubblico predeterminato - sono collocati nell'aggregato A della contabilità separata.

Per completezza, nell'allegato n. 2 sono riportati i principali programmi che - non appartenenti ai sei citati macrogeneri - sono collocati nell'aggregato B.

Di seguito vengono fornite alcune precisazioni operative di dettaglio sul processo di classificazione.

Per effetto della stringente impostazione del Contratto di Servizio, sono stati creati una serie di generi "elementari" a loro volta ricondotti ai macrogeneri [art. 3, co. 2, dalla lett. a) alla lett. f)] cui devono fare riferimento le quote di riserva fissate dal successivo art.25, comma 2.

Ne deriva che ad ogni programma viene attribuito il relativo genere elementare sulla base del contenuto prevalente e della specifica linea editoriale. Per quanto attiene, più in particolare, le trasmissioni difficilmente identificabili con un unico genere editoriale a causa della varietà dei temi trattati (cosiddetti "programmi contenitore" e programmi "ibridati"), esse - ai fini del rispetto delle quote di riserva - sono state escluse, adottando quindi una interpretazione restrittiva.

L'attribuzione dei generi elementari è curata per conto della Rai dalla Nielsen TAM Italia, sia in ragione della pluriennale esperienza nello specifico ambito della rilevazione televisiva sia per le garanzie che offre in qualità di società indipendente riconosciuta da tutto il mercato.

Va inoltre tenuto presente che le informazioni relative al genere sono a livello di puntata, mentre le informazioni di costo/ricavo sono a livello di programma. Pertanto:

- nell'aggregato A sono inseriti i programmi le cui puntate trasmesse siano univocamente classificate con generi predeterminati di servizio pubblico;
- nell'aggregato B sono inseriti i programmi le cui puntate trasmesse abbiano univocamente generi non predeterminati di servizio pubblico;
- per i programmi che presentano differenze di genere tra le puntate, i costi/ricavi della matricola vengono attribuiti sulla base della prevalenza dei minuti relativi ai generi di servizio e non.

2) ***Matricole non trasmesse***

Per i costi/ricavi relativi a programmi non trasmessi nell'anno[7] - che costituiscono una parte residuale sia per numero che per valore economico complessivo - e quindi non codificati con il genere elementare, l'attribuzione è fatta sulla base del genere contabile assegnato da Rai all'anagrafica del programma. Infatti, dall'analisi svolta sulle matricole trasmesse, è emersa una forte relazione tra il genere contabile e l'appartenenza o meno ai generi del Contratto di Servizio.

«««« »»»»

A valle di questa classificazione è stata operata una rettifica diretta ad allineare l'allocazione degli spazi di palinsesto fra gli aggregati ai parametri previsti nel Contratto di Servizio. Tali parametri stabiliscono che la programmazione televisiva generalista RAI sia per almeno il 70% di servizio pubblico predeterminato, fermo restando il limite per Rai Tre fissato all'80%.

Tenuto conto che nel 2019 gli spazi effettivamente coperti da programmi rispondenti ai requisiti di servizio hanno ecceduto i livelli sopra ricordati (72,9% per le tre reti generaliste e 94,6% per Rai 3), si è proceduto a spostare nell'aggregato B i minuti di programmazione eccedenti i limiti sopra elencati.

Gli spazi eccedenti di programmazione sono stati valorizzati al relativo costo e ricavo medio.

[7] Produzioni di magazzino, anticipi di costo, etc..

In particolare, per quanto concerne i costi/ricavi, è stata scorporata – per raggiungere le percentuali del Contratto di Servizio – solo parte della programmazione ad utilità immediata, in quanto l'unica non specificamente regolata nelle conferenti disposizioni.

Il criterio utilizzato per valorizzare i minuti da spostare è stato quello di calcolare:

- **Costi**: costo medio orario (diretto ed indiretto) per fascia dei prodotti di immediata classificati nell'aggregato A, moltiplicato per il tempo eccedente;
- **Ricavi diretti**: ricavo medio orario per fascia dei ricavi puntualmente attribuiti ai programmi di immediata presenti nell'aggregato A, moltiplicato per il tempo eccedente;
- **Pubblicità tabellare:** valorizzazione media oraria per fascia dei contatti inseriti nei programmi di immediata, moltiplicato per il tempo eccedente.

La sintesi degli spostamenti è appresso riportata:

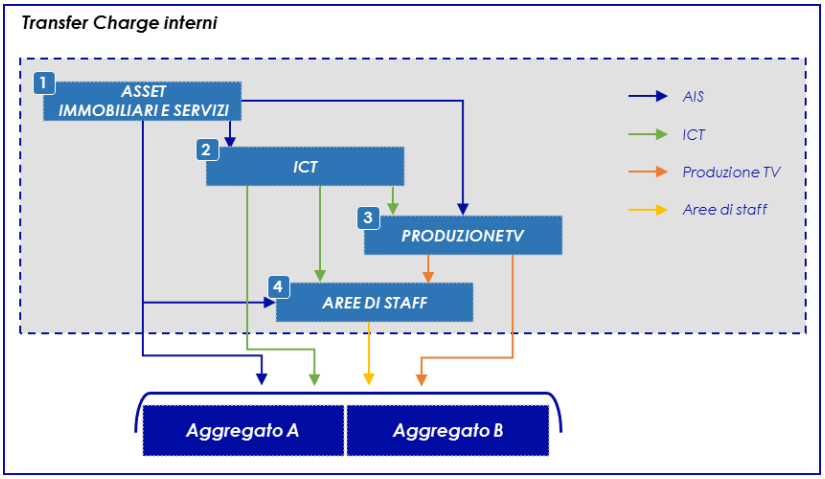
Spostamento 30% Programmazione *milioni di euro*	**Aggregato A**	**Aggregato B**
Costi diretti	-11,8	11,8
Costi indiretti	-7,8	7,8
Ricavi pubblicitari e commerciali	4,5	-4,5
Effetto economico complessivo	**-15,1**	**15,1**

11 Il sistema di Transfer charge

Transfer charge interni

La voce Transfer charge interni accoglie il costo pieno dei servizi, considerato al netto dei ricavi conseguiti, oggetto di scambio fra i tre aggregati. Con riferimento alle attività di supporto tecnico (servizi generali, informativi, produttivi e di radiofonia) i transfer charge sono determinati attraverso l'analisi puntuale delle prestazioni oggetto di scambio e risultano comprensivi della remunerazione del capitale investito.

Per le altre attività, essenzialmente le strutture di staff, il sistema dei transfer charge sconta invece l'applicazione di specifici driver per il ribaltamento dei costi.



11.1 Asset Immobiliari e Servizi

La Direzione Asset Immobiliari e Servizi (AIS) è responsabile della gestione degli immobili del Gruppo: in tale ambito fornisce servizi connessi agli immobili, dotazioni individuali e di ufficio e servizi aggiuntivi a tutte le strutture di Rai S.p.A. ed alle società del Gruppo.

I Transfer Charge verso le strutture utilizzatrici sono stati elaborati dal sistema di Contabilità Industriale adottato dalla Direzione stessa che fornisce la valorizzazione delle attività/servizi offerti, già nettati dei ricavi commerciali generati dalla Direzione.

Le attività/servizi valorizzate dal sistema di Contabilità Industriale sono così raggruppabili:

- **servizi immobiliari e servizi ad essi connessi**: spazi, energia elettrica, pulizia, riscaldamento/condizionamento, vigilanza, servizi elettrici, servizi edili, manutenzione mobili e arredi, manutenzioni telefoniche, servizi idraulici, estinzione fissa e mobile, manutenzione ascensori e elevatori;
- **servizi aggiuntivi**: gestione posta, fornitura fotocopiatrici, servizi trasloco, gestione automezzi, centralino, fax, modulistica, archivio, centro stampa;
- **servizio di ristorazione**.

La valorizzazione delle attività/servizi è elaborata a livello di singolo sito immobiliare (denominato Nodo di Contabilità Industriale di II livello) o aggregato di siti (denominato Nodo

di Contabilità Industriale di I livello), in funzione della rilevanza del sito immobiliare considerato.

Il processo di determinazione dei Transfer Charge può essere distinto in tre fasi:

1) **attribuzione dei costi ai Nodi di contabilità industriale**: tale fase prevede l'attribuzione di tutti i costi ai Nodi rilevati dalla Contabilità industriale, mediante un processo di attribuzione diretta o indiretta (per tutti i costi imputati ai CdC delle aree di staff della Direzione Asset Immobiliari e Servizi);
2) **determinazione del costo delle attività/servizi erogati per Nodo di contabilità industriale**: per ciascun Nodo di contabilità industriale il sistema attribuisce tutti i costi (costo del personale, costi esterni e ammortamenti) alle attività/servizi, mediante un processo di attribuzione diretta/indiretta a seconda della natura di costo considerata;
3) **attribuzione alle strutture riceventi**: sulla base delle quantità consumate dalle singole strutture si determina il Transfer Charge per attività/servizio da imputare alle strutture utilizzatrici. Il costo unitario per attività/servizio è determinato a consuntivo sulla base della sommatoria delle quantità utilizzate dalle strutture riceventi il servizio, calcolate con modalità differenti a seconda della tipologia di servizio erogato:
   - **utilizzo degli spazi immobiliari e dei servizi ad essi connessi**: il consumo è calcolato sulla base dello spazio effettivo occupato dalle strutture aziendali;
   - **servizi aggiuntivi**: il consumo è calcolato sulla base del numero di risorse appartenenti alla struttura aziendale;
   - **servizio di ristorazione**, calcolato sulla base del numero di pasti consumato dagli addetti inquadrati in ciascuna struttura aziendale.

11.2 ICT

I Transfer Charge verso le strutture utilizzatrici sono stati elaborati dal sistema di Contabilità Industriale che fornisce la valorizzazione delle attività/servizi offerti, già nettati dei ricavi commerciali generati dalla Direzione.

Il costo pieno (costi esterni, costi del personale, ammortamenti e Transfer Charge da Asset Immobiliari e Servizi) è articolato per tipologie di prestazioni/servizi erogati dalla Direzione ICT:

- Mainframe;
- Server (comprende Internet Server);
- Rete;
- Internet;
- Fonia;
- Esercizio Applicazioni;
- Gestione Postazioni di Lavoro (PdL);
- Fleet (include Help Desk);
- Progetti Infrastrutturali;
- Progetti specifici.

Il processo di determinazione dei Transfer Charge può essere distinto in tre fasi:

1) **attribuzione dei costi ai Nodi di contabilità industriale**: tale fase prevede l'attribuzione di tutti i costi ai Nodi rilevati dalla Contabilità industriale, mediante un processo di attribuzione diretta o indiretta (per tutti i costi imputati ai CdC delle aree di staff della Direzione ICT);

2) **determinazione del costo delle attività/servizi erogati per Nodo di contabilità industriale**: per ciascun Nodo di contabilità industriale il sistema attribuisce tutti i costi (costo del personale, costi esterni, ammortamenti e Transfer Charge da Asset Immobiliari e Servizi) alle attività/servizi, mediante un processo di attribuzione diretta/indiretta a seconda della natura di costo considerata;

3) **attribuzione alle strutture riceventi**: sulla base delle quantità consumate dalle singole strutture si determina il Transfer Charge per attività/servizio da imputare alle strutture utilizzatrici. Il costo unitario per attività/servizio è determinato a consuntivo sulla base della sommatoria delle quantità utilizzate dalle strutture riceventi il servizio, calcolate con modalità differenti a seconda della tipologia di servizio.

Il costo pieno di ciascuna attività/servizio così determinato viene attribuito alle Strutture clienti sulla base di driver:

- Mainframe: in funzione della quantità di Cpu (potenza elaborativa) utilizzata per Direzione;
- Server: in funzione del numero dei Server in carico alle Direzioni;
- Rete: in funzione del numero delle PdL in carico alle Direzioni;
- Fonia: in funzione del numero delle PdL in carico alle Direzioni;
- Esercizio Applicazioni: in funzione della Direzione utilizzatrice degli applicativi (i costi delle licenze SAP sono attribuiti in base alle licenze utente), nonché del reale dimensionamento dell'applicazione (function point) pesato rispetto al numero di utenti;
- Gestione PdL: in funzione del numero delle PdL in carico alle Direzioni;
- Fleet: in funzione del numero delle PdL in carico alle Direzioni;
- Progetti Infrastrutturali: in funzione del numero delle PdL;
- Progetti Specifici: il costo pieno per Direzione è attribuito sulla base dell'effettivo utilizzo.

11.3 Produzione TV

In continuità con gli esercizi precedenti, si considerano nel perimetro dei costi utilizzati per il calcolo delle tariffe della Produzione TV anche quelli afferenti le Sezioni Produzione della Direzione Coordinamento Sedi, dal momento che il personale in esse inquadrato può erogare servizi anche per le commesse che non rientrano nell'Aggregato A.

Per quanto riguarda la metodologia di calcolo delle tariffe e di valorizzazione delle commesse, anche per le Sedi Regionali sono state utilizzate le stesse modalità implementate per la Direzione Produzione TV che qui di seguito riportiamo.

L'attività della Direzione Produzione TV è svolta a supporto e a favore delle:

- **commesse editoriali** (Wbs editoriali o programmi);
- **commesse non editoriali** (Ordini Interni e Wbs Industriali, che individuano attività svolte verso Controllate e terzi esterni non connesse a progetti di natura editoriale);

- **servizi tecnici** (es. gestione collegamenti, esercizio canale): servizi principalmente svolti per la messa in onda dei programmi e su cui non esiste una rilevazione delle quantità orarie.

Inoltre, all'interno della Direzione Produzione TV sono collocate anche le attività degli orchestrali dell'**orchestra leggera**.

Il costo totale delle componenti di cui sopra rappresenta il costo della Direzione Produzione TV.

Più in particolare, il valore delle **commesse editoriali** e delle **commesse non editoriali** si forma attraverso la somma dei:

- **Costi esterni direttamente attribuiti a commessa** (es. costi per noleggi, appalti, personale a tempo determinato);
- **Costi interni delle Attività/Servizi forniti**: valorizzati attraverso il meccanismo delle "tariffe industriali" **(sistema di contabilità industriale).**

Come indicato al *Paragrafo 5*, a livello di schema della Contabilità separata, il criterio generale adottato prevede che i costi totali della Direzione Produzione TV (derivanti dal modello di contabilità industriale) siano nettati dai ricavi commerciali generati dalla Direzione: conseguentemente l'eventuale margine (positivo/negativo) derivante dall'attività svolta per società del gruppo/terzi viene attribuito alle singole strutture Rai S.p.A., in base al costo pieno attribuito dalla contabilità industriale alle strutture stesse.

Il sistema delle tariffe industriali (Transfer Charge)

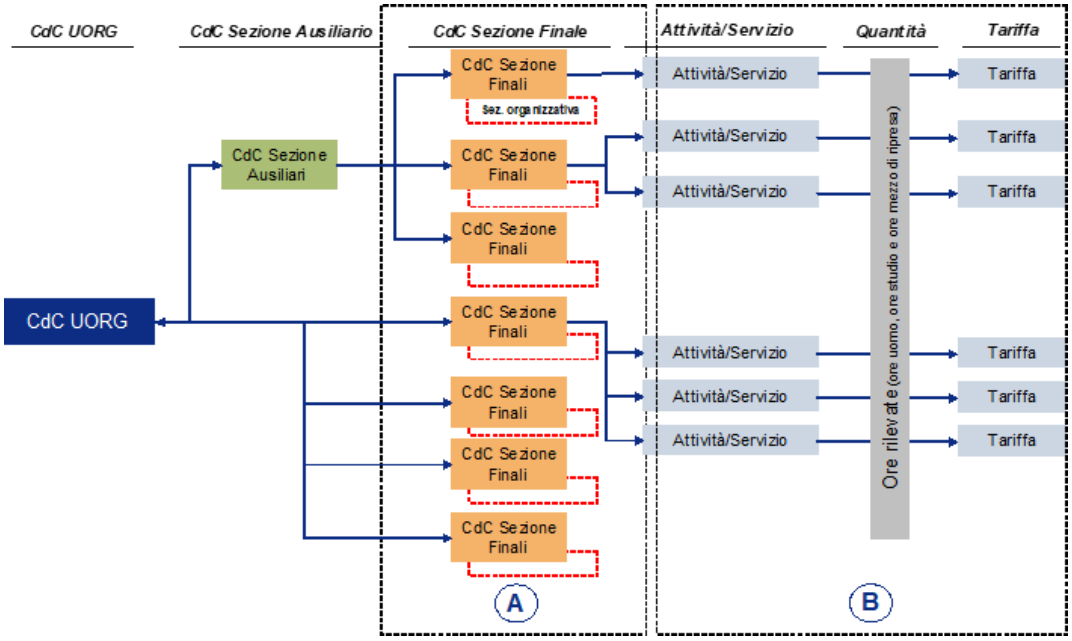
Il sistema di Transfer Charge della Direzione Produzione TV permette di determinare il **costo industriale unitario ("tariffe")** delle attività/servizi erogati dalla Direzione, **articolato per fornitore** (Centro di Produzione di Roma, Milano, Napoli e Torino, Produzione News Nazionali e Regionali).

Alla determinazione delle tariffe partecipano tutti i costi (personale, ammortamento, funzionamento e Transfer Charge interni da Asset Immobiliari e Servizi e da ICT) che non sono rilevati direttamente sulle commesse editoriali (Wbs editoriali) e sulle commesse non editoriali (Ordini Interni e Wbs Industriali).

La Struttura dei Centri di Costo

La struttura dei Centri di Costo (CdC) della contabilità industriale è articolata nel seguente modo:

- **Centri di Costo UORG**: costituiscono il livello più elevato della struttura e identificano la macrostruttura organizzativa della Direzione Produzione TV;
- **Centri di Costo Sezione**: presentano un maggior grado di dettaglio, sino a mappare i reparti operativi che forniscono le attività/servizi della Direzione Produzione TV. A loro volta si distinguono tra:
  - ***Centri di Costo Sezione Ausiliari***: tali CdC sono collegati a uno o più CdC Sezione Finali;
  - ***Centri di Costo Sezione Finali***: relativi a strutture eroganti le attività/servizi.



Il sistema di Contabilità Industriale pertanto prevede tre principali fasi:

1. l'**attribuzione e il ribaltamento** dei costi industriali della DPTV ai CdC Sezione Finali (Fase A dello schema di cui sopra: al termine di tale fase nel sistema solo i CdC Sezione Finale saranno valorizzati da costi);
2. la successiva **valorizzazione delle attività/servizi erogate e calcolo delle tariffe** attraverso la divisione per le quantità totali (ore) rilevate a consuntivo. Le ore erogate dalle figure professionali operative (es. operatore, montatore, scenografo,…) su ogni attività/servizio sono rilevate sul sistema aziendale denominato PRRI (Fase B dello schema di cui sopra). Al termine di tale fase si determinano le tariffe industriali unitarie articolate per fornitore;
3. la **valorizzazione delle singole commesse** attraverso l'applicazione delle tariffe alle quantità orarie di attività/servizi erogate (e rilevate) su ciascuna commessa.

Le modalità di attribuzione e ribaltamento dei costi

Personale: i costi del personale sono valorizzati ad un costo medio per figura professionale (ad es. montatore), in funzione del Centro di Produzione (Roma, Milano, Torino, Napoli), della Produzione News, Riprese Esterne, Direzione e Staff.

Successivamente, ai fini del completamento del processo di valorizzazione delle attività/servizi, il costo del personale indiretto viene ribaltato dai CdC Sezione Ausiliari ai CdC Sezione Finali in base a opportuni driver (numero dipendenti, ore rilevate, metri quadri occupati, percentuali determinate su informazioni fornite dalle strutture interessate).

Ammortamento: la quota di competenza è attribuita, attraverso le informazioni di dettaglio contenute nella scheda cespiti e collegata a ciascun cespite in anagrafica, ai:

- **CdC Sezione Finali:** quando il cespite è direttamente collegabile ad una attività/servizio in quanto funzionale allo svolgimento di una sola attività/servizio;

- **CdC Sezione Ausiliari:** nel caso in cui il cespite non sia associato univocamente ad una attività/servizio, ma sia condiviso da più sezioni organizzative (es. "pool di telecamere"); tali costi vengono ribaltati sui CdC Sezione Finali attraverso un ciclo di ribaltamento in base a opportuni driver (n° dipendenti, ore rilevate, mq. occupati, % determinate su informazioni fornite dalle Strutture interessate).

Funzionamento: tali costi sono rilevati e imputati dalla Co.Ge sui CdC UORG. Tali costi vengono attribuiti ai CdC Sezione in proporzione al numero di risorse professionali associate ad ogni Cdc SezioneTP[8]PT. Per quei costi attribuiti a CdC Sezione Ausiliari si procederà all'attribuzione ai CdC Sezione Finali attraverso un ciclo di ribaltamento in base a opportuni driver (n° dipendenti, ore rilevate, mq. occupati, % determinate su informazioni fornite dalle Strutture interessate).

Transfer Charge da AIS e ICT: tali costi, che giungono direttamente dai processi di transfer charge delle due Direzioni citate, sono attribuiti a CdC UORG rappresentativi dei Centri di Produzione, della Gestione Grandi Eventi e Attività Produttive Estero e della Produzione News Nazionali e Regionali.

I transfer charge da Asset Immobiliari e Servizi vengono conseguentemente attribuiti ai CdC Sezione:

- per i servizi legati agli spazi (es. spazio, pulizia, riscaldamento, etc) sulla base dei mq. occupati;
- per i servizi legati alle persone (es. mensa, centro stampa, centralino, etc) sulla base del numero di risorse.

I transfer charge da ICT vengono attribuiti sulla base del numero di risorse allocate sui CdC sezione.

Valorizzazione delle attività/servizi e calcolo tariffe

Preliminarmente al calcolo della tariffa, il sistema esegue l'attività di "suddivisione" ovvero esegue una procedura che trasferisce i costi allocati sui CdC Sezione Finali alle Attività/Servizi: questa procedura si rende necessaria poiché si possono avere casi in cui il rapporto tra il CdC Sezione Finale che individua la sezione organizzativa erogante il servizio (es. Montaggio) e le singole prestazioni (es. Montaggio analogico, Montaggio digitale) sia di 1 : n (anziché di 1 : 1). Tale suddivisone avviene in funzione del n° di ore erogate su ciascuna singola prestazione.

A questo punto, il calcolo del costo unitario (tariffa) di ogni attività/servizio avviene attraverso la divisione dei costi totali attribuiti a ciascuna attività/servizio ("Tipo Attività") per il numero di ore rilevate sulla stessa nel corso del periodo considerato.

Valorizzazione delle commesse attraverso le tariffe

La valorizzazione delle commesse avviene moltiplicando le ore di ciascuna attività/servizio registrate sulle singole commesse per le tariffe, a parità di centro di costo, tipo attività, anno.

[8] Ogni CdC Sezione è caratterizzato da due parametri fondamentali per il processo di attribuzione e ribaltamento dei costi: il numero di risorse e i metri quadri che sottendono la sezione organizzativa mappata. Pertanto, la somma di tali grandezze a livello di tutti i CdC Sezione determina il numero di risorse totali della Direzione Produzione TV e i metri quadri totali occupati dalla stessa.

Per le modalità di attribuzione delle commesse agli aggregati A e B, si rimanda al *paragrafo 10.2*.

Valorizzazione delle prestazioni Servizi Tecnici e Orchestra Leggera e attribuzione agli aggregati

Il costo dei **Servizi Tecnici** (esercizio di canale, gestione collegamenti, televideo e Argo/AVStar) viene rilevato sui singoli CdC coincidenti con i settori che erogano i servizi (es. Controllo Centrale Centro Produzione Roma, Controllo Centrale Centro Produzione Milano, ecc).

Tali costi vengono poi attribuiti da sistema alle Strutture utilizzatrici (Rai1, Rai2, Rai3, Rai Notte, TG1, TG2, TG3, TGR, Rai News, Rai Sport, TSP, ecc.) sulla base di un driver "combinato" che incrocia le ore di trasmissione con la quantità di personale coinvolto dalla messa in onda di ciascun canale.

Il costo dell'**Orchestra Leggera** viene attribuito, da sistema, alle singole matricole dei programmi (e quindi ai rispettivi aggregati) sulla base dei mesi/uomo di assegnazione alle singole commesse, derivante da una reportistica interna di settore.

11.4 Altre strutture di staff

Le principali strutture di staff, collocate nell'aggregato C, sono le seguenti:

- Acquisti
- Risorse Umane e Organizzazione
- Finanza e Pianificazione
- Comunicazione
- Relazioni Internazionali e Affari Europei
- Relazioni Istituzionali
- Affari Legali e Societari
- Internal Audit
- Direzione Generale Corporate
- Staff Amministraore Delegato e Direttore Generale Corporate
- Staff Presidente
- Governance e Segreteria societaria
- Organismo di vigilanza
- CTO – Infrastrutture tecnologiche
- Safety & Security
- Risorse Televisive e Artistiche
- Palinsesto
- Marketing
- Creativa
- Ufficio Studi
- Inclusione digitale
- Transformation Office.

La ripartizione tra gli aggregati A e B del totale dei costi operativi di ciascuna struttura, al netto dei ricavi generati verso Società del Gruppo/terzi, si basa sull'utilizzo di driver di ribaltamento differenti:

1) per le strutture di staff che erogano servizi a tutte le aree aziendali (quali Acquisti, Risorse Umane e Organizzazione, Finanza e Pianificazione, Comunicazione, Relazioni Internazionali e Affari Europei, Relazioni Istituzionali, Affari Legali e Societari, Internal Audit, ecc.), in base al costo del personale allocato negli aggregati A e B;
2) per le strutture di supporto editoriale (Risorse Televisive e Artisitche, Palinsesto, Marketing, Creativa e Inclusione digitale), in base al totale dei costi operativi (esterni, personale e ammortamenti) delle reti televisive.

Infine, le strutture di Staff e Produzione Radio ripartiscono i costi operativi – al netto dei ricavi generati verso Società del Gruppo/terzi – sulla base del totale dei costi operativi delle Reti radiofoniche.

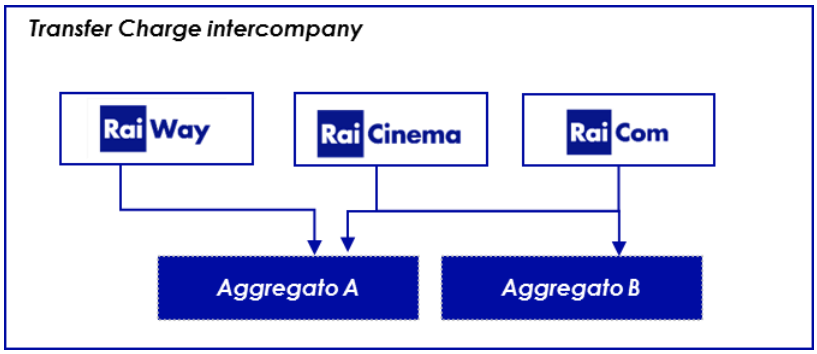
Il quadro complessivo dei transfer charge interni è il seguente:

milioni di euro	AGGREGATO A	AGGREGATO B
Servizi Generali	89,1	14,8
Servizi informativi	29,1	3,2
Produzione TV	308,8	106,7
Servizi di radiofonia	34,5	2,6
Altri	210,2	50,8
Totale	**671,7**	**178,2**

Transfer charge intercompany

Il processo di transfer charge intercompany prevede la sostituzione dei costi intercompany con i costi relativi ai servizi forniti dalle Società controllate, risultanti dai rispettivi bilanci e comprensivi del costo del capitale. Tali costi sono ripartiti sugli aggregati secondo modalità differenti a seconda della tipologia di servizio erogato da ciascuna Società.

Sono escluse dal sistema della contabilità separata le attività che le Controllate svolgono direttamente per il mercato.



11.5 Rai Way

Rai Way è la società del Gruppo Rai quotata sul Mercato Telematico Azionario, posseduta al 64,97% da Rai S.p.A.. Essa è responsabile della fornitura di tutti i servizi di trasmissione, distribuzione e diffusione di segnali e programmi audiovisivi per Rai e le società da essa controllate, in tecnica analogica, digitale terrestre e satellitare. Inoltre la società ha sviluppato linee di business verso clienti terzi, quali il servizio di tower-rental (ospitalità, presso la propria rete, degli impianti di altri operatori, prevalentemente di telecomunicazioni), la gestione di servizi e trasmissione, trasporto e diffusione di segnali audio/video.

Ai fini di illustrare le modalità di attribuzione dei costi relativi ai servizi trasmissivi e diffusivi a supporto della produzione e programmazione televisiva e radiofonica forniti a Rai S.p.A., si richiamano i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 45 co. 2 lettera a) del TUSMAR stabilisce che il servizio pubblico generale radiotelevisivo garantisce "*la diffusione di tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche di pubblico servizio della società concessionaria, con copertura integrale del territorio nazionale, per quanto consentito dallo stato della scienza e della tecnica";*
- lo stesso TUSMAR all'articolo 47, co. 1, stabilisce che *"ogni qualvolta vengano utilizzate le stesse risorse di personale, apparecchiature o impianti fissi o risorse di altra natura per assolvere i compiti di servizio pubblico generale e per le altre attività, i costi relativi devono essere ripartiti sulla base della differenza tra i costi complessivi della società considerati includendo o escludendo le attività di servizio pubblico";*
- tale norma richiama quanto contenuto nella Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione delle norme sugli aiuti di Stato al servizio pubblico di radiodiffusione (2009/C 257/01), che specifica al punto 67 del paragrafo 6.4 che *"i costi che sono interamente attribuibili alle attività di servizio pubblico pur andando anche a profitto delle attività non di servizio pubblico, non devono essere suddivisi proporzionalmente fra i due tipi di attività e possono essere imputati integralmente all'espletamento del servizio pubblico";* parallelamente la Comunicazione, nel medesimo punto, aggiunge che "*si*

devono prendere in considerazione gli utili netti delle attività commerciali correlate alle attività di servizio pubblico allo scopo di calcolare i costi netti del servizio pubblico e quindi di ridurre il livello della compensazione per il servizio pubblico".

L'applicazione delle suddette norme implica che tutti i costi operativi sostenuti da Rai Way per la fornitura dei servizi a Rai S.p.A. (escluse le tipologie di costo illustrate nel paragrafo successivo), al netto dei ricavi realizzati dalla società stessa per i servizi erogati a favore delle società controllate/terzi, siano attribuibili all'aggregato A.

Dal perimetro totale dei costi operativi sono stati esclusi i costi relativi a servizi erogati attraverso l'utilizzo di risorse esterne alla rete Rai Way (per i quali il criterio generale non è applicabile) e i costi relativi a servizi erogati a favore di strutture collocate nell'aggregato C, la cui successiva attribuzione agli aggregati A e B segue il sistema del Transfer charge delle strutture stesse. Più in particolare, i costi relativi ai **servizi di contribuzione inerenti il noleggio di circuiti trasmissivi ad hoc** sono imputati direttamente ai programmi televisivi, mediante la rilevazione, evidenziata da un apposito sistema informativo (SIGMA), dei minuti utilizzati da ciascun programma TV; la successiva attribuzione di tali costi agli aggregati A e B è regolata dalle modalità esplicate al *Paragrafo 10.2.*

11.6 Rai Cinema

Rai Cinema svolge attività di acquisizione in Italia e all'estero di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, in funzione principalmente delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate; la fornitura alla Rai e alle società ad essa collegate dei diritti di cui sopra e l'organizzazione, l'amministrazione e la gestione dei diritti in funzione delle esigenze informative, di ricerca, acquisitive, e di trasmissione della Rai; la distribuzione, la commercializzazione, la cessione dei diritti, in Italia e all'estero; la produzione di opere audiovisive destinate ai mercati della cinematografia, della televisione e della video comunicazione in genere; la distribuzione, la commercializzazione e la vendita del compendio diritti acquisito tramite gli investimenti nella produzione audiovisiva e cinematografica nazionale ed internazionale.

Più in particolare, la Società è attiva nelle seguenti attività:

- Attività di produzione italiana o europea[9];
- Acquisto diritti Free TV italiani ed europei;
- Acquisto diritti diversi da Free TV italiani o europei;
- Acquisto di Full Rights[10] italiani ed europei[11];
- Acquisto diritti Free TV non italiani o europei;

[9] Si intendono le diverse fattispecie di pre-acquisto, co-produzione e appalto; non è stata data evidenza del caso di produzioni extra-europee perché ad oggi non sono realizzate. I costi di Print&Advertising per il cinema di produzione italiano ed europeo rientrano nel costo pieno da ribaltare a Rai, pertanto tutti i ricavi commerciali saranno sottratti dal costo pieno.

[10] Modalità di acquisto con la quale si acquisisce l'intera filiera dei diritti (Theatrical, Pay TV, Home Video e Free TV) relativa ad un singolo titolo.

[11] L'eventuale maggiorazione del costo a seguito di royalties dovrà essere aggiunta al costo pieno. I costi di Print&Advertising per i diritti Full Rights italiani ed europei rientrano nel costo pieno da ribaltare a Rai, pertanto tutti i ricavi commerciali saranno sottratti dal costo pieno.

- Acquisto diritti Full Rights non italiani o europei[12];
- Acquisto diritti diversi da Free TV non italiani o europei.

Principi generali adottati da Rai Cinema per la determinazione dei Transfer Charge verso Rai

Allo scopo di considerare le specificità del business di Rai Cinema, il Transfer Charge è stato costruito attraverso la determinazione del costo pieno di ciascun titolo in portafoglio della Società secondo lo schema di seguito evidenziato:

+ quota di ammortamento

+ spese di Print & Advertising

+ costi operativi

(-) ricavi commerciali

+ remunerazione del capitale investito

Per quanto riguarda le quote di ammortamento, la loro configurazione riflette il costo storico sostenuto per: l'acquisto dei diritti, gli apporti di co-produzione, i costi per l'edizione e le spese accessorie capitalizzate.

Il costo di acquisto dei Full Rights non italiani ed europei è ammortizzato in 7 anni: i 2/7 sull'attività commerciale di Rai Cinema, i restanti 5/7 come diritto televisivo free.

Dal punto di vista logico, poiché ciascun titolo è riconducibile alle attività specificamente condotte da Rai Cinema, la determinazione del suo costo pieno consente l'attribuzione, attraverso la specifica classe di attività a cui viene imputato, agli aggregati di riferimento. Tale impostazione consente di evidenziare separatamente (e quindi sottraendole al Transfer Charge verso Rai) le attività propriamente commerciali svolte in autonomia da Rai Cinema.

Con riferimento ai razionali che guidano l'attribuzione delle attività (e quindi del costo pieno dei titoli) agli aggregati, va segnalato come la Legge 122/98 stabilisce che tutte le tipologie di investimento in prodotto italiano ed europeo devono confluire nell'aggregato A.

Modalità di attribuzione dei costi e dei ricavi:

Ammortamenti

Sulla base dei principi generali sopra esposti, di seguito è illustrata l'attribuzione delle quote di ammortamento ai singoli aggregati:

Aggregato A

- Attività di produzione italiana o europea;
- Acquisto diritti Free TV italiano ed europeo;
- Acquisto diritti diversi da Free TV italiani o europei;
- Acquisto di Full Rights italiani ed europei.

[12] L'eventuale maggiorazione del costo a seguito di royalties dovrà essere aggiunta al costo pieno. I costi di Print&Advertising e i ricavi commerciali per i diritti Full Rights non italiani o europei rientrano nell'aggregato Commerciale.

Aggregato B

- Acquisto diritti Free TV non italiano o europeo;
- Acquisto diritti Full Rights non italiani o europei: sono imputate le quote di ammortamento dal 3° al 7° anno (relative al costo di ammortamento del periodo di validità del diritto Free TV).

Attività propriamente Commerciale di Rai Cinema

- Acquisto diritti Full Rights non italiani o europei[P]: sono imputate le prime due quote di ammortamento dell'investimento (relative al periodo di sfruttamento del Theatrical, Home Video e Pay TV);
- Acquisto diritti diversi da Free TV non italiani o europei.

Costi operativi

L'attribuzione dei costi operativi (personale e costi esterni) agli aggregati avviene in base alla seguente procedura:

- Suddivisione del personale tra: direttamente imputabile ad attività (Produzione, Acquisti e Marketing) e "Altro Personale";
- Attribuzione delle risorse relative al personale diretto agli aggregati come segue:
  - Produzione: all'aggregato A;
  - Acquisti: agli aggregati in proporzione agli ammortamenti;
  - Marketing: agli aggregati in proporzione ai ricavi;
- Imputazione del personale indiretto agli aggregati sulla base della percentuale di attribuzione del personale diretto;
- Imputazione del costo totale (personale e costi esterni) sulla base delle percentuali individuate per l'attribuzione del personale diretto.

Costi e ricavi della gestione propriamente commerciale

I costi e i ricavi relativi all'attività propriamente commerciale svolta da Rai Cinema e le quote di costo e ricavo di competenza di terze parti sono imputate agli aggregati secondo le stesse regole definite per gli ammortamenti, poiché sono attribuibili a livello di singolo titolo.

Pertanto, nell'aggregato A confluiscono esclusivamente le componenti della gestione commerciale riferita al prodotto italiano ed europeo in conformità alla Legge 122/98.

11.7 Rai Com

La Controllata Rai Com deriva dal conferimento alla controllata RaiNet - in data 30 giugno 2014 - del ramo di azienda della Capogruppo denominato "area commerciale", in esecuzione di un aumento di capitale, al fine di creare le migliori condizioni per lo sfruttamento delle opportunità commerciali connesse prioritariamente, all'interno di un mercato altamente competitivo, alla valorizzazione del patrimonio Rai nonché all'ampliamento delle relazioni con Enti e Istituzioni pubbliche.

Il rapporto tra Rai Spa e Rai Com è regolato da un contratto di mandato senza rappresentanza in base al quale Rai Com, nell'interesse di Rai, è autorizzata a compiere in nome proprio gli atti giuridici/attività nel seguito specificati.

Più in particolare, le attività ricomprese nel mandato hanno per oggetto:

a) la commercializzazione dei Diritti Rai (anche se condivisi con terzi), la realizzazione di prodotti commerciali, audiovisivi e non, iniziative di merchandising nonché la commercializzazione di brevetti;
b) la gestione negoziale di contratti quadro o convenzioni con Enti e Istituzioni pubblici e privati, derivanti da obblighi e/o impegni previsti nel Contratto di Servizio stipulato da Rai con il Ministero dello Sviluppo Economico o aventi ad oggetto la realizzazione di piani di comunicazione istituzionale e/o altre iniziative;
c) l'acquisizione di diritti riferiti ai generi di musica colta, prosa ed edizioni musicali;
d) la gestione di servizi di biglietteria nell'ambito di eventi culturali e musicali e la realizzazione di servizi tecnici per le iniziative di "interazione" legate ai programmi Rai;
e) l'ideazione, lo sviluppo, la stipula e la gestione di progetti finalizzati alla raccolta di finanziamenti nell'ambito di bandi di gara italiani ed europei nonché di accordi legati alla partecipazione di Rai a eventi e festival;
f) l'acquisizione e/o la vendita di library sportive e la commercializzazione dei relativi diritti sportivi;
g) la messa a disposizione a favore di terzi di studi e/o *facilities* tecniche e la conclusione di accordi commerciali per la valorizzazione di spazi non produttivi, nella disponibilità Rai;
h) la definizione con terzi di accordi di collaborazione commerciale, non ricompresi nelle fattispecie precedenti;
i) le attività di commercializzazione all'estero di canali Rai in territori extra-europei;
j) la negoziazione, formalizzazione e/o gestione dei cd. "Contratti Titoli di Coda".

Al tempo stesso, la Controllata può sviluppare autonomamente - al di fuori del perimetro del mandato - le attività commerciali previste nello Statuto sociale, non in contrasto o in concorrenza con la *mission* della Capogruppo.

Principi generali adottati da Rai Com per la determinazione dei Transfer Charge verso Rai

Ai fini della definizione dei principi e dei criteri del Transfer Charge che regola gli scambi tra gli aggregati di Contabilità Separata di Rai Spa, i valori di conto economico di Rai Com sono rielaborati sia secondo i già menzionati principi generali – causalità, oggettività, coerenza, trasparenza e parametri quantitativi – sia in base a criteri specifici, propri del business commerciale.

In particolare, il criterio cardine per la determinazione del Transfer Charge verso Rai è rappresentato dall'inclusione o meno di ricavi e costi nel perimetro delle attività disciplinate nel Contratto di Mandato, come sopra illustrato.

Ne consegue che i valori economici generati dalle attività commerciali sviluppate autonomamente da Rai Com risultano escluse dal Transfer Charge verso Rai.

Sono altresì esclusi dal perimetro di calcolo del Transfer Charge tutti i ricavi infragruppo e i costi intercompany legati all'attività del Mandato.

Modalità di attribuzione dei ricavi e dei costi

Imputazione diretta e suddivisione tra gli Aggregati A e B dei ricavi e dei costi

L'individuazione dei ricavi e dei costi da attribuire agli Aggregati Editoriali (A o B) o all'attività commerciale autonoma si basa sugli oggetti di contabilizzazione della contabilità analitica di Rai Com e di Rai Spa gestita sul sistema transazionale e sul sistema di controllo di gestione.

Sinteticamente il processo si articola nelle seguenti fasi:

1. classificazione delle matricole Rai Spa rispetto alla loro appartenenza agli Aggregati A o B;
2. abbinamento degli oggetti Rai Spa agli oggetti Rai Com (es. matricole duplicate o comunque associate sul sistema transazionale) e applicazione del criterio di contabilità separata Rai Spa di attribuzione agli Aggregati A e B agli oggetti Rai Com;
3. identificazione degli eventuali ulteriori oggetti contabili Rai Com - non mappabili in base ai precedenti criteri e sempre riconducibili a oggetti contabili Rai Spa - e classificazione degli stessi tra gli aggregati A e B in base alla struttura organizzativa (centro di costo) degli oggetti Rai Spa;
4. attribuzione oggetti Rai Com all'attività commerciale.

Gestione Operativa

Per Gestione Operativa si intende l'insieme del costi del lavoro e dei costi esterni non direttamente imputabili agli oggetti contabili, nonché le altre partite sotto il margine operativo lordo (es. ammortamenti).

Per quanto riguarda il *costo del lavoro*, l'attribuzione agli Aggregati A e B e all'Attività Commerciale di Rai Com è effettuata nel modo seguente:

1. ripartizione del costo del lavoro tra i centri di costo di Rai Com in base all'ammontare gestionale definito secondo l'appartenenza delle risorse ai centri di costo;
2. individuazione dei centri di costo dedicati in maniera esclusiva alle attività oggetto del Mandato e alle attività commerciali autonome ed imputazione diretta del loro valore agli Aggregati di Contabilità Separata;

3. individuazione dei centri di costo “misti” e ripartizione parametrica del loro valore in base ai ricavi contabilizzati sugli oggetti contabili di pertinenza dei singoli centri di costo;
4. individuazione dei centri di costo dedicati ad attività di supporto e funzionamento societario (attività di staff) e ripartizione parametrica del loro valore in base al costo del lavoro per centro di costo ottenuto al termine dei cicli di imputazione diretta/ribaltamento precedenti.

Per gli *altri costi esterni*, il criterio di attribuzione si basa sull’utilizzo delle percentuali ottenute nel processo di ribaltamento del costo del lavoro.

Da ultimo, il trattamento relativo agli *ammortamenti* applica il criterio di ripartizione basato sugli altri costi esterni della Gestione Operativa.

Il quadro complessivo dei Transfer Charge intercompany è il seguente:

milioni di euro	Aggregato A	Aggregato B
Rai Way	118,5	
Rai Cinema	130,4	149,1
Rai Com	-62,6	-0,4
TOTALE	**186,3**	**148,8**

12 Il capitale investito e la sua remunerazione

12.1 La configurazione del capitale investito

Il capitale investito - calcolato come media fra i valori al 31 dicembre 2018, al 30 giugno 2019 ed al 31 dicembre 2019 - ammonta complessivamente a 525,6 milioni di Euro.

Nella configurazione utilizzata non si è tenuto conto del TFR e delle partecipazioni finanziarie e della fiscalità.

La ripartizione tra gli aggregati evidenzia, in particolare, l'allocazione nell'aggregato A dell'attivo immobilizzato riferito per la gran parte ai diritti audiovisivi (fiction di produzione) e l'allocazione nell'aggregato C dell'attivo materiale, costituito principalmente dai cespiti relativi all'area della produzione e a quella immobiliare.

Si rammenta che, dal 2019, i diritti d'uso per leasing sono rilevati tra le immobilizzazioni, per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 in riferimento ai contratti di affitto e noleggio di beni di durata superiore a 12 mesi. La loro allocazione interessa essenzialmente l'aggregato C, in quanto principalmente riferiti all'area immobiliare.

Il capitale circolante riflette, congiuntamente alle dinamiche del ciclo attivo e passivo, la diversa natura dell'attività degli aggregati, evidenziando un saldo leggermente positivo di B rispetto al saldo negativo di A e di C.

milioni di euro	Aggregato A	Aggregato B	Aggregato C
Immobilizzazioni	389,86	1,24	940,50
Capitale circolante	-415,16	7,88	-398,72
Totale	-25,30	9,12	541,78

12.2 La determinazione del WACC

Le risultanze della contabilità separata tengono conto, in linea con quanto previsto dalle conferenti delibere di AGCom, di un'equa remunerazione del capitale investito.

In particolare, il costo del capitale incluso nell'aggregato A, tenendo conto del valore negativo del capitale investito, è pari a zero.

Un tasso di rendimento (WACC-Weight Average Cost of Capital) - calcolato sulla base della teoria del capital asset pricing model - del 9,81% è stato applicato per la quota del costo del capitale trasferita dall'aggregato C all'aggregato A attraverso il meccanismo dei transfer charge interni.

Il costo del capitale dell'aggregato B è invece pari a 0,8 milioni di Euro e risulta correlato ad un tasso di rendimento del 9,3%.

milioni di euro	Aggragato A	Aggregato B	Aggregato C
Costo del capitale	**0,0**	**0,8**	**69,5**

Riguardo al costo del capitale di pertinenza dell'aggregato C, questo è stato ripartito fra gli aggregati A e B utilizzando quale driver la struttura dei flussi di transfer charge.

Allegato 1

Elenco dei titoli dei programmi trasmessi dalle reti generaliste televisive terrestri Rai nell'anno 2019 (tra le ore 6:00 e le ore 24:00), collocati nell'aggregato A della contabilità separata.

COMPOSIZIONE DELL' OFFERTA TV 2019

Periodo: 1 gennaio-31 dicembre 2019

Dati su archivio consolidato - Ore nette (*)

Tempo dedicato ai generi del Contratto di servizio nella fascia oraria: 06:00-24:00

	Rai 1		Rai 2		Rai 3	
GENERI Art.3 Contratto di servizio	*h:mm:ss*	*%*	*h:mm:ss*	*%*	*h:mm:ss*	*%*
a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI	1384:37:49	23,31	1225:12:30	19,91	3140:28:23	50,63
b - PROGRAMMI DI SERVIZIO	1218:47:48	20,52	348:04:36	5,66	617:52:45	9,96
c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO	525:04:48	8,84	318:04:03	5,17	1550:36:26	25,00
d - INFORMAZIONE E PROGRAMMI SPORTIVI	94:17:21	1,59	678:39:58	11,03	18:07:51	0,29
e -PROGRAMMI PER MINORI	18:04:20	0,30	163:48:43	2,66	8:54:06	0,14
f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE	637:50:46	10,74	861:39:39	14,01	529:43:47	8,54
TOTALE GENERI Art.3 Contratto di servizio	3878:42:52	65,30	3595:29:29	58,44	5865:43:18	94,56
ALTRI GENERI	2060:49:20	34,70	2556:51:51	41,56	337:36:11	5,44
TOTALE GENERALE Fascia 06:00-24:00	5939:32:12	100,00	6152:21:20	100,00	6203:19:29	100,00

Tempo dedicato ai generi del Contratto di servizio da reti generaliste e specializzate

	Rai Generaliste Fascia oraria: 06:00-24:00		Rai Specializzate Fascia oraria: 02:00-26:00	
GENERI Art.3 Contratto di servizio	*h:mm:ss*	*%*	*h:mm:ss*	*%*
a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI	5750:18:42	31,43	8352:43:07	9,08
b - PROGRAMMI DI SERVIZIO	2184:45:09	11,94	281:09:49	0,31
c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO	2393:45:17	13,08	24065:34:54	26,17
d - INFORMAZIONE E PROGRAMMI SPORTIVI	791:05:10	4,32	17122:49:13	18,62
e -PROGRAMMI PER MINORI	190:47:09	1,04	17041:48:13	18,53
f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE	2029:14:12	11,09	13646:23:06	14,84
TOTALE GENERI Art.3 Contratto di servizio	13339:55:39	72,91	80510:28:22	87,55
ALTRI GENERI	4955:17:22	27,09	11452:22:14	12,45
TOTALE GENERALE	18295:13:01	100,00	91962:50:36	100,00

Rai Generaliste include: Rai 1, Rai 2 e Rai 3

Rai Specializzate include: Rai 4, Rai 5, Rai Gulp, Rai Movie, Rai News 24, Rai Premium, Rai Scuola, Rai Sport, Rai Storia, Rai YoYo

(*) Dai calcoli sono esclusi: pubblicità, telepromozioni e televendite, spot promozionali di rete, spot campagne sociali, annunci, sigle, intervalli, segnali orari, interruzioni e sospensioni delle trasmissioni

Nota: I totali possono non corrispondere alla somma dei valori delle singole voci per effetto degli arrotondamenti.

Elenco dei titoli dei programmi trasmessi dalle reti televisive terrestri RAI
Anno 2019 tra le ore 6:00 e le ore 24:00
(art. 3 del Contratto di Servizio 2018-2022)

Note:

- Il presente elenco è suddiviso secondo i sei generi indicati dall'articolo 3 comma 2 del Contratto di Servizio, per ciascun dei quali è riportata anche la lettera corrispondente da *a)* a *f).*

- I titoli dei programmi di ciascun genere sono ordinati alfabeticamente per rete e per tre collocazioni orarie: 06:00-12:00, 12:00-18:00, 18:00-24:00.

- Uno stesso titolo potrebbe trovarsi in più fasce orarie poichè trasmesso in diverse collocazioni oppure a cavallo di due fasce.

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	06.00-12.00	A SUA IMMAGINE
Rai 1	06.00-12.00	ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA
Rai 1	06.00-12.00	BUONGIORNO BENESSERE
Rai 1	06.00-12.00	CELEBR.GIORNATA INTERN.DONNA
Rai 1	06.00-12.00	CONF.STAMPA PRES.CONSIGLIO
Rai 1	06.00-12.00	CONSEGNA ONOR.CAV.DEL LAVORO
Rai 1	06.00-12.00	GIORNATA DELLE FORZE ARMATE
Rai 1	06.00-12.00	PETROLIO
Rai 1	06.00-12.00	PRES.OGGI IN PRIMA
Rai 1	06.00-12.00	RAI NEWS
Rai 1	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO PUNTO EUROPA
Rai 1	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO PUNTO EUROPA SPECIALE
Rai 1	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO SETTEGIORNI
Rai 1	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CAMERA
Rai 1	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
Rai 1	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO TG MATTINA
Rai 1	06.00-12.00	REL.PRES.AUTORITA' GARANTE...
Rai 1	06.00-12.00	TG1
Rai 1	06.00-12.00	TG1 (l.i.s.)
Rai 1	06.00-12.00	TG1: CONSEGNA LAMPADA VOTIVA DELLA PACE
Rai 1	06.00-12.00	TG1:ANNIVER. DELLA LIBERAZIONE
Rai 1	06.00-12.00	TG1:CELEBRAZ.FESTA DEL LAVORO
Rai 1	06.00-12.00	TG1:CERIM.COMM.IL GIORNO DEL..
Rai 1	06.00-12.00	TG1:CERIM.COMM.VITTIME PONTE MORANDI
Rai 1	06.00-12.00	TG1:FUNERALI SOLENNI...
Rai 1	06.00-12.00	TG1:PALERMO CHIAMA ITALIA
Rai 1	06.00-12.00	TG1:S.MESSA IN RICORDO DELLE VITTIME...
Rai 1	06.00-12.00	TG1:SUA SANTITA' INCONTRA...
Rai 1	06.00-12.00	TG1:VISITA DEL PAPA...
Rai 1	06.00-12.00	TG1-CERIM.PRES.CANDIDATI DAVID DI DONATELLO
Rai 1	06.00-12.00	TG1-DIALOGO
Rai 1	06.00-12.00	TG1-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 1	06.00-12.00	TG1-I GIORNI DEL GOVERNO
Rai 1	06.00-12.00	TG1-IL GIORNO DELLA MEMORIA...
Rai 1	12.00-18.00	A SUA IMMAGINE
Rai 1	12.00-18.00	A SUA IMMAGINE SPECIALE
Rai 1	12.00-18.00	CELEBR.GIORNATA INTERN.DONNA
Rai 1	12.00-18.00	CONF.STAMPA PRES.CONSIGLIO
Rai 1	12.00-18.00	CONSEGNA ONOR.CAV.DEL LAVORO
Rai 1	12.00-18.00	GIORNATA DELLE FORZE ARMATE
Rai 1	12.00-18.00	PRES.TUTTI A SCUOLA
Rai 1	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CAMERA
Rai 1	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE SENATO
Rai 1	12.00-18.00	SPECIALE TG1
Rai 1	12.00-18.00	STREGATI DALLA LUNA (pdi)
Rai 1	12.00-18.00	TG1
Rai 1	12.00-18.00	TG1: CONSEGNA LAMPADA VOTIVA DELLA PACE
Rai 1	12.00-18.00	TG1:ANN.DELLA STRAGE DI PIAZZA FONTANA
Rai 1	12.00-18.00	TG1:ANNIVER. DELLA LIBERAZIONE
Rai 1	12.00-18.00	TG1:CERIM.COMM.IL GIORNO DEL..
Rai 1	12.00-18.00	TG1:CERIM.SCAMBIO AUGURI FINE ANNO
Rai 1	12.00-18.00	TG1:FUNERALI SOLENNI...
Rai 1	12.00-18.00	TG1:OMAGGIO DI SUA SANTITA'...
Rai 1	12.00-18.00	TG1:PALERMO CHIAMA ITALIA
Rai 1	12.00-18.00	TG1:S.MESSA IN RICORDO DELLE VITTIME...
Rai 1	12.00-18.00	TG1:SUA SANTITA' INCONTRA...
Rai 1	12.00-18.00	TG1:VISITA DEL PAPA...
Rai 1	12.00-18.00	TG1-CERIM.PRES.CANDIDATI DAVID DI DONATELLO

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	12.00-18.00	TG1-ECONOMIA
Rai 1	12.00-18.00	TG1-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 1	12.00-18.00	TG1-I GIORNI DEL GOVERNO
Rai 1	12.00-18.00	TG1-I GIORNI DELLA CRISI
Rai 1	12.00-18.00	TG1-IL GIORNO DELLA MEMORIA...
Rai 1	12.00-18.00	TG1-MOTORI
Rai 1	12.00-18.00	TG1-SPECIALE
Rai 1	12.00-18.00	TUTTI A SCUOLA (man)
Rai 1	12.00-18.00	VALORE TRICOLORE
Rai 1	18.00-24.00	A SUA IMMAGINE
Rai 1	18.00-24.00	CHE TEMPO CHE FA (atl)
Rai 1	18.00-24.00	COSE NOSTRE
Rai 1	18.00-24.00	FRONTIERE
Rai 1	18.00-24.00	I NOSTRI ANGELI REPORTAGE
Rai 1	18.00-24.00	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
Rai 1	18.00-24.00	PETROLIO
Rai 1	18.00-24.00	PORTA A PORTA (pdi)
Rai 1	18.00-24.00	PORTA A PORTA SPECIALE (pdi)
Rai 1	18.00-24.00	PORTA A PORTA-TG1 SPECIALE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.CERNOBBIO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.FRONTIERE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PETROLIO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PETROLIO LATE NIGHT
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PORTA A PORTA (pdi)
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PORTA A PORTA SPECIALE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PORTA A PORTA-TG1 SPECIALE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.SPECIALE TG1
Rai 1	18.00-24.00	PRES.TG1
Rai 1	18.00-24.00	PRES.UNA CAREZZA AL DOLORE DEI BAMBINI
Rai 1	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE SENATO
Rai 1	18.00-24.00	SPECIALE TG1
Rai 1	18.00-24.00	STREGATI DALLA LUNA (pdi)
Rai 1	18.00-24.00	TG1
Rai 1	18.00-24.00	TG1 60 SECONDI
Rai 1	18.00-24.00	TG1-DIRETTA
Rai 1	18.00-24.00	TG1-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 1	18.00-24.00	TG1-I GIORNI DELLA CRISI
Rai 1	18.00-24.00	TG1-SPECIALE
Rai 1	18.00-24.00	TUTTI A SCUOLA (man)
Rai 1	18.00-24.00	TV7 (rtg)
Rai 1	18.00-24.00	UNA CAREZZA AL DOLORE DEI BAMBINI
Rai 1	18.00-24.00	VALORE TRICOLORE
Rai 1	18.00-24.00	VIAGGIO NELLA CHIESA DI FRANCESCO (rre)
Rai 1	18.00-24.00	VOCI DI GERUSALEMME
Rai 2	06.00-12.00	ALFIERI DELLA REPUBBLICA
Rai 2	06.00-12.00	CERIM.CONS.COLLARI D'ORO AL...
Rai 2	06.00-12.00	INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO
Rai 2	06.00-12.00	MANGIAFUOCO
Rai 2	06.00-12.00	PETROLIO FILES
Rai 2	06.00-12.00	PROTESTANTESIMO
Rai 2	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO PUNTO EUROPA
Rai 2	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO PUNTO EUROPA SPECIALE
Rai 2	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CAMERA
Rai 2	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE SENATO
Rai 2	06.00-12.00	REL.PRES.CORTE COSTITUZIONALE
Rai 2	06.00-12.00	RELAZ.GOVERN.BANCA D'ITALIA
Rai 2	06.00-12.00	SORGENTE DI VITA
Rai 2	06.00-12.00	SPECIALE TG2
Rai 2	06.00-12.00	SULLA VIA DI DAMASCO

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	06.00-12.00	SULLA VIA DI DAMASCO GIOVANI
Rai 2	06.00-12.00	SULLA VIA DI DAMASCO STORIE
Rai 2	06.00-12.00	TG2
Rai 2	06.00-12.00	TG2:DISCORSO PRESIDENTE CONSOB
Rai 2	06.00-12.00	TG2:GIUDIZIO PARIFICAZIONE RENDICONTO GENERALE DELLO STATC
Rai 2	06.00-12.00	TG2:RELAZ.PRES.AUTORITA' ANTICORRUZIONE
Rai 2	06.00-12.00	TG2-DOSSIER
Rai 2	06.00-12.00	TG2-ITALIA
Rai 2	06.00-12.00	TG2-SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
Rai 2	06.00-12.00	TG2-STORIE
Rai 2	12.00-18.00	CERIM.CONS.COLLARI D'ORO AL...
Rai 2	12.00-18.00	INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO
Rai 2	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE-TAVOLA ROTONDA
Rai 2	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CAMERA
Rai 2	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE SENATO
Rai 2	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
Rai 2	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE SPECIALE
Rai 2	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO TG POMERIGGIO
Rai 2	12.00-18.00	RELAZ.GOVERN.BANCA D'ITALIA
Rai 2	12.00-18.00	SPECIALE TG2
Rai 2	12.00-18.00	TG2
Rai 2	12.00-18.00	TG2 (l.i.s.)
Rai 2	12.00-18.00	TG2:DISCORSO PRESIDENTE CONSOB
Rai 2	12.00-18.00	TG2:GIUDIZIO PARIFICAZIONE RENDICONTO GENERALE DELLO STATC
Rai 2	12.00-18.00	TG2-COSTUME E SOCIETA'
Rai 2	12.00-18.00	TG2-E...STATE CON COSTUME
Rai 2	12.00-18.00	TG2-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 2	12.00-18.00	TG2-MEDICINA 33
Rai 2	12.00-18.00	TG2-MOTORI
Rai 2	12.00-18.00	TG2-MOTORI ESTATE
Rai 2	12.00-18.00	TG2-SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
Rai 2	12.00-18.00	TG2-TUTTO IL BELLO CHE C'E'
Rai 2	18.00-24.00	CERIM.APERTURA UNIVERSIADI ESTIVE
Rai 2	18.00-24.00	CHE TEMPO CHE FA (atl)
Rai 2	18.00-24.00	CHE TEMPO CHE FARA'
Rai 2	18.00-24.00	DIMENTICANZE
Rai 2	18.00-24.00	ILVA A DENTI STRETTI
Rai 2	18.00-24.00	LA PARANZA DELLA BELLEZZA
Rai 2	18.00-24.00	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE (lis)
Rai 2	18.00-24.00	MISTERI D'ITALIA-LA TRATTATIVA
Rai 2	18.00-24.00	PETROLIO
Rai 2	18.00-24.00	POPOLO SOVRANO
Rai 2	18.00-24.00	POVERA PATRIA
Rai 2	18.00-24.00	PRES.MISTERI D'ITALIA-LA TRATTATIVA
Rai 2	18.00-24.00	PRES.PETROLIO
Rai 2	18.00-24.00	PRES.PETROLIO FILES
Rai 2	18.00-24.00	PRES.POVERA PATRIA
Rai 2	18.00-24.00	PRES.ROBINU'
Rai 2	18.00-24.00	PRES.TG2
Rai 2	18.00-24.00	PRES.VOLARE
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE-INTERVISTA
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE-TAVOLA ROTONDA
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CAMERA
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE SENATO
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE SPECIALE
Rai 2	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO TG POMERIGGIO
Rai 2	18.00-24.00	REALITI SCIO' IL FILM (fcl)
Rai 2	18.00-24.00	ROBINU'

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	18.00-24.00	SPECIALE TG2
Rai 2	18.00-24.00	TG2
Rai 2	18.00-24.00	TG2 (l.i.s.)
Rai 2	18.00-24.00	TG2-CERIM. NUOVI SEGNI DISTINTIVI DI QUALIF. DELLA POLIZIA DI STA
Rai 2	18.00-24.00	TG2-DOSSIER
Rai 2	18.00-24.00	TG2-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 2	18.00-24.00	TG2-POST
Rai 2	18.00-24.00	TG2-PUNTO DI VISTA
Rai 2	18.00-24.00	TG2-SPECIALE ELEZIONI
Rai 2	18.00-24.00	VOLARE (inc.)
Rai 3	06.00-12.00	AGORA' (pdi)
Rai 3	06.00-12.00	AGORA' ESTATE
Rai 3	06.00-12.00	AGORA' ESTATE SPECIALE
Rai 3	06.00-12.00	BUONGIORNO ITALIA (rtg)
Rai 3	06.00-12.00	CARO MARZIANO
Rai 3	06.00-12.00	CHE CI FACCIO QUI
Rai 3	06.00-12.00	FUTURO 24 VIAGGIO VERSO IL DOMANI
Rai 3	06.00-12.00	I DIECI COMANDAMENTI (inc.)
Rai 3	06.00-12.00	IL SABATO DI TUTTA SALUTE
Rai 3	06.00-12.00	INDOVINA CHI VIENE A CENA (inc)
Rai 3	06.00-12.00	NEL MONDO
Rai 3	06.00-12.00	NON SOLO 8 MARZO
Rai 3	06.00-12.00	OGGI IN PRIMA
Rai 3	06.00-12.00	PRES.AGORA'
Rai 3	06.00-12.00	PRES.AGORA' ESTATE
Rai 3	06.00-12.00	PRES.AGORA' ESTATE SPECIALE
Rai 3	06.00-12.00	PRES.OGGI IN PRIMA
Rai 3	06.00-12.00	PRES.PRESA DIRETTA
Rai 3	06.00-12.00	PRES.TUTTA SALUTE
Rai 3	06.00-12.00	PRES.TUTTA SALUTE A GENTILE RICHIESTA
Rai 3	06.00-12.00	PRESA DIRETTA
Rai 3	06.00-12.00	RADUNO NAZIONALE ALPINI
Rai 3	06.00-12.00	RAI NEWS
Rai 3	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE-MESSAGGI AUTOGESTITI
Rai 3	06.00-12.00	SEMBRA IERI CRONACA E STORIA
Rai 3	06.00-12.00	TG3
Rai 3	06.00-12.00	TG3-12.00
Rai 3	06.00-12.00	TG3-SPECIALE
Rai 3	06.00-12.00	TGR-BUONGIORNO REGIONE
Rai 3	06.00-12.00	TGR-MATERA ITALIA
Rai 3	06.00-12.00	TGR-OFFICINA ITALIA
Rai 3	06.00-12.00	TGR-PULIAMO IL MONDO
Rai 3	06.00-12.00	TGR-REGIONEUROPA
Rai 3	06.00-12.00	TGR-SPECIALE
Rai 3	06.00-12.00	TIMELINE (pdi)
Rai 3	06.00-12.00	TUTTA SALUTE
Rai 3	06.00-12.00	TUTTA SALUTE A GENTILE RICHIESTA
Rai 3	06.00-12.00	TUTTA SALUTE SPECIALE
Rai 3	06.00-12.00	TUTTIFRUTTI
Rai 3	06.00-12.00	VOX POPULI (pmg)
Rai 3	12.00-18.00	CARITA' SENZA CONFINI
Rai 3	12.00-18.00	CARO MARZIANO
Rai 3	12.00-18.00	CHE CI FACCIO QUI
Rai 3	12.00-18.00	DOTTORI IN CORSIA
Rai 3	12.00-18.00	I DIECI COMANDAMENTI (inc.)
Rai 3	12.00-18.00	LA DIFESA DELLA RAZZA
Rai 3	12.00-18.00	LE STORIE DIARIO ITALIANO
Rai 3	12.00-18.00	L'ORA DI LEGALITA'
Rai 3	12.00-18.00	MEZZ'ORA IN PIU'

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	12.00-18.00	PRES.PRESA DIRETTA
Rai 3	12.00-18.00	PRES.RADICI L'ALTRA FACCIA...
Rai 3	12.00-18.00	PRES.REPORT
Rai 3	12.00-18.00	PRES.TODO CAMBIA
Rai 3	12.00-18.00	PRESA DIRETTA
Rai 3	12.00-18.00	QUESTION TIME (dpl)
Rai 3	12.00-18.00	RADICI L'ALTRA FACCIA...
Rai 3	12.00-18.00	RADUNO NAZIONALE BERSAGLIERI
Rai 3	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE
Rai 3	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO QUESTION TIME
Rai 3	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CAMERA
Rai 3	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE CONFRONTO
Rai 3	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE
Rai 3	12.00-18.00	RAI PARLAMENTO TELEGIORNALE SPECIALE
Rai 3	12.00-18.00	REPORT
Rai 3	12.00-18.00	TG3
Rai 3	12.00-18.00	TG3 (l.i.s.)
Rai 3	12.00-18.00	TG3#STAVOLTA VOTO
Rai 3	12.00-18.00	TG3-12.00
Rai 3	12.00-18.00	TG3-FUORI TG
Rai 3	12.00-18.00	TG3-GIORNO
Rai 3	12.00-18.00	TG3-SPECIALE
Rai 3	12.00-18.00	TG3-SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
Rai 3	12.00-18.00	TGR
Rai 3	12.00-18.00	TGR-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 3	12.00-18.00	TGR-IL SETTIMANALE
Rai 3	12.00-18.00	TGR-IL SETTIMANALE ESTATE
Rai 3	12.00-18.00	TGR-LEONARDO
Rai 3	12.00-18.00	TGR-MEZZOGIORNO ITALIA
Rai 3	12.00-18.00	TGR-OFFICINA ITALIA
Rai 3	12.00-18.00	TGR-PIAZZA AFFARI
Rai 3	12.00-18.00	TGR-PULIAMO IL MONDO
Rai 3	12.00-18.00	TGR-REGIONEUROPA
Rai 3	12.00-18.00	TGR-SPECIALE
Rai 3	12.00-18.00	TGR-SPECIALE ELEZIONI
Rai 3	12.00-18.00	TODO CAMBIA
Rai 3	12.00-18.00	TUTTA SALUTE A GENTILE RICHIESTA
Rai 3	12.00-18.00	VOX POPULI (pmg)
Rai 3	18.00-24.00	#CARTABIANCA
Rai 3	18.00-24.00	1989 CRONACHE DAL MURO DI BERLINO
Rai 3	18.00-24.00	AFRAID OF FAILING
Rai 3	18.00-24.00	AMORE CRIMINALE
Rai 3	18.00-24.00	BOEZ ANDIAMO VIA
Rai 3	18.00-24.00	CARO MARZIANO
Rai 3	18.00-24.00	CHE CI FACCIO QUI
Rai 3	18.00-24.00	COMMISSARI SULLE TRACCE DEL MALE
Rai 3	18.00-24.00	DECIMATI
Rai 3	18.00-24.00	DIARI DA GAZA
Rai 3	18.00-24.00	DISONORA IL PADRE (inc.)
Rai 3	18.00-24.00	DOTTORI IN CORSIA
Rai 3	18.00-24.00	I DIECI COMANDAMENTI (inc.)
Rai 3	18.00-24.00	IL CORPO DELL'AMORE
Rai 3	18.00-24.00	INDOVINA CHI VIENE A CENA (inc)
Rai 3	18.00-24.00	INFINITO CRIMINE
Rai 3	18.00-24.00	L'APPRODO (pdi)
Rai 3	18.00-24.00	LE PAROLE ASPETTANDO M
Rai 3	18.00-24.00	LE PAROLE DELLA SETTIMANA
Rai 3	18.00-24.00	LE PAROLE DELL'ANNO
Rai 3	18.00-24.00	L'ORA DI LEGALITA'

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

a - INFORMAZIONE GENERALE E APPROFONDIMENTI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	18.00-24.00	MESSAGGIO DEL PRESIDENTE
Rai 3	18.00-24.00	NARCOTICA SULLE ROTTE DEI TRAFFICANTI
Rai 3	18.00-24.00	NON FAR RUMORE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.#CARTABIANCA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.AMORE CRIMINALE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.COMMISSARI SULLE TRACCE DEL MALE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.DOTTORI IN CORSIA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.I DIECI COMANDAMENTI
Rai 3	18.00-24.00	PRES.INDOVINA CHI VIENE A CENA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.LE PAROLE DELLA SETTIMANA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.NARCOTICA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.PRESA DIRETTA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.PRIMA DELL'ALBA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.PRIMA DELL'ALBA SPECIALE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.PRIMA DELL'ALBA-LA RAMPA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.REPORT
Rai 3	18.00-24.00	PRES.SEX STORY
Rai 3	18.00-24.00	PRES.SOPRAVVISSUTE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.STORIE MALEDETTE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.TODO CAMBIA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.UN GIORNO IN PRETURA
Rai 3	18.00-24.00	PRESA DIRETTA
Rai 3	18.00-24.00	PRIMA DELL'ALBA (inc.)
Rai 3	18.00-24.00	PRIMA DELL'ALBA SPECIALE
Rai 3	18.00-24.00	PRIMA DELL'ALBA-LA RAMPA
Rai 3	18.00-24.00	RABONA IL COLPO A SORPRESA
Rai 3	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE
Rai 3	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO ELEZIONI EUROPEE-INTERVISTA
Rai 3	18.00-24.00	RAI PARLAMENTO SPECIALE SENATO
Rai 3	18.00-24.00	REPORT
Rai 3	18.00-24.00	REPORT CULT
Rai 3	18.00-24.00	SOLITARY
Rai 3	18.00-24.00	STORIE MALEDETTE
Rai 3	18.00-24.00	STORIE MINIME
Rai 3	18.00-24.00	STRANGE FISH
Rai 3	18.00-24.00	TG3
Rai 3	18.00-24.00	TG3-19.00
Rai 3	18.00-24.00	TG3-EDIZIONE STRAORDINARIA
Rai 3	18.00-24.00	TG3-LINEANOTTE
Rai 3	18.00-24.00	TG3-MONDO
Rai 3	18.00-24.00	TG3-NEL MONDO
Rai 3	18.00-24.00	TG3-SERA
Rai 3	18.00-24.00	TG3-SPECIALE
Rai 3	18.00-24.00	TG3-SPECIALE ELEZIONI EUROPEE
Rai 3	18.00-24.00	TGR
Rai 3	18.00-24.00	TGR-SPECIALE ELEZIONI
Rai 3	18.00-24.00	THAT'S AMORE STORIE DI UOMINI E ALTRI ANIMALI
Rai 3	18.00-24.00	TODO CAMBIA
Rai 3	18.00-24.00	UN GIORNO IN PRETURA
Rai 3	18.00-24.00	VOX POPULI (pmg)
Rai 3	18.00-24.00	WHERE ARE YOU? DIMMI DOVE SEI
Rai 3	18.00-24.00	YEMEN,NONOSTANTE LA GUERRA

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

b - PROGRAMMI DI SERVIZIO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	06.00-12.00	ANGELUS
Rai 1	06.00-12.00	BENEDIZIONE URBI ET ORBI
Rai 1	06.00-12.00	BOLLETTINO VIABILITA'
Rai 1	06.00-12.00	IL CAFFE' DI RAIUNO
Rai 1	06.00-12.00	IL CAFFE' DI RAIUNO IDEE
Rai 1	06.00-12.00	L'OROSCOPO
Rai 1	06.00-12.00	METEO
Rai 1	06.00-12.00	PRES.STORIE ITALIANE
Rai 1	06.00-12.00	PRES.UNO MATTINA IN FAMIGLIA
Rai 1	06.00-12.00	PRES.UNO MATTINA IN FAMIGLIA SPEC.
Rai 1	06.00-12.00	RAI NEWS METEO
Rai 1	06.00-12.00	SANTA MESSA
Rai 1	06.00-12.00	SANTA MESSA DI NATALE
Rai 1	06.00-12.00	SANTA MESSA DI PASQUA
Rai 1	06.00-12.00	SANTA MESSA...DELLE PALME
Rai 1	06.00-12.00	STORIE ITALIANE (trs)
Rai 1	06.00-12.00	SUA SANTITA' RECITA IL REGINA.
Rai 1	06.00-12.00	TELETHON (trs)
Rai 1	06.00-12.00	TG1:CERIM.DI CANONIZZAZIONE...
Rai 1	06.00-12.00	TG1:CERIMONIA FUNEBRE PER IL VICEBRIGADIERE...
Rai 1	06.00-12.00	TG1:S.MESSA CELEBRATA DAL PAPA
Rai 1	06.00-12.00	TG1:SANTA MESSA PRESIEDUTA DA SUA SANTITA'
Rai 1	06.00-12.00	TG1-GIORNATA MONDIALE GIOVENTU'
Rai 1	06.00-12.00	TUTTOCHIARO
Rai 1	06.00-12.00	UN MINUTO DI SILENZIO
Rai 1	06.00-12.00	UNO MATTINA (trs)
Rai 1	06.00-12.00	UNO MATTINA ESTATE (trs)
Rai 1	06.00-12.00	UNO MATTINA ESTATE SPECIALE
Rai 1	06.00-12.00	UNO MATTINA IN FAMIGLIA
Rai 1	06.00-12.00	UNO MATTINA IN FAMIGLIA SPEC.
Rai 1	12.00-18.00	ANGELUS
Rai 1	12.00-18.00	BENEDIZIONE URBI ET ORBI
Rai 1	12.00-18.00	BOLLETTINO VIABILITA'
Rai 1	12.00-18.00	CON IL CUORE NEL NOME DI FRANCESCO
Rai 1	12.00-18.00	CONCISTORO NUOVI CARDINALI
Rai 1	12.00-18.00	METEO
Rai 1	12.00-18.00	PRES.TECHE TELETHON
Rai 1	12.00-18.00	PRES.TELETHON UNA CITTA' PER DONARE
Rai 1	12.00-18.00	SANTA MESSA
Rai 1	12.00-18.00	SANTA MESSA DI PASQUA
Rai 1	12.00-18.00	STORIE ITALIANE (trs)
Rai 1	12.00-18.00	SUA SANTITA' RECITA IL REGINA.
Rai 1	12.00-18.00	TECHE TELETHON
Rai 1	12.00-18.00	TELETHON (trs)
Rai 1	12.00-18.00	TELETHON UNA CITTA' PER DONARE
Rai 1	12.00-18.00	TG1:CERIM.DI CANONIZZAZIONE...
Rai 1	12.00-18.00	TG1:CERIMONIA FUNEBRE PER IL VICEBRIGADIERE...
Rai 1	12.00-18.00	TG1:SANTA MESSA PRESIEDUTA DA SUA SANTITA'
Rai 1	12.00-18.00	TUTTOCHIARO
Rai 1	12.00-18.00	UNO MATTINA ESTATE (trs)
Rai 1	18.00-24.00	BALLATA PER GENOVA
Rai 1	18.00-24.00	CODICE
Rai 1	18.00-24.00	CON IL CUORE NEL NOME DI FRANCESCO
Rai 1	18.00-24.00	FESTA DI NATALE UNA SERATA PER TELETHON
Rai 1	18.00-24.00	LA PARTITA DEL CUORE (trs)
Rai 1	18.00-24.00	METEO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.BALLATA PER GENOVA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.CON IL CUORE NEL NOME DI FRANCESCO

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

b - PROGRAMMI DI SERVIZIO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	18.00-24.00	PRES.FESTA DI NATALE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.UNA SERATA DI STELLE PER IL BAMBINO GESU'
Rai 1	18.00-24.00	RITO DELLA VIA CRUCIS
Rai 1	18.00-24.00	SANTA MESSA DI NATALE
Rai 1	18.00-24.00	TELETHON (trs)
Rai 1	18.00-24.00	UNA SERATA DI STELLE PER IL BAMBINO GESU'
Rai 2	06.00-12.00	CULTO DELLA PENTECOSTE (sms)
Rai 2	06.00-12.00	CULTO DI NATALE (sms)
Rai 2	06.00-12.00	CULTO DI PASQUA (sms)
Rai 2	06.00-12.00	CULTO EVANGELICO (sms)
Rai 2	06.00-12.00	I FATTI VOSTRI (trs)
Rai 2	06.00-12.00	IL NOSTRO CAPITALE UMANO
Rai 2	06.00-12.00	METEO 2
Rai 2	06.00-12.00	TELETHON (trs)
Rai 2	06.00-12.00	UN MINUTO DI SILENZIO
Rai 2	12.00-18.00	FONDAZIONE TELETHON-UN SUCCESSO ITALIANO
Rai 2	12.00-18.00	I FATTI VOSTRI (trs)
Rai 2	12.00-18.00	METEO 2
Rai 2	12.00-18.00	SPECIALE TELETHON
Rai 2	12.00-18.00	TELETHON (trs)
Rai 2	18.00-24.00	METEO 2
Rai 2	18.00-24.00	TELETHON (trs)
Rai 3	06.00-12.00	30' DI...REGIONI
Rai 3	06.00-12.00	CHI L'HA VISTO? 11:30
Rai 3	06.00-12.00	METEO 3
Rai 3	06.00-12.00	MI MANDA RAITRE (trs)
Rai 3	06.00-12.00	MI MANDA RAITRE ESTATE (trs)
Rai 3	06.00-12.00	MI MANDA RAITRE IN FESTA
Rai 3	06.00-12.00	MI MANDA RAITRE IN PIU'
Rai 3	06.00-12.00	NEW NEIGHBOURS
Rai 3	06.00-12.00	RAI NEWS METEO
Rai 3	06.00-12.00	RAI PARLAMENTO SPAZIOLIBERO
Rai 3	06.00-12.00	TELETHON (trs)
Rai 3	06.00-12.00	TGR-ESTOVEST
Rai 3	06.00-12.00	UN MINUTO DI SILENZIO
Rai 3	12.00-18.00	IL POSTO GIUSTO
Rai 3	12.00-18.00	IL POSTO GIUSTO COLLECTION
Rai 3	12.00-18.00	LE RAGAZZE
Rai 3	12.00-18.00	LE RAGAZZE DEL '68
Rai 3	12.00-18.00	METEO 3
Rai 3	12.00-18.00	PRES.LE RAGAZZE
Rai 3	12.00-18.00	TELETHON (trs)
Rai 3	12.00-18.00	TGR METEO
Rai 3	12.00-18.00	TGR-MEDITERRANEO
Rai 3	18.00-24.00	CHI L'HA VISTO ?
Rai 3	18.00-24.00	CHI L'HA VISTO SPECIALE?
Rai 3	18.00-24.00	CONTA SU DI NOI SPECIALE AIRC
Rai 3	18.00-24.00	IL POSTO GIUSTO
Rai 3	18.00-24.00	ILLUMINATE
Rai 3	18.00-24.00	LE RAGAZZE
Rai 3	18.00-24.00	LE RAGAZZE SPECIALE
Rai 3	18.00-24.00	METEO 3
Rai 3	18.00-24.00	PRES.CHI L'HA VISTO
Rai 3	18.00-24.00	PRES.CHI L'HA VISTO SPECIALE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.LE RAGAZZE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.LE RAGAZZE SPECIALE
Rai 3	18.00-24.00	TGR METEO

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	06.00-12.00	CONCERTO DELL'EPIFANIA
Rai 1	06.00-12.00	CONCERTO DI NATALE
Rai 1	06.00-12.00	DREAMS ROAD (vgg)
Rai 1	06.00-12.00	DREAMS ROAD STORY (vgg)
Rai 1	06.00-12.00	EASY DRIVER (vgg)
Rai 1	06.00-12.00	LINEA BLU
Rai 1	06.00-12.00	LO ZECCHINO DI NATALE
Rai 1	06.00-12.00	NOSTRA MADRE TERRA
Rai 1	06.00-12.00	OVERLAND 18 (vgg)
Rai 1	06.00-12.00	OVERLAND 19 (vgg)
Rai 1	06.00-12.00	OVERLAND 20
Rai 1	06.00-12.00	PAESI CHE VAI... (sla)
Rai 1	06.00-12.00	PASSAGGIO A NORD OVEST DOC
Rai 1	06.00-12.00	PRES.EASY DRIVER (vgg)
Rai 1	06.00-12.00	QUARK ATLANTE
Rai 1	06.00-12.00	ROAD BOOK (vgg)
Rai 1	12.00-18.00	BILLY (rtg)
Rai 1	12.00-18.00	CONC.ANN.COSTITUZIONE REPUB.
Rai 1	12.00-18.00	CONCERTO DI CAPODANNO
Rai 1	12.00-18.00	CONCERTO DI NATALE
Rai 1	12.00-18.00	DORECIAKGULP
Rai 1	12.00-18.00	DREAMS ROAD (vgg)
Rai 1	12.00-18.00	DREAMS ROAD STORY (vgg)
Rai 1	12.00-18.00	EASY DRIVER (vgg)
Rai 1	12.00-18.00	LINEA BIANCA (sca)
Rai 1	12.00-18.00	LINEA BLU
Rai 1	12.00-18.00	LINEA VERDE
Rai 1	12.00-18.00	LINEA VERDE LIFE
Rai 1	12.00-18.00	LINEA VERDE LIFE ESTATE
Rai 1	12.00-18.00	PAESI CHE VAI... (sla)
Rai 1	12.00-18.00	PASSAGGIO A NORD OVEST (sca)
Rai 1	12.00-18.00	PRES.EASY DRIVER (vgg)
Rai 1	12.00-18.00	PRES.LINEA BIANCA
Rai 1	12.00-18.00	PRES.LINEA BLU
Rai 1	12.00-18.00	PRES.LINEA VERDE
Rai 1	12.00-18.00	PRES.LINEA VERDE LIFE
Rai 1	12.00-18.00	PRES.LINEA VERDE LIFE ESTATE
Rai 1	12.00-18.00	PRES.TECHETECHETE' (pmg)
Rai 1	12.00-18.00	PRES.TOSCA
Rai 1	12.00-18.00	ROAD BOOK (vgg)
Rai 1	12.00-18.00	SPECIALE EMMA MARRONE
Rai 1	12.00-18.00	STORIE IN BICICLETTA
Rai 1	12.00-18.00	TECHETECHETE' (pmg)
Rai 1	12.00-18.00	UNA VOCE PER PADRE PIO
Rai 1	18.00-24.00	CONC.ANN.COSTITUZIONE REPUB.
Rai 1	18.00-24.00	1948 L'ANNO CHE CAMBIO' L'ITALIA
Rai 1	18.00-24.00	69^ FESTIVAL DI SANREMO
Rai 1	18.00-24.00	ANDREA BOCELLI ALI DI LIBERTA'
Rai 1	18.00-24.00	ANDREA BOCELLI ALI DI LIBERTA' LA COSTRUZIONE DI UN GRA
Rai 1	18.00-24.00	CAMILLERI PRESENTA CONVERSAZIONE SU TIRESIA
Rai 1	18.00-24.00	CAMILLERI RACCONTA LA STAGIONE DELLA CACCIA C'ERA UN
Rai 1	18.00-24.00	CAMILLERI RACCONTA MONTALBANO
Rai 1	18.00-24.00	CHE FUORI TEMPO CHE FA
Rai 1	18.00-24.00	CHE TEMPO CHE FA IL TAVOLO
Rai 1	18.00-24.00	CLAUDIO BAGLIONI AL CENTRO
Rai 1	18.00-24.00	CONCERTO DI PASQUA (con)
Rai 1	18.00-24.00	CONVERSAZIONE SU TIRESIA
Rai 1	18.00-24.00	DANZA CON ME ROBERTO BOLLE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	18.00-24.00	EASY DRIVER (vgg)
Rai 1	18.00-24.00	EUROVISION SONG CONTEST (smu)
Rai 1	18.00-24.00	GRAND TOUR
Rai 1	18.00-24.00	GRAND TOUR PROSSIMAMENTE
Rai 1	18.00-24.00	IL FOLLE DI DIO
Rai 1	18.00-24.00	IL VOLO-A CHI MI DICE
Rai 1	18.00-24.00	LA TRAVIATA (lra)
Rai 1	18.00-24.00	LE VIE DELL'AMICIZIA...
Rai 1	18.00-24.00	LIGABUE:CERTE DONNE BRILLANO
Rai 1	18.00-24.00	MA CHE COSA E' QUEST'AMORE?
Rai 1	18.00-24.00	MATERA 2019 OPEN THE FUTURE!
Rai 1	18.00-24.00	MERAVIGLIE LA PENISOLA DEI TESORI
Rai 1	18.00-24.00	MUSIC AWARDS
Rai 1	18.00-24.00	MUSIC AWARDS AGAIN
Rai 1	18.00-24.00	OVERLAND 20
Rai 1	18.00-24.00	PREMIO BIAGIO AGNES
Rai 1	18.00-24.00	PREMIO LE MASCHERE DEL TEATRO
Rai 1	18.00-24.00	PREMIO MARISA BELLISARIO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.1948 L'ANNO CHE CAMBIO' L'ITALIA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.ANDREA BOCELLI ALI DI LIBERTA'
Rai 1	18.00-24.00	PRES.CLAUDIO BAGLIONI AL CENTRO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.DANZA CON ME ROBERTO BOLLE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.EASY DRIVER (vgg)
Rai 1	18.00-24.00	PRES.EUROVISION SONG CONTEST
Rai 1	18.00-24.00	PRES.GRAND TOUR
Rai 1	18.00-24.00	PRES.MATERA 2019 OPEN THE FUTURE!
Rai 1	18.00-24.00	PRES.MUSIC AWARDS
Rai 1	18.00-24.00	PRES.MUSIC AWARDS AGAIN
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PREMIO BIAGIO AGNES
Rai 1	18.00-24.00	PRES.SANREMO GIOVANI
Rai 1	18.00-24.00	PRES.SANREMO YOUNG
Rai 1	18.00-24.00	PRES.TECHETECHETE' (pmg)
Rai 1	18.00-24.00	PRES.TECHETECHETE' SUPERSTAR
Rai 1	18.00-24.00	PRES.TG1-FABRIZIO DE ANDRE' PAROLE E MUSICA DI UN POET
Rai 1	18.00-24.00	PRES.TOSCA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.UNA VOCE PER PADRE PIO
Rai 1	18.00-24.00	PRIMA FESTIVAL
Rai 1	18.00-24.00	QUELLA NOTTE SULLA LUNA
Rai 1	18.00-24.00	RE-ITALIANI
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO GIOVANI
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO START
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO YOUNG DENTRO O FUORI
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO YOUNG GREATEST HITS
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO YOUNG IL SOGNO
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO YOUNG LA FINALE
Rai 1	18.00-24.00	SANREMO YOUNG LA NOTTE DEGLI ESAMI
Rai 1	18.00-24.00	SIGNORE E SIGNORI AL BANO E ROMINA POWER
Rai 1	18.00-24.00	SOGNA CON ME ROBERTO BOLLE
Rai 1	18.00-24.00	SONO GASSMAN! VITTORIO RE DELLA COMMEDIA
Rai 1	18.00-24.00	SUPER QUARK
Rai 1	18.00-24.00	SUPER QUARK NATURA
Rai 1	18.00-24.00	SUPER QUARK PROSSIMAMENTE
Rai 1	18.00-24.00	TECHETECHETE' (pmg)
Rai 1	18.00-24.00	TECHETECHETE' SUPERSTAR
Rai 1	18.00-24.00	TG1-FABRIZIO DE ANDRE' PAROLE E MUSICA DI UN POETA
Rai 1	18.00-24.00	TOSCA
Rai 1	18.00-24.00	ULISSE IL PIACERE DELLA...
Rai 1	18.00-24.00	ULISSE IL PIACERE DELLA...PROSSIMAMENTE
Rai 1	18.00-24.00	UNA STORIA DA CANTARE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	18.00-24.00	UNA VOCE PER PADRE PIO
Rai 1	18.00-24.00	ZEFFIRELLI L'ULTIMO SOGNO
Rai 2	06.00-12.00	ACHAB LIBRI IN ONDA
Rai 2	06.00-12.00	FRIGO (fod)
Rai 2	06.00-12.00	GENERAZIONE GIOVANI
Rai 2	06.00-12.00	IN VIAGGIO CON MARCELLO
Rai 2	06.00-12.00	L'ULTIMA SPIAGGIA (sla)
Rai 2	06.00-12.00	MEMEX
Rai 2	06.00-12.00	O ANCHE NO
Rai 2	06.00-12.00	SERENO VARIABILE (vgg)
Rai 2	06.00-12.00	VIAGGIO NELL'ITALIA DEL GIRO (vgg)
Rai 2	12.00-18.00	#RAGAZZI CONTRO
Rai 2	12.00-18.00	5 COSE DA SAPERE
Rai 2	12.00-18.00	CONCERTO DI CAPODANNO
Rai 2	12.00-18.00	EAT PARADE
Rai 2	12.00-18.00	GIORGIO PERLASCA UN DIPLOMATICO IMPOSTORE
Rai 2	12.00-18.00	GIOVANI E INFLUENCER (fcl)
Rai 2	12.00-18.00	GIOVANI E LONDRA (fcl)
Rai 2	12.00-18.00	GIOVANI E SPORT (fcl)
Rai 2	12.00-18.00	GREEN TIME
Rai 2	12.00-18.00	IN VIAGGIO CON MARCELLO
Rai 2	12.00-18.00	PRES.VIAGGIO NELL'ITALIA DEL GIRO (vgg)
Rai 2	12.00-18.00	SERENO VARIABILE (vgg)
Rai 2	12.00-18.00	SERENO VARIABILE ESTATE (vgg)
Rai 2	12.00-18.00	TG2-SI,VIAGGIARE
Rai 2	12.00-18.00	TG2-WEEKEND
Rai 2	12.00-18.00	TG2-WEEKEND ESTATE
Rai 2	12.00-18.00	UNICI
Rai 2	12.00-18.00	VENEZIA:REGATA STORICA
Rai 2	12.00-18.00	VIAGGIO NELL'ITALIA DEL GIRO (vgg)
Rai 2	18.00-24.00	#RAGAZZI CONTRO
Rai 2	18.00-24.00	BUON COMPLEANNO FABER
Rai 2	18.00-24.00	CASTROCARO-CONCORSO VOCI NUOVE
Rai 2	18.00-24.00	C'E' CELENTANO
Rai 2	18.00-24.00	CHE TEMPO CHE FA IL TAVOLO
Rai 2	18.00-24.00	DI MAMMA CE N'E' UNA SOLA!
Rai 2	18.00-24.00	FREDDIE MORGAN RACCONTA I QUEEN
Rai 2	18.00-24.00	GIOVANI E INFLUENCER (fcl)
Rai 2	18.00-24.00	GIOVANI E LONDRA (fcl)
Rai 2	18.00-24.00	GIOVANI E RICCHI (fcl)
Rai 2	18.00-24.00	GIOVANI E SESSO (fcl)
Rai 2	18.00-24.00	GUE' PEQUENO IN CONCERTO
Rai 2	18.00-24.00	LA NOTTE DELLA TARANTA
Rai 2	18.00-24.00	LL'ARTE D''O SOLE
Rai 2	18.00-24.00	LUCCI INCONTRA FUNARI
Rai 2	18.00-24.00	NATALE A CASA BATTISTA
Rai 2	18.00-24.00	NO NON E' LA BBC
Rai 2	18.00-24.00	PINOCCHIO UNA FAVOLA IN MUSICA
Rai 2	18.00-24.00	PRES.#RAGAZZI CONTRO
Rai 2	18.00-24.00	PRES.NATALE A CASA BATTISTA
Rai 2	18.00-24.00	PRES.THE EICHMANN SHOW
Rai 2	18.00-24.00	PRES.ULTIMO TANGO A PARIGI
Rai 2	18.00-24.00	REGATA ANTICHE REPUBBLICHE...
Rai 2	18.00-24.00	RENZO SWING ARBORE & HIS SWING MANIACS
Rai 2	18.00-24.00	SALEMME IL BELLO...DELLA DIRETTA !
Rai 2	18.00-24.00	SERENO VARIABILE (vgg)
Rai 2	18.00-24.00	SIENA:PALIO DELLE CONTRADE
Rai 2	18.00-24.00	SOGNI E BISOGNI (psa)
Rai 2	18.00-24.00	UN PALCO PER DUE CONCERTI AL BUIO

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	18.00-24.00	UN SALTO NELLA STORIA 150^ ANNIVERSARIO FEDERAZIONE C
Rai 2	18.00-24.00	UNA FESTA ESAGERATA (psa)
Rai 2	18.00-24.00	UN'ESTATE FA
Rai 2	18.00-24.00	UNICI
Rai 2	18.00-24.00	VENEZIA:REGATA STORICA
Rai 2	18.00-24.00	WOODSTOCK
Rai 2	18.00-24.00	ZIGGY MORGAN RACCONTA BOWIE
Rai 2	18.00-24.00	ZUCCHERO UNA NOTTE A VENEZIA
Rai 3	06.00-12.00	BENE!
Rai 3	06.00-12.00	CONCERTO DI NATALE
Rai 3	06.00-12.00	CONCERTO PER MILANO
Rai 3	06.00-12.00	CONCERTO STRAORDINARIO...
Rai 3	06.00-12.00	DI LA' DAL FIUME E TRA GLI ALBERI
Rai 3	06.00-12.00	DOMENICA GEO
Rai 3	06.00-12.00	FIGU ALBUM DI PERSONE...
Rai 3	06.00-12.00	GENOVA:SALONE NAUTICO
Rai 3	06.00-12.00	GEO & GEO (sca)
Rai 3	06.00-12.00	GEO (sca)
Rai 3	06.00-12.00	IN SCENA
Rai 3	06.00-12.00	IN VIAGGIO CON LEI (vgg)
Rai 3	06.00-12.00	KILIMANGIARO COLLECTION
Rai 3	06.00-12.00	LA GRANDE STORIA ANNIVERSARI
Rai 3	06.00-12.00	L'ITALIA CON VOI LE STORIE
Rai 3	06.00-12.00	NON HO L'ETA' (fcl)
Rai 3	06.00-12.00	PROVINCIA CAPITALE (vgg)
Rai 3	06.00-12.00	SINFONIA DELLE STAGIONI
Rai 3	06.00-12.00	TERRE D'AUTORE (vgg)
Rai 3	06.00-12.00	TGR-BELLITALIA
Rai 3	12.00-18.00	#TRETRE3
Rai 3	12.00-18.00	1^ MAGGIO FESTA... (man)
Rai 3	12.00-18.00	ANDREA CAMILLERI IL MAESTRO SENZA REGOLE
Rai 3	12.00-18.00	ASPETTANDO...GEO
Rai 3	12.00-18.00	COLPO DI SCENA (psa)
Rai 3	12.00-18.00	CONCERTO DI FERRAGOSTO
Rai 3	12.00-18.00	CRONACHE DAL MEDIOEVO
Rai 3	12.00-18.00	CRONACHE DAL RINASCIMENTO
Rai 3	12.00-18.00	CRONACHE DALL'ANTICHITA'
Rai 3	12.00-18.00	DI LA' DAL FIUME E TRA GLI ALBERI
Rai 3	12.00-18.00	ENZO BIAGI TESTIMONE DEL TEMPO
Rai 3	12.00-18.00	FIGU ALBUM DI PERSONE...
Rai 3	12.00-18.00	GENOVA:SALONE NAUTICO
Rai 3	12.00-18.00	GEO (sca)
Rai 3	12.00-18.00	GEO MAGAZINE (sca)
Rai 3	12.00-18.00	GRANDE AMORE
Rai 3	12.00-18.00	GRAZIE DEI FIORI (mus)
Rai 3	12.00-18.00	GUERRIERI
Rai 3	12.00-18.00	IL BORGO DEI BORGHI
Rai 3	12.00-18.00	IL CARNEVALE DI VIAREGGIO
Rai 3	12.00-18.00	IL DIARIO DI ANNA
Rai 3	12.00-18.00	IN ARTE MINA
Rai 3	12.00-18.00	IN ARTE PATTY PRAVO
Rai 3	12.00-18.00	INVIATI SPECIALI (fcl)
Rai 3	12.00-18.00	IRREGOLARI
Rai 3	12.00-18.00	KILIMANGIARO
Rai 3	12.00-18.00	KILIMANGIARO COLLECTION
Rai 3	12.00-18.00	KILIMANGIARO IL GRANDE VIAGGIO
Rai 3	12.00-18.00	LA GIOSTRA DELLA QUINTANA
Rai 3	12.00-18.00	LA GRANDE STORIA
Rai 3	12.00-18.00	LA GRANDE STORIA ANNIVERSARI

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	12.00-18.00	LA MIA PASSIONE (tlk)
Rai 3	12.00-18.00	LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE
Rai 3	12.00-18.00	MISSIONE SPAZIO
Rai 3	12.00-18.00	NON HO L'ETA' (fcl)
Rai 3	12.00-18.00	NUOVI EROI
Rai 3	12.00-18.00	PALIO DE LA MARCILIANA
Rai 3	12.00-18.00	PARLO DA SOLA
Rai 3	12.00-18.00	PASSATO E PRESENTE
Rai 3	12.00-18.00	PASSATO E PRESENTE/ELEZIONI COMUNALI
Rai 3	12.00-18.00	PINO DANIELE IL TEMPO RESTERA'
Rai 3	12.00-18.00	PREMIO BIAGIO AGNES SPECIALE
Rai 3	12.00-18.00	PREMIO INTERNAZIONALE FLAIANO
Rai 3	12.00-18.00	PRES.1^ MAGGIO FESTA...(man.)
Rai 3	12.00-18.00	PRES.COLPO DI SCENA
Rai 3	12.00-18.00	PRES.IL BORGO DEI BORGHI
Rai 3	12.00-18.00	PRES.IN ARTE MINA
Rai 3	12.00-18.00	PRES.KILIMANGIARO
Rai 3	12.00-18.00	PRES.LA GRANDE STORIA
Rai 3	12.00-18.00	PRES.SAPIENS UN SOLO PIANETA
Rai 3	12.00-18.00	QUANTE STORIE
Rai 3	12.00-18.00	QUELLA DONNA SONO IO SPECIALE PAOLO POLI
Rai 3	12.00-18.00	RAITRE PER ENZO BIAGI
Rai 3	12.00-18.00	RE-ITALIANI
Rai 3	12.00-18.00	RITRATTI
Rai 3	12.00-18.00	SAPIENS UN SOLO PIANETA
Rai 3	12.00-18.00	TGR-PETRARCA
Rai 3	18.00-24.00	1^ MAGGIO FESTA... (man)
Rai 3	18.00-24.00	ADESSO MUSICA
Rai 3	18.00-24.00	ALLA LAVAGNA!!!
Rai 3	18.00-24.00	ASPETTANDO IL 1^ MAGGIO
Rai 3	18.00-24.00	ASPETTANDO...GEO
Rai 3	18.00-24.00	CHE STORIA E' LA MUSICA
Rai 3	18.00-24.00	CITTA' SEGRETE
Rai 3	18.00-24.00	CORREVA L'ANNO
Rai 3	18.00-24.00	FERMO:IL PALIO DELL'ASSUNTA
Rai 3	18.00-24.00	GEO (sca)
Rai 3	18.00-24.00	GEO MAGAZINE (sca)
Rai 3	18.00-24.00	GRANDE AMORE
Rai 3	18.00-24.00	GRAZIE DEI FIORI (mus)
Rai 3	18.00-24.00	I MIEI VINILI
Rai 3	18.00-24.00	IL BORGO DEI BORGHI
Rai 3	18.00-24.00	IL DIARIO DI ANNA
Rai 3	18.00-24.00	IN ARTE GIANNA NANNINI
Rai 3	18.00-24.00	IN ARTE MINA
Rai 3	18.00-24.00	IN ARTE ORNELLA VANONI
Rai 3	18.00-24.00	IRREGOLARI
Rai 3	18.00-24.00	KILIMANGIARO
Rai 3	18.00-24.00	KILIMANGIARO COLLECTION
Rai 3	18.00-24.00	KILIMANGIARO OGNI COSA E' ILLUMINATA
Rai 3	18.00-24.00	LA GIOSTRA DELLA QUINTANA
Rai 3	18.00-24.00	LA GRANDE STORIA
Rai 3	18.00-24.00	LA GRANDE STORIA ANNIVERSARI
Rai 3	18.00-24.00	LA GRANDE STORIA DOC
Rai 3	18.00-24.00	LA MIA PASSIONE (tlk)
Rai 3	18.00-24.00	LESSICO AMOROSO
Rai 3	18.00-24.00	MUSICULTURA
Rai 3	18.00-24.00	MUSSOLINI IL FIGLIO DEL SECOLO
Rai 3	18.00-24.00	NON HO L'ETA' (fcl)
Rai 3	18.00-24.00	NUOVI EROI

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

c - PROGRAMMI CULTURALI E DI INTRATTENIMENTO

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	18.00-24.00	OSSIGENO
Rai 3	18.00-24.00	PALIO DE LA MARCILIANA
Rai 3	18.00-24.00	PALIO DI ASTI
Rai 3	18.00-24.00	PAPA' UGO I GREGORETTI SI RACCONTANO
Rai 3	18.00-24.00	PER UN PUGNO DI LIBRI
Rai 3	18.00-24.00	PREMIO LETTERARIO STREGA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.CHE STORIA E' LA MUSICA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.CITTA' SEGRETE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.I MIEI VINILI
Rai 3	18.00-24.00	PRES.I MIEI VINILI CHRISTMAS BOOTLEG
Rai 3	18.00-24.00	PRES.IL BORGO DEI BORGHI
Rai 3	18.00-24.00	PRES.IN ARTE MINA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.KILIMANGIARO OGNI COSA E' ILLUMINATA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.LA GRANDE STORIA
Rai 3	18.00-24.00	PRES.OSSIGENO
Rai 3	18.00-24.00	PRES.SAPIENS UN SOLO PIANETA
Rai 3	18.00-24.00	QUANTE STORIE DI SERA
Rai 3	18.00-24.00	ROMANZO ITALIANO
Rai 3	18.00-24.00	SAPIENS UN SOLO PIANETA

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

d - INFORMAZIONE E PROGRAMMI SPORTIVI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	06.00-12.00	RAGAZZE MONDIALI
Rai 1	12.00-18.00	CALCIO FEMMINILE CAMP.MONDIALI
Rai 1	12.00-18.00	CALCIO FEMMINILE QUAL.C.EUROP.
Rai 1	12.00-18.00	CALCIO SUPERCOPPA D'ITALIA
Rai 1	12.00-18.00	EUROPEAN QUALIFIERS
Rai 1	12.00-18.00	FIFA WOMEN'S WORLD CUP
Rai 1	12.00-18.00	RAGAZZE MONDIALI
Rai 1	12.00-18.00	RAI SPORT
Rai 1	12.00-18.00	SPORT:CALCIO
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO CAMP.EUROPEO UNDER 21
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO COPPA ITALIA
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO FEMMINILE CAMP.MONDIALI
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO QUAL.CAMP.EUROPEO
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO SUPERCOPPA D'ITALIA
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO UEFA CHAMPIONS LEAGUE
Rai 1	18.00-24.00	CALCIO UEFA NATIONS LEAGUE
Rai 1	18.00-24.00	CHAMPIONS LEAGUE
Rai 1	18.00-24.00	EUROPEAN QUALIFIERS
Rai 1	18.00-24.00	FIFA WOMEN'S WORLD CUP
Rai 1	18.00-24.00	RAGAZZE MONDIALI
Rai 1	18.00-24.00	RAI SPORT
Rai 1	18.00-24.00	UEFA NATIONS LEAGUE
Rai 1	18.00-24.00	UEFA UNDER 21 CHAMPIONSHIP
Rai 2	06.00-12.00	CICLISMO
Rai 2	06.00-12.00	FINA WORLD CHAMPIONSHIP
Rai 2	06.00-12.00	LA DOMENICA VENTURA
Rai 2	06.00-12.00	NUOTO
Rai 2	06.00-12.00	NUOTO SINCRONIZZATO
Rai 2	06.00-12.00	PALLANUOTO CAMP.DEL MONDO
Rai 2	06.00-12.00	PALLANUOTO FEMM.CAMP.MONDO
Rai 2	06.00-12.00	PRES.LA DOMENICA VENTURA
Rai 2	06.00-12.00	RAGAZZE MONDIALI
Rai 2	06.00-12.00	RAI SPORT
Rai 2	06.00-12.00	RUGBY WORLD CUP (rub.sportiva)
Rai 2	06.00-12.00	RUGBY:COPPA DEL MONDO
Rai 2	06.00-12.00	SCHERMA
Rai 2	06.00-12.00	SCI CAMPIONATI DEL MONDO
Rai 2	06.00-12.00	SCI COPPA DEL MONDO
Rai 2	06.00-12.00	SCI COPPA DEL MONDO FEMMINILE
Rai 2	06.00-12.00	SETTIMANA VENTVRA
Rai 2	06.00-12.00	TGSPORT GIORNO
Rai 2	06.00-12.00	TGSPORT SPECIALE
Rai 2	06.00-12.00	TUFFI
Rai 2	06.00-12.00	UNIVERSIADI (rbs)
Rai 2	12.00-18.00	102^ GIRO D'ITALIA:GIRO ALL'ARRIVO
Rai 2	12.00-18.00	102^ GIRO D'ITALIA:GIRO DIRETTA
Rai 2	12.00-18.00	A TUTTA RETE
Rai 2	12.00-18.00	CALCIO CAMP.EUROPEO UNDER 17
Rai 2	12.00-18.00	CALCIO CAMP.ITALIANO SERIE B
Rai 2	12.00-18.00	CALCIO CAMP.MONDIALI UNDER 20
Rai 2	12.00-18.00	CALCIO COPPA ITALIA
Rai 2	12.00-18.00	CALCIO FEMMINILE CAMP.MONDIALI
Rai 2	12.00-18.00	CALCIO FEMMINILE QUAL.C.EUROP.
Rai 2	12.00-18.00	CICLISMO
Rai 2	12.00-18.00	FIFA U-20 WORLD CUP
Rai 2	12.00-18.00	FIFA WOMEN'S WORLD CUP
Rai 2	12.00-18.00	FINA WORLD CHAMPIONSHIP

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

d - INFORMAZIONE E PROGRAMMI SPORTIVI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	12.00-18.00	LA DOMENICA VENTURA
Rai 2	12.00-18.00	LES ETAPES TOUR DE FRANCE
Rai 2	12.00-18.00	NOVANTESIMO MINUTO
Rai 2	12.00-18.00	NUOTO
Rai 2	12.00-18.00	PALLACANESTRO CAMP.ITALIANO
Rai 2	12.00-18.00	PALLANUOTO CAMP.DEL MONDO
Rai 2	12.00-18.00	PALLANUOTO FEMM.CAMP.MONDO
Rai 2	12.00-18.00	PALLAVOLO CAMPIONATO EUROPEO
Rai 2	12.00-18.00	PALLAVOLO FEMMINILE C.EUROPEO
Rai 2	12.00-18.00	PRES.LA DOMENICA VENTURA
Rai 2	12.00-18.00	PRESEN.103^ GIRO D'ITALIA
Rai 2	12.00-18.00	RAGAZZE MONDIALI
Rai 2	12.00-18.00	RAI SPORT
Rai 2	12.00-18.00	RAI SPORT-DRIBBLING
Rai 2	12.00-18.00	RAI SPORT-IL PROCESSO ALLA...
Rai 2	12.00-18.00	RUGBY
Rai 2	12.00-18.00	RUGBY WORLD CUP (rub.sportiva)
Rai 2	12.00-18.00	RUGBY:COPPA DEL MONDO
Rai 2	12.00-18.00	SCI CAMPIONATI DEL MONDO
Rai 2	12.00-18.00	SCI CAMPIONATI DEL MONDO FEM.
Rai 2	12.00-18.00	SCI COPPA DEL MONDO
Rai 2	12.00-18.00	SCI COPPA DEL MONDO FEMMINILE
Rai 2	12.00-18.00	SEGRETI DI CORSA
Rai 2	12.00-18.00	SETTIMANA VENTVRA
Rai 2	12.00-18.00	SPORT:CALCIO
Rai 2	12.00-18.00	SPORT:PALLACANESTRO
Rai 2	12.00-18.00	SPORT:PALLAVOLO
Rai 2	12.00-18.00	SPORT:RUGBY
Rai 2	12.00-18.00	TGSPORT SERA
Rai 2	12.00-18.00	TGSPORT SPECIALE
Rai 2	12.00-18.00	TOUR DE FRANCE:TOUR ALL'ARRIVO
Rai 2	12.00-18.00	TOUR DE FRANCE:TOUR DIRETTA
Rai 2	12.00-18.00	TOUREPLAY
Rai 2	12.00-18.00	TUFFI
Rai 2	12.00-18.00	UEFA EURO 2020
Rai 2	12.00-18.00	UEFA UNDER 21 CHAMPIONSHIP
Rai 2	12.00-18.00	UNIVERSIADI (rbs)
Rai 2	12.00-18.00	VILLAGGIO DI PARTENZA
Rai 2	18.00-24.00	102^ GIRO D'ITALIA:GIRO ALL'ARRIVO
Rai 2	18.00-24.00	102^ GIRO D'ITALIA:GIRO DIRETTA
Rai 2	18.00-24.00	A TUTTA RETE
Rai 2	18.00-24.00	ATLETICA LEGGERA
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO & MERCATO
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO AMICHEVOLE UNDER 21
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO CAMP.EUROPEO UNDER 17
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO CAMP.EUROPEO UNDER 21
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO CAMP.ITALIANO SERIE B
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO CAMP.MONDIALI UNDER 20
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO COPPA ITALIA
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO FEMMINILE CAMP.MONDIALI
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO FEMMINILE QUAL.C.EUROP.
Rai 2	18.00-24.00	CALCIO QUAL.CAMP.EUR.UNDER 21
Rai 2	18.00-24.00	CICLISMO
Rai 2	18.00-24.00	COPPI 100
Rai 2	18.00-24.00	EQUITAZIONE
Rai 2	18.00-24.00	FIFA U-20 WORLD CUP
Rai 2	18.00-24.00	FIFA WOMEN'S WORLD CUP
Rai 2	18.00-24.00	GLOBE SOCCER AWARDS

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

d - INFORMAZIONE E PROGRAMMI SPORTIVI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	18.00-24.00	LA DOMENICA SPORTIVA
Rai 2	18.00-24.00	LA DOMENICA SPORTIVA ESTATE
Rai 2	18.00-24.00	LES ETAPES TOUR DE FRANCE
Rai 2	18.00-24.00	MEMORY (rbs)
Rai 2	18.00-24.00	MITI D'OGGI (rbs)
Rai 2	18.00-24.00	NOVANTESIMO MINUTO
Rai 2	18.00-24.00	NOVANTESIMO MINUTO LA TRIBUNA
Rai 2	18.00-24.00	NOVANTESIMO MINUTO SPECIALE
Rai 2	18.00-24.00	PALLANUOTO FEMMINILE
Rai 2	18.00-24.00	PALLAVOLO
Rai 2	18.00-24.00	PALLAVOLO CAMPIONATO EUROPEO
Rai 2	18.00-24.00	PALLAVOLO FEMMINILE
Rai 2	18.00-24.00	PALLAVOLO FEMMINILE C.EUROPEO
Rai 2	18.00-24.00	PRES.NOVANTESIMO MINUTO
Rai 2	18.00-24.00	PRESEN.103^ GIRO D'ITALIA
Rai 2	18.00-24.00	RAGAZZE MONDIALI
Rai 2	18.00-24.00	RAI SPORT
Rai 2	18.00-24.00	RAI SPORT-DRIBBLING
Rai 2	18.00-24.00	RAI SPORT-IL PROCESSO ALLA...
Rai 2	18.00-24.00	RUGBY
Rai 2	18.00-24.00	SCHERMA
Rai 2	18.00-24.00	SCI CAMPIONATI DEL MONDO
Rai 2	18.00-24.00	SCI CAMPIONATI DEL MONDO FEM.
Rai 2	18.00-24.00	SCI COPPA DEL MONDO
Rai 2	18.00-24.00	SEGRETI DI CORSA
Rai 2	18.00-24.00	SPORT:CALCIO
Rai 2	18.00-24.00	SPORT:PALLAVOLO
Rai 2	18.00-24.00	SPORT:RUGBY
Rai 2	18.00-24.00	TGSPORT
Rai 2	18.00-24.00	TGSPORT GIORNO
Rai 2	18.00-24.00	TGSPORT NOTTE
Rai 2	18.00-24.00	TGSPORT SERA
Rai 2	18.00-24.00	TGSPORT SPECIALE
Rai 2	18.00-24.00	TIRO A VOLO
Rai 2	18.00-24.00	TOKYO VOLLEYBALL QUALIFICATION
Rai 2	18.00-24.00	TOUR DE FRANCE:TOUR ALL'ARRIVO
Rai 2	18.00-24.00	TOUR DE FRANCE:TOUR DIRETTA
Rai 2	18.00-24.00	TOUREPLAY
Rai 2	18.00-24.00	UEFA EURO 2020
Rai 2	18.00-24.00	UEFA UNDER 21 CHAMPIONSHIP
Rai 2	18.00-24.00	UNIVERSIADI (rbs)
Rai 3	06.00-12.00	LUNEDI' SPORT
Rai 3	06.00-12.00	RAI NEWS 24 SPORT
Rai 3	12.00-18.00	SFIDE
Rai 3	18.00-24.00	CALCIO CAMP.ITALIANO SERIE B
Rai 3	18.00-24.00	CALCIO QUAL.CAMP.EUR.UNDER 21
Rai 3	18.00-24.00	CALCIO UEFA NATIONS LEAGUE
Rai 3	18.00-24.00	PALLAVOLO CAMPIONATO EUROPEO
Rai 3	18.00-24.00	PALLAVOLO FEMMINILE C.EUROPEO
Rai 3	18.00-24.00	SFIDE
Rai 3	18.00-24.00	SPORT:CALCIO
Rai 3	18.00-24.00	SPORT:PALLAVOLO
Rai 3	18.00-24.00	UEFA NATIONS LEAGUE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

e - PROGRAMMI PER MINORI

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	12.00-18.00	62^ ZECCHINO D'ORO
Rai 1	12.00-18.00	ANNA DAI CAPELLI ROSSI IN PACE CON IL MONDO
Rai 1	12.00-18.00	ANNA DAI CAPELLI ROSSI PROMESSE E GIURAMENTI
Rai 1	12.00-18.00	ANNA DAI CAPELLI ROSSI UNA NUOVA VITA
Rai 1	12.00-18.00	BEARS
Rai 1	12.00-18.00	BELLE ET SEBASTIEN (flm)
Rai 1	18.00-24.00	62^ ZECCHINO D'ORO
Rai 1	18.00-24.00	ANNA DAI CAPELLI ROSSI IN PACE CON IL MONDO
Rai 1	18.00-24.00	ANNA DAI CAPELLI ROSSI PROMESSE E GIURAMENTI
Rai 1	18.00-24.00	ANNA DAI CAPELLI ROSSI UNA NUOVA VITA
Rai 1	18.00-24.00	BALLERINA (f.an.)
Rai 1	18.00-24.00	BELLE ET SEBASTIEN (flm)
Rai 1	18.00-24.00	LA BELLA E LA BESTIA (Condon B.)
Rai 1	18.00-24.00	LA BELLA E LA BESTIA UN..-f.a.
Rai 2	06.00-12.00	DINO E LA MACCHINA DEL TEMPO
Rai 2	06.00-12.00	HEARTLAND
Rai 2	06.00-12.00	HOLIDAY HEIST-MAMMA,HO VISTO UN FANTASMA
Rai 2	06.00-12.00	IL CASTELLO DI SCHRECKENSTEIN
Rai 2	06.00-12.00	IL CASTELLO MAGICO
Rai 2	06.00-12.00	IL NOSTRO AMICO KALLE
Rai 2	06.00-12.00	JAMS
Rai 2	06.00-12.00	LA GUERRA DEI PAPA'
Rai 2	06.00-12.00	LA NOSTRA AMICA ROBBIE
Rai 2	06.00-12.00	LE AVVENTURE DI ZARAFA
Rai 2	06.00-12.00	PLANES 2 MISSIONE ANTINCENDIO
Rai 2	06.00-12.00	WINX CLUB IL MISTERO DEGLI ABISSI
Rai 2	12.00-18.00	CONNI & CO
Rai 2	12.00-18.00	RACING STRIPES-STRISCIA UNA...
Rai 2	12.00-18.00	UNA FANTASTICA E INCREDIBILE GIORNATA DA DIMENTICARE
Rai 2	12.00-18.00	WENDY UN CAVALLO PER AMICO
Rai 2	18.00-24.00	ALLA RICERCA DI NEMO (f.anim.)
Rai 2	18.00-24.00	AVENGERS AGE OF ULTRON
Rai 2	18.00-24.00	CARS MOTORI RUGGENTI
Rai 2	18.00-24.00	COME D'INCANTO
Rai 2	18.00-24.00	FROZEN IL REGNO DI GHIACCIO
Rai 2	18.00-24.00	POCAHONTAS (film anim.)
Rai 2	18.00-24.00	RACING STRIPES-STRISCIA UNA...
Rai 2	18.00-24.00	UNA NOTTE AL MUSEO
Rai 2	18.00-24.00	WALT DISNEY
Rai 3	06.00-12.00	L'APE MAIA IL FILM
Rai 3	06.00-12.00	NUT JOB OPERAZIONE NOCCIOLINE
Rai 3	06.00-12.00	SPRUZZA,SPARISCI E SPARA
Rai 3	06.00-12.00	ZORRO (tlf)
Rai 3	18.00-24.00	COME D'INCANTO
Rai 3	18.00-24.00	LO STRAORDINARIO VIAGGIO DI T.S.SPIVET

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	06.00-12.00	ANT.DON MATTEO 11
Rai 1	06.00-12.00	ANT.IMMA TATARANNI SOSTITUTO PROCURATORE
Rai 1	06.00-12.00	ANT.L'AQUILA
Rai 1	06.00-12.00	ANT.PEZZI UNICI
Rai 1	06.00-12.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 1	06.00-12.00	ANT.TOSCA
Rai 1	06.00-12.00	ANT.UN PASSO DAL CIELO
Rai 1	06.00-12.00	ANT.UN PASSO DAL CIELO 4
Rai 1	06.00-12.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 1	06.00-12.00	DON MATTEO 10
Rai 1	06.00-12.00	DON MATTEO 5 (min.)
Rai 1	06.00-12.00	DON MATTEO 6 (min.)
Rai 1	06.00-12.00	DON MATTEO 7
Rai 1	06.00-12.00	DON MATTEO 8
Rai 1	06.00-12.00	DON MATTEO 9
Rai 1	06.00-12.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 1	12.00-18.00	AMORI IN CAMPAGNA
Rai 1	12.00-18.00	ANT.CHE DIO CI AIUTI 5
Rai 1	12.00-18.00	ANT.DON MATTEO 11
Rai 1	12.00-18.00	ANT.DON MATTEO 12
Rai 1	12.00-18.00	ANT.IMMA TATARANNI SOSTITUTO PROCURATORE
Rai 1	12.00-18.00	ANT.LA COMPAGNIA DEL CIGNO
Rai 1	12.00-18.00	ANT.LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 1	12.00-18.00	ANT.MENTRE ERO VIA
Rai 1	12.00-18.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 1	12.00-18.00	ANT.TOSCA
Rai 1	12.00-18.00	ANT.UN PASSO DAL CIELO
Rai 1	12.00-18.00	ANT.UN PASSO DAL CIELO 4
Rai 1	12.00-18.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 1	12.00-18.00	ASPETTANDO IL CANTANTE MASCHERATO
Rai 1	12.00-18.00	CHE DIO CI AIUTI 5
Rai 1	12.00-18.00	CI VUOLE UN FIORE
Rai 1	12.00-18.00	DON MATTEO 10
Rai 1	12.00-18.00	DON MATTEO 5 (min.)
Rai 1	12.00-18.00	DON MATTEO 6 (min.)
Rai 1	12.00-18.00	DON MATTEO 7
Rai 1	12.00-18.00	DON MATTEO 8
Rai 1	12.00-18.00	DON MATTEO 9
Rai 1	12.00-18.00	GAGARIN PRIMO NELLO SPAZIO
Rai 1	12.00-18.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 1	12.00-18.00	IL PARADISO DELLE SIGNORE
Rai 1	12.00-18.00	IMMA TATARANNI SOSTITUTO PROCURATORE
Rai 1	12.00-18.00	ITALO
Rai 1	12.00-18.00	LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 1	12.00-18.00	MENTRE ERO VIA
Rai 1	12.00-18.00	PRES.IL PARADISO DELLE SIGNORE
Rai 1	12.00-18.00	PRES.LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 1	12.00-18.00	PROGETTO D'AMORE
Rai 1	12.00-18.00	TOTO' LASCIA O RADDOPPIA?
Rai 1	12.00-18.00	UN AMORE "STELLATO"
Rai 1	12.00-18.00	UN'ESTATE A CAPRI
Rai 1	12.00-18.00	UN'ESTATE A LANZAROTE
Rai 1	12.00-18.00	UN'ESTATE A MAIORCA
Rai 1	12.00-18.00	UN'ESTATE A MAURITIUS
Rai 1	12.00-18.00	UN'ESTATE IN PORTOGALLO
Rai 1	12.00-18.00	UN'ESTATE TRA LE MONTAGNE BAVARESI
Rai 1	18.00-24.00	A CASA TUTTI BENE
Rai 1	18.00-24.00	ABEL IL FIGLIO DEL VENTO

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	18.00-24.00	ADRIANO OLIVETTI LA FORZA DI UN SOGNO
Rai 1	18.00-24.00	AL POSTO TUO (flm)
Rai 1	18.00-24.00	ALLEGRIA! FIORELLO RACCONTA MIKE
Rai 1	18.00-24.00	AMICHE DA MORIRE
Rai 1	18.00-24.00	AMORI IN CAMPAGNA
Rai 1	18.00-24.00	ANT.DANZA CON ME ROBERTO BOLLE
Rai 1	18.00-24.00	ANT.DON MATTEO 11
Rai 1	18.00-24.00	ANT.IMMA TATARANNI SOSTITUTO PROCURATORE
Rai 1	18.00-24.00	ANT.MERAVIGLIE LA PENISOLA DEI TESORI
Rai 1	18.00-24.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 1	18.00-24.00	ANT.TOSCA
Rai 1	18.00-24.00	ANT.UN PASSO DAL CIELO
Rai 1	18.00-24.00	APPUNTAMENTO AL PARCO
Rai 1	18.00-24.00	ARRIVANO I PROF
Rai 1	18.00-24.00	BASTA UN PAIO DI BAFFI
Rai 1	18.00-24.00	BROOKLYN
Rai 1	18.00-24.00	CASA & BOTTEGA
Rai 1	18.00-24.00	C'ERA UNA VOLTA STUDIO1
Rai 1	18.00-24.00	CHE DIO CI AIUTI 5
Rai 1	18.00-24.00	CHI M'HA VISTO
Rai 1	18.00-24.00	CHIMERA (di Fizzarotti E.)
Rai 1	18.00-24.00	CONFUSI E FELICI
Rai 1	18.00-24.00	DALIDA (ftv)
Rai 1	18.00-24.00	DON MATTEO 11
Rai 1	18.00-24.00	DUISBURG LINEA DI SANGUE
Rai 1	18.00-24.00	ENRICO PIAGGIO UN SOGNO ITALIANO
Rai 1	18.00-24.00	FESTIVAL INT.DEL FILM CORTO
Rai 1	18.00-24.00	FIGLI DEL DESTINO
Rai 1	18.00-24.00	FRATELLI UNICI
Rai 1	18.00-24.00	FRAULEIN UNA FIABA D'INVERNO
Rai 1	18.00-24.00	GIORGIO AMBROSOLI IL PREZZO DEL CORAGGIO
Rai 1	18.00-24.00	GLI ULTIMI SARANNO ULTIMI
Rai 1	18.00-24.00	GRAMIGNA VOLEVO UNA VITA NORMALE
Rai 1	18.00-24.00	HEIDI (Gsponer A.)
Rai 1	18.00-24.00	I MEDICI NEL NOME DELLA FAMIGLIA
Rai 1	18.00-24.00	I RAGAZZI DELLO ZECCHINO D'ORO
Rai 1	18.00-24.00	IL COMMISSARIO MONTALBANO(min)
Rai 1	18.00-24.00	IL GIUDICE MESCHINO
Rai 1	18.00-24.00	IL GRAN VARIETA'
Rai 1	18.00-24.00	IL MIO NOME E' THOMAS
Rai 1	18.00-24.00	IL MONDO SULLE SPALLE
Rai 1	18.00-24.00	IL NOME DELLA ROSA (min.)
Rai 1	18.00-24.00	IMMA TATARANNI SOSTITUTO PROCURATORE
Rai 1	18.00-24.00	IN PUNTA DI PIEDI (ftv)
Rai 1	18.00-24.00	IO CHE AMO SOLO TE
Rai 1	18.00-24.00	IO RICORDO PIAZZA FONTANA
Rai 1	18.00-24.00	IO SONO MIA (ftv)
Rai 1	18.00-24.00	ITALO
Rai 1	18.00-24.00	KATIE FFORDE CAMPEGGIO A TRADIMENTO
Rai 1	18.00-24.00	KATIE FFORDE LA MIA PAZZA FAMIGLIA
Rai 1	18.00-24.00	LA COMPAGNIA DEL CIGNO
Rai 1	18.00-24.00	LA FAMIGLIA VON TRAPP UNA VITA IN MUSICA
Rai 1	18.00-24.00	LA MIA BELLA FAMIGLIA ITALIANA
Rai 1	18.00-24.00	LA MUSICA DEL SILENZIO
Rai 1	18.00-24.00	LA NOSTRA TERRA (di Manfredonia G.)
Rai 1	18.00-24.00	LA STAGIONE DELLA CACCIA-C'ERA UNA VOLTA VIGATA
Rai 1	18.00-24.00	LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 1	18.00-24.00	LA TRAVIATA (di Zeffirelli F.)
Rai 1	18.00-24.00	LA VERITA',VI SPIEGO,SULL'AMORE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	18.00-24.00	L'AMORE IL SOLE E LE ALTRE STELLE
Rai 1	18.00-24.00	L'AQUILA GRANDI SPERANZE
Rai 1	18.00-24.00	LIBERI DI SCEGLIERE
Rai 1	18.00-24.00	LUISA SPAGNOLI
Rai 1	18.00-24.00	MENTRE ERO VIA
Rai 1	18.00-24.00	METTI LA NONNA IN FREEZER
Rai 1	18.00-24.00	MIA MOGLIE,MIA FIGLIA,DUE BEBE'
Rai 1	18.00-24.00	MISTER FELICITA'
Rai 1	18.00-24.00	NEL SOLE
Rai 1	18.00-24.00	NEMICHE PER LA PELLE
Rai 1	18.00-24.00	NON HO NIENTE DA PERDERE
Rai 1	18.00-24.00	NON SPOSATE LE MIE FIGLIE!
Rai 1	18.00-24.00	NOZZE ROMANE
Rai 1	18.00-24.00	OGNUNO E' PERFETTO
Rai 1	18.00-24.00	ORTIGIA FILM FESTIVAL 11
Rai 1	18.00-24.00	PAOLO BORSELLINO I 57 GIORNI
Rai 1	18.00-24.00	PARIGI A TUTTI I COSTI
Rai 1	18.00-24.00	PEZZI UNICI
Rai 1	18.00-24.00	PREMIO DAVID DI DONATELLO
Rai 1	18.00-24.00	PREMIO NASTRI D'ARGENTO
Rai 1	18.00-24.00	PREMIO RASCEL
Rai 1	18.00-24.00	PRES.ALLEGRIA!
Rai 1	18.00-24.00	PRES.CHE DIO CI AIUTI 5
Rai 1	18.00-24.00	PRES.DON MATTEO 11
Rai 1	18.00-24.00	PRES.GIORGIO AMBROSOLI IL PREZZO DEL CORAGGIO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.I MEDICI NEL NOME DELLA FAMIGLIA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.IL GRAN VARIETA'
Rai 1	18.00-24.00	PRES.IL NOME DELLA ROSA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.IMMA TATARANNI SOSTITUTO PROCURATORE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.LA COMPAGNIA DEL CIGNO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.L'AQUILA GRANDI SPERANZE
Rai 1	18.00-24.00	PRES.MENTRE ERO VIA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.OGNUNO E' PERFETTO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PEZZI UNICI
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PREMIO DAVID DI DONATELLO
Rai 1	18.00-24.00	PRES.PRIXITALIA
Rai 1	18.00-24.00	PRES.UN PASSO DAL CIELO
Rai 1	18.00-24.00	PRIXITALIA
Rai 1	18.00-24.00	PROGETTO D'AMORE
Rai 1	18.00-24.00	QUESTIONE DI KARMA
Rai 1	18.00-24.00	SCUSATE SE ESISTO
Rai 1	18.00-24.00	SE DIO VUOLE
Rai 1	18.00-24.00	SEI MAI STATA SULLA LUNA?
Rai 1	18.00-24.00	SI ACCETTANO MIRACOLI
Rai 1	18.00-24.00	STORIA DI NILDE
Rai 1	18.00-24.00	TORNO INDIETRO E CAMBIO VITA
Rai 1	18.00-24.00	TOTO' LASCIA O RADDOPPIA?
Rai 1	18.00-24.00	TUTTI A VERONA!
Rai 1	18.00-24.00	UN AMORE "STELLATO"
Rai 1	18.00-24.00	UN MARITO DI TROPPO (Ribuoli L.)
Rai 1	18.00-24.00	UN MATRIMONIO DA FAVOLA (Vanzina C.)
Rai 1	18.00-24.00	UN PASSO DAL CIELO
Rai 1	18.00-24.00	UNA COPPIA MODELLO
Rai 1	18.00-24.00	UNA FERRARI PER DUE
Rai 1	18.00-24.00	UNA VILLA PER 2
Rai 1	18.00-24.00	UN'ESTATE A CAPRI
Rai 1	18.00-24.00	UN'ESTATE A LANZAROTE
Rai 1	18.00-24.00	UN'ESTATE A MAIORCA

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 1	18.00-24.00	UN'ESTATE A MAURITIUS
Rai 1	18.00-24.00	UN'ESTATE IN PORTOGALLO
Rai 1	18.00-24.00	UN'ESTATE TRA LE MONTAGNE BAVARESI
Rai 1	18.00-24.00	VELVET COLLECTION
Rai 1	18.00-24.00	VOLARE LA GRANDE STORIA DI DOMENICO MODUGNO
Rai 1	18.00-24.00	VOLEVAMO ANDARE LONTANO BELLA GERMANIA
Rai 1	18.00-24.00	WINE TO LOVE I COLONI DELL'AMORE
Rai 2	06.00-12.00	ANT.DETTO FATTO
Rai 2	06.00-12.00	ANT.IL COLLEGIO
Rai 2	06.00-12.00	ANT.LA COMPAGNIA DEL CIGNO
Rai 2	06.00-12.00	ANT.LA PORTA ROSSA SECONDA STAGIONE
Rai 2	06.00-12.00	ANT.MADE IN SUD
Rai 2	06.00-12.00	ANT.NCIS
Rai 2	06.00-12.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 2	06.00-12.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 2	06.00-12.00	CANDICE RENOIR
Rai 2	06.00-12.00	CASI D'AMORE
Rai 2	06.00-12.00	CINEMATINEE
Rai 2	06.00-12.00	COMPAGNI DI SCUOLA
Rai 2	06.00-12.00	CUORI RUBATI
Rai 2	06.00-12.00	DELITTI IN PARADISO
Rai 2	06.00-12.00	DREAM HOTEL
Rai 2	06.00-12.00	GHOST ACADEMY
Rai 2	06.00-12.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 2	06.00-12.00	GUARDIA COSTIERA
Rai 2	06.00-12.00	I FANTASTICI CINQUE LA VALLE DEI DINOSAURI
Rai 2	06.00-12.00	IL COMMISSARIO VOSS
Rai 2	06.00-12.00	IL NOSTRO AMICO KALLE
Rai 2	06.00-12.00	JAMS
Rai 2	06.00-12.00	LA NAVE DEI SOGNI
Rai 2	06.00-12.00	LA NOSTRA AMICA ROBBIE
Rai 2	06.00-12.00	L'ISOLA DI KATHARINA
Rai 2	06.00-12.00	PER SEMPRE (tln)
Rai 2	06.00-12.00	PILOTI
Rai 2	06.00-12.00	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
Rai 2	06.00-12.00	SQUADRA SPECIALE COBRA11 SEZ.2
Rai 2	06.00-12.00	THE CORONER
Rai 2	06.00-12.00	UN AMORE SUL LAGO DI GARDA
Rai 2	06.00-12.00	UN CASO PER DUE
Rai 2	06.00-12.00	UN CICLONE IN CONVENTO
Rai 2	06.00-12.00	UN MEDICO NEL CUORE
Rai 2	12.00-18.00	100% COCO
Rai 2	12.00-18.00	100% COCO NEW YORK
Rai 2	12.00-18.00	ANT.9-1-1
Rai 2	12.00-18.00	ANT.DETTO FATTO
Rai 2	12.00-18.00	ANT.FBI
Rai 2	12.00-18.00	ANT.IL COLLEGIO
Rai 2	12.00-18.00	ANT.IRON MAN 3
Rai 2	12.00-18.00	ANT.LA PORTA ROSSA
Rai 2	12.00-18.00	ANT.LA PORTA ROSSA SECONDA STAGIONE
Rai 2	12.00-18.00	ANT.NCIS
Rai 2	12.00-18.00	ANT.ROCCO SCHIAVONE
Rai 2	12.00-18.00	ANT.STREGHE
Rai 2	12.00-18.00	ANT.UNA LUNGA ESTATE CALDA
Rai 2	12.00-18.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 2	12.00-18.00	CANDICE RENOIR
Rai 2	12.00-18.00	DELITTI IN PARADISO
Rai 2	12.00-18.00	DREAM HOTEL
Rai 2	12.00-18.00	GLI IMPERDIBILI

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	12.00-18.00	GLI OMICIDI DEL LAGO
Rai 2	12.00-18.00	I DURRELL- LA MIA FAMIGLIA E ALTRI ANIMALI
Rai 2	12.00-18.00	IL COMMISSARIO LANZ
Rai 2	12.00-18.00	IL COMMISSARIO VOSS
Rai 2	12.00-18.00	IL DOLCE SONNO DELLA MORTE
Rai 2	12.00-18.00	IL FIUME DELLA VITA
Rai 2	12.00-18.00	LA DOTTORESSA DELL'ISOLA
Rai 2	12.00-18.00	LA NAVE DEI SOGNI
Rai 2	12.00-18.00	LA RAGAZZA DELLA SCOGLIERA
Rai 2	12.00-18.00	L'ISOLA DI KATHARINA
Rai 2	12.00-18.00	MARIE BRAND E' IL FASCINO DELLA VIOLENZA
Rai 2	12.00-18.00	MARIE BRAND E LA GIORNATA NERA
Rai 2	12.00-18.00	MARIE BRAND E L'AMORE FATALE
Rai 2	12.00-18.00	MENTRE ERO VIA
Rai 2	12.00-18.00	MORTE A CARCASSONNE
Rai 2	12.00-18.00	PRES.UN PASSO DAL CIELO
Rai 2	12.00-18.00	PRES.VOLEVO FARE LA ROCKSTAR
Rai 2	12.00-18.00	SHAKESPEARE & HATHAWAY INVESTIGATORI PRIVATI
Rai 2	12.00-18.00	SQUADRA OMICIDI BARCELLONA
Rai 2	12.00-18.00	SQUADRA OMICIDI ISTANBUL
Rai 2	12.00-18.00	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
Rai 2	12.00-18.00	SQUADRA SPECIALE COLONIA
Rai 2	12.00-18.00	SQUADRA SPECIALE LIPSIA
Rai 2	12.00-18.00	SQUADRA SPECIALE STOCCARDA
Rai 2	12.00-18.00	ULTIMA TRACCIA:BERLINO
Rai 2	12.00-18.00	UN CICLONE IN CONVENTO
Rai 2	12.00-18.00	UN FANTASMA PER AMICO (Gsponer A.)
Rai 2	12.00-18.00	UN MEDICO NEL CUORE
Rai 2	12.00-18.00	UN PASSO DAL CIELO
Rai 2	12.00-18.00	VOLEVO FARE LA ROCKSTAR
Rai 2	18.00-24.00	ALASKA (Cupellini C.)
Rai 2	18.00-24.00	ALLA RICERCA DI JANE
Rai 2	18.00-24.00	AMMORE E MALAVITA
Rai 2	18.00-24.00	ANT.9-1-1
Rai 2	18.00-24.00	ANT.AVENGERS AGE OF ULTRON
Rai 2	18.00-24.00	ANT.AVENGERS-AVENGERS AGE OF ULTRON
Rai 2	18.00-24.00	ANT.CAPTAIN AMERICA CIVIL WAR
Rai 2	18.00-24.00	ANT.CAPTAIN AMERICA THE WINTER SOLDIER
Rai 2	18.00-24.00	ANT.FBI
Rai 2	18.00-24.00	ANT.IL COLLEGIO
Rai 2	18.00-24.00	ANT.IL MOLO ROSSO
Rai 2	18.00-24.00	ANT.IL RAGAZZO INVISIBILE SECONDA GENERAZIONE
Rai 2	18.00-24.00	ANT.IRON MAN 3
Rai 2	18.00-24.00	ANT.LA CASA DI CARTA
Rai 2	18.00-24.00	ANT.LA COMPAGNIA DEL CIGNO
Rai 2	18.00-24.00	ANT.LA PORTA ROSSA
Rai 2	18.00-24.00	ANT.LA PORTA ROSSA SECONDA STAGIONE
Rai 2	18.00-24.00	ANT.MADE IN SUD
Rai 2	18.00-24.00	ANT.NCIS
Rai 2	18.00-24.00	ANT.NEL SEGNO DEL GIALLO
Rai 2	18.00-24.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 2	18.00-24.00	ANT.REALITI
Rai 2	18.00-24.00	ANT.ROCCO SCHIAVONE
Rai 2	18.00-24.00	ANT.STREGHE
Rai 2	18.00-24.00	ANT.THE GOOD DOCTOR
Rai 2	18.00-24.00	ANT.UNA LUNGA ESTATE CALDA
Rai 2	18.00-24.00	ANT.VITA,CUORE,BATTITO
Rai 2	18.00-24.00	ANT.VOLEVO FARE LA ROCKSTAR...
Rai 2	18.00-24.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	18.00-24.00	BANGLA
Rai 2	18.00-24.00	BANGLA DIARIO DI UN FILM
Rai 2	18.00-24.00	BORIS-IL FILM
Rai 2	18.00-24.00	CANDICE RENOIR
Rai 2	18.00-24.00	CAPTAIN AMERICA CIVIL WAR
Rai 2	18.00-24.00	CI DEVO PENSARE
Rai 2	18.00-24.00	CODICE FANTASMA
Rai 2	18.00-24.00	COME TI AMMAZZO IL BODYGUARD
Rai 2	18.00-24.00	ELLA & JOHN THE LEISURE SEEKER
Rai 2	18.00-24.00	FABRIZIO DE ANDRE' PRINCIPE LIBERO
Rai 2	18.00-24.00	FALCHI
Rai 2	18.00-24.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 2	18.00-24.00	GOMORRA (flm)
Rai 2	18.00-24.00	I TRE MOSCHETTIERI (Anderson W.S. P.)
Rai 2	18.00-24.00	IL BERSAGLIO DELLA VENDETTA
Rai 2	18.00-24.00	IL CACCIATORE (min.)
Rai 2	18.00-24.00	IL CAPITALE UMANO
Rai 2	18.00-24.00	IL COMMISSARIO LANZ
Rai 2	18.00-24.00	IL COMMISSARIO VOSS
Rai 2	18.00-24.00	IL FIGLIO DI SAUL
Rai 2	18.00-24.00	IL FIUME DELLA VITA
Rai 2	18.00-24.00	IL MINISTRO (Amato G.)
Rai 2	18.00-24.00	IL MOLO ROSSO
Rai 2	18.00-24.00	IL MOSTRO (di Benigni R.)
Rai 2	18.00-24.00	IL RAGAZZO INVISIBILE
Rai 2	18.00-24.00	IL RAGAZZO INVISIBILE SECONDA GENERAZIONE
Rai 2	18.00-24.00	IMPROVVISERAI
Rai 2	18.00-24.00	IO E LEI
Rai 2	18.00-24.00	IO SONO LIBERO
Rai 2	18.00-24.00	KINGSMAN SECRET SERVICE
Rai 2	18.00-24.00	LA COPPIA DEI CAMPIONI
Rai 2	18.00-24.00	LA PARRUCCHIERA
Rai 2	18.00-24.00	LA PORTA ROSSA
Rai 2	18.00-24.00	LA PORTA ROSSA SECONDA STAGIONE
Rai 2	18.00-24.00	LA RAGAZZA DELLA SCOGLIERA
Rai 2	18.00-24.00	LA TRATTATIVA
Rai 2	18.00-24.00	L'ANGELO DELLA VENDETTA (Rosenmuller M.O.)
Rai 2	18.00-24.00	L'AQUILA 3:32 LA GENERAZIONE DIMENTICATA
Rai 2	18.00-24.00	LOVE IS ALL YOU NEED
Rai 2	18.00-24.00	MALDAMORE
Rai 2	18.00-24.00	MARIE HEURTIN DAL BUIO ALLA LUCE
Rai 2	18.00-24.00	MENTRE ERO VIA
Rai 2	18.00-24.00	MI RIFACCIO VIVO
Rai 2	18.00-24.00	MILLENNIUM UOMINI CHE ODIANO LE DONNE
Rai 2	18.00-24.00	MINE VAGANTI
Rai 2	18.00-24.00	MORTE SULLA SCOGLIERA
Rai 2	18.00-24.00	NATI STANCHI
Rai 2	18.00-24.00	PERICLE IL NERO
Rai 2	18.00-24.00	POLI OPPOSTI
Rai 2	18.00-24.00	POMPEI (flm)
Rai 2	18.00-24.00	PRES.IL MOLO ROSSO
Rai 2	18.00-24.00	PRES.LA PORTA ROSSA SECONDA STAGIONE
Rai 2	18.00-24.00	PRES.ROCCO SCHIAVONE
Rai 2	18.00-24.00	PRES.VOLEVO FARE LA ROCKSTAR
Rai 2	18.00-24.00	PRIMA DI LUNEDI'
Rai 2	18.00-24.00	RAI 2 TV DI QUALITA'
Rai 2	18.00-24.00	RAI DUE NATALE
Rai 2	18.00-24.00	ROCCO SCHIAVONE
Rai 2	18.00-24.00	ROMANZO DI UNA STRAGE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 2	18.00-24.00	SAVING MR.BANKS
Rai 2	18.00-24.00	SCOMPARSA NEL NULLA (Howard J. Ford)
Rai 2	18.00-24.00	SETTE GIORNI PER NON MORIRE
Rai 2	18.00-24.00	SQUADRA SPECIALE COBRA 11
Rai 2	18.00-24.00	STRACULT SPECIALE VENEZIA
Rai 2	18.00-24.00	SUBURRA LA SERIE
Rai 2	18.00-24.00	THE EICHMANN SHOW IL PROCESSO DEL SECOLO
Rai 2	18.00-24.00	THE PROGRAM (Frears S.)
Rai 2	18.00-24.00	TUTTA LA VERITA' SU MIA MADRE
Rai 2	18.00-24.00	TUTTE LO VOGLIONO
Rai 2	18.00-24.00	ULTIMA TRACCIA:BERLINO
Rai 2	18.00-24.00	ULTIMO TANGO A PARIGI
Rai 2	18.00-24.00	UN FANTASMA PER AMICO (Gsponer A.)
Rai 2	18.00-24.00	UN FIDANZATO PER MIA MOGLIE
Rai 2	18.00-24.00	UN'ESTATE IN PROVENZA
Rai 2	18.00-24.00	VELOCE COME IL VENTO (Rovere M.)
Rai 2	18.00-24.00	VITA CUORE BATTITO
Rai 2	18.00-24.00	VOLEVO FARE LA ROCKSTAR
Rai 3	06.00-12.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 3	06.00-12.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 3	06.00-12.00	AUGUSTO IL PRIMO IMPERATORE
Rai 3	06.00-12.00	CI ALZEREMO ALL'ALBA
Rai 3	06.00-12.00	DESTINAZIONE PIOVAROLO
Rai 3	06.00-12.00	DOC MARTIN
Rai 3	06.00-12.00	ESTER
Rai 3	06.00-12.00	FRANA IN LUCANIA
Rai 3	06.00-12.00	FUORI ORARIO (pmg)
Rai 3	06.00-12.00	FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
Rai 3	06.00-12.00	GEREMIA IL PROFETA
Rai 3	06.00-12.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 3	06.00-12.00	GLI ONOREVOLI
Rai 3	06.00-12.00	I DUE COLONNELLI
Rai 3	06.00-12.00	I GIOCHI DEL DIAVOLO (min.)
Rai 3	06.00-12.00	I VAMPIRI (di R.Freda)
Rai 3	06.00-12.00	JESUS
Rai 3	06.00-12.00	LE AVVENTURE DI PINOCCHIO
Rai 3	06.00-12.00	MORTE E GRAZIA
Rai 3	06.00-12.00	NERONE
Rai 3	06.00-12.00	PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
Rai 3	06.00-12.00	PEZZI UNICI
Rai 3	06.00-12.00	POMPEI
Rai 3	06.00-12.00	PRES.PEZZI UNICI
Rai 3	06.00-12.00	RAITRE SETTEMBRE
Rai 3	06.00-12.00	SAN GIOVANNI L'APOCALISSE
Rai 3	06.00-12.00	SAN PAOLO
Rai 3	06.00-12.00	SAN PIETRO
Rai 3	06.00-12.00	TOTO' A PARIGI
Rai 3	06.00-12.00	TOTO' DIABOLICUS
Rai 3	06.00-12.00	TOTO' EVA E IL PENNELLO...
Rai 3	06.00-12.00	TOTO' LASCIA O RADDOPPIA?
Rai 3	06.00-12.00	TOTO' PEPPINO E I FUORILEGGE
Rai 3	06.00-12.00	TOTO' VITTORIO E LA DOTTORESSA
Rai 3	12.00-18.00	AMORI ELEMENTARI
Rai 3	12.00-18.00	ANT.LA COMPAGNIA DEL CIGNO
Rai 3	12.00-18.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 3	12.00-18.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 3	12.00-18.00	CAMPING
Rai 3	12.00-18.00	DOC MARTIN
Rai 3	12.00-18.00	FESTA DI LAUREA (di Avati P.)

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	12.00-18.00	FUMO DI LONDRA
Rai 3	12.00-18.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 3	12.00-18.00	HOUDINI L'ULTIMO MAGO
Rai 3	12.00-18.00	I GRANDI PROTAGONISTI
Rai 3	12.00-18.00	I TRE MOSCHETTIERI (Anderson W.S. P.)
Rai 3	12.00-18.00	I VILLANI
Rai 3	12.00-18.00	IERI OGGI DOMANI
Rai 3	12.00-18.00	IL COMMISSARIO REX
Rai 3	12.00-18.00	IL MIO NOME E' NESSUNO
Rai 3	12.00-18.00	LA LINEA VERTICALE
Rai 3	12.00-18.00	LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 3	12.00-18.00	L'AQUILA GRANDI SPERANZE
Rai 3	12.00-18.00	PIEDONE A HONG KONG
Rai 3	12.00-18.00	PIEDONE D'EGITTO
Rai 3	12.00-18.00	PIEDONE L'AFRICANO
Rai 3	12.00-18.00	PIEDONE LO SBIRRO
Rai 3	12.00-18.00	PORGI L'ALTRA GUANCIA
Rai 3	12.00-18.00	PRES.LA STRADA DI CASA SECONDA STAGIONE
Rai 3	12.00-18.00	PRES.RE-TV TALK
Rai 3	12.00-18.00	QUALCHE NUVOLA
Rai 3	12.00-18.00	RAITRE SETTEMBRE
Rai 3	12.00-18.00	RE-TV TALK
Rai 3	12.00-18.00	SCUSI,LEI E' FAVOREVOLE...
Rai 3	12.00-18.00	SPOSAMI PAPA'!
Rai 3	12.00-18.00	SUPERCONDRIACO RIDERE FA BENE ALLA SALUTE
Rai 3	12.00-18.00	TGR-PRIX ITALIA
Rai 3	12.00-18.00	TRE GIORNI DOPO
Rai 3	12.00-18.00	UN ITALIANO IN AMERICA
Rai 3	12.00-18.00	UN MATRIMONIO ALL'INGLESE
Rai 3	12.00-18.00	UN SORRISO, UNO SCHIAFFO,UN...
Rai 3	12.00-18.00	UNA FAMIGLIA IN GIALLO
Rai 3	18.00-24.00	7 MINUTI
Rai 3	18.00-24.00	A UNITED KINGDOM-L'AMORE CHE HA...
Rai 3	18.00-24.00	ADIDAS VS PUMA
Rai 3	18.00-24.00	AMORI CHE NON SANNO STARE AL MONDO
Rai 3	18.00-24.00	ANT.PINOCCHIO
Rai 3	18.00-24.00	APPUNTAMENTO AL CINEMA
Rai 3	18.00-24.00	ASPETTANDO IL RE
Rai 3	18.00-24.00	BEATA IGNORANZA
Rai 3	18.00-24.00	BEFORE I GO TO SLEEP
Rai 3	18.00-24.00	BENVENUTO PRESIDENTE!
Rai 3	18.00-24.00	CI VEDIAMO DOMANI (Zaccariello A.)
Rai 3	18.00-24.00	CONFUSI E FELICI
Rai 3	18.00-24.00	CONTRATTEMPO
Rai 3	18.00-24.00	CONTROMANO (flm)
Rai 3	18.00-24.00	DESTINO DI UNA IMPERATRICE
Rai 3	18.00-24.00	DOVE NON HO MAI ABITATO
Rai 3	18.00-24.00	DUE EURO L'ORA
Rai 3	18.00-24.00	EDDIE THE EAGLE-IL CORAGGIO DELLA FOLLIA
Rai 3	18.00-24.00	ESCOBAR
Rai 3	18.00-24.00	FAI BEI SOGNI
Rai 3	18.00-24.00	FIORE
Rai 3	18.00-24.00	FUORI ORARIO COSE (MAI) VISTE
Rai 3	18.00-24.00	GENOVA ORE 11.36
Rai 3	18.00-24.00	GLI IMPERDIBILI
Rai 3	18.00-24.00	GLI SDRAIATI
Rai 3	18.00-24.00	I MISERABILI (di Shankland T.)
Rai 3	18.00-24.00	IL COLORE NASCOSTO DELLE COSE
Rai 3	18.00-24.00	IL CRATERE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	18.00-24.00	IL DIVO
Rai 3	18.00-24.00	IL PALAZZO DEL VICERE'
Rai 3	18.00-24.00	IL PRINCIPE ABUSIVO
Rai 3	18.00-24.00	IL SEGRETO (di Sheridan J.)
Rai 3	18.00-24.00	IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI (Ray B.)
Rai 3	18.00-24.00	IN GUERRA PER AMORE
Rai 3	18.00-24.00	IN NOME DI MIA FIGLIA
Rai 3	18.00-24.00	IN NOME DI MIO FIGLIO
Rai 3	18.00-24.00	IO SONO SOFIA
Rai 3	18.00-24.00	LA CORTE
Rai 3	18.00-24.00	LA FAMIGLIA BELIER
Rai 3	18.00-24.00	LA LEGGE DEL MERCATO
Rai 3	18.00-24.00	LA LINEA VERTICALE
Rai 3	18.00-24.00	LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE
Rai 3	18.00-24.00	LA MECCANICA DELLE OMBRE
Rai 3	18.00-24.00	LA PRINCIPESSA SISSI
Rai 3	18.00-24.00	LA SCELTA DEL RE
Rai 3	18.00-24.00	LA SOFFIATRICE DI VETRO
Rai 3	18.00-24.00	LA TENEREZZA
Rai 3	18.00-24.00	LA VERITA' NEGATA
Rai 3	18.00-24.00	LA VITA POSSIBILE
Rai 3	18.00-24.00	L'AQUILA GRANDI SPERANZE
Rai 3	18.00-24.00	LASCIATI ANDARE
Rai 3	18.00-24.00	LATIN LOVER (Comencini C.)
Rai 3	18.00-24.00	LETTERE DA BERLINO
Rai 3	18.00-24.00	LITIGI D'AMORE
Rai 3	18.00-24.00	LO CHIAMAVANO JEEG ROBOT
Rai 3	18.00-24.00	LO STATO CONTRO FRITZ BAUER
Rai 3	18.00-24.00	MAI STATI UNITI
Rai 3	18.00-24.00	MANI ROSSE
Rai 3	18.00-24.00	MARIA TERESA
Rai 3	18.00-24.00	MAXIMILIAN IL GIOCO DEL POTERE E DELL'AMORE
Rai 3	18.00-24.00	MIAMI BEACH (flm)
Rai 3	18.00-24.00	NEMICHE PER LA PELLE
Rai 3	18.00-24.00	NICO,1988
Rai 3	18.00-24.00	PADRI E FIGLIE
Rai 3	18.00-24.00	PER AMOR VOSTRO
Rai 3	18.00-24.00	PRES.L'AQUILA GRANDI SPERANZE
Rai 3	18.00-24.00	PRES.MARIA TERESA
Rai 3	18.00-24.00	PRIMA CHE LA NOTTE
Rai 3	18.00-24.00	QUALUNQUEMENTE
Rai 3	18.00-24.00	QUELLO CHE SO DI LEI
Rai 3	18.00-24.00	QUI VENEZIA CINEMA
Rai 3	18.00-24.00	RAITRE SETTEMBRE
Rai 3	18.00-24.00	RED LAND (ROSSO ISTRIA)
Rai 3	18.00-24.00	RE-VISIONI PRIVATE
Rai 3	18.00-24.00	ROB ROY (di Caton-Jones M.)
Rai 3	18.00-24.00	SALVO D'ACQUISTO (min.)
Rai 3	18.00-24.00	SAMBA
Rai 3	18.00-24.00	SANTIAGO,ITALIA
Rai 3	18.00-24.00	SCUSATE SE ESISTO
Rai 3	18.00-24.00	SEI MAI STATA SULLA LUNA?
Rai 3	18.00-24.00	SEX STORY
Rai 3	18.00-24.00	SISSI LA GIOVANE IMPERATRICE
Rai 3	18.00-24.00	SMETTO QUANDO VOGLIO (flm)
Rai 3	18.00-24.00	SMETTO QUANDO VOGLIO AD HONOREM
Rai 3	18.00-24.00	SMETTO QUANDO VOGLIO MASTERCLASS
Rai 3	18.00-24.00	SNOWDEN
Rai 3	18.00-24.00	SOLE CUORE AMORE

Elenco programmi art. 3 comma 2 Contratto di Servizio 2018-2022
(Fascia 06:00-24:00 - Periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2019)

f - OPERE ITALIANE ED EUROPEE

Network	Fascia Oraria	Titolo Principale
Rai 3	18.00-24.00	STAI LONTANA DA ME
Rai 3	18.00-24.00	THE MOST BEAUTIFUL DAY IL GIORNO PIU' BELLO
Rai 3	18.00-24.00	TI RICORDI DI ME? (flm)
Rai 3	18.00-24.00	TI SPOSO MA NON TROPPO
Rai 3	18.00-24.00	TRECCANI IL VOLTO DELLE PAROLE
Rai 3	18.00-24.00	TRUMAN UN VERO AMICO E' PER SEMPRE
Rai 3	18.00-24.00	TUTTA COLPA DEL VULCANO
Rai 3	18.00-24.00	TUTTO QUELLO CHE VUOI
Rai 3	18.00-24.00	UN FANTASTICO VIA VAI
Rai 3	18.00-24.00	UN MATRIMONIO DA FAVOLA (Vanzina C.)
Rai 3	18.00-24.00	UN PAESE QUASI PERFETTO
Rai 3	18.00-24.00	UN POSTO AL SOLE (soap)
Rai 3	18.00-24.00	UN TIRCHIO QUASI PERFETTO
Rai 3	18.00-24.00	UNA NOTTE CON LA REGINA
Rai 3	18.00-24.00	UNA QUESTIONE PRIVATA (Taviani)
Rai 3	18.00-24.00	VELOCE COME IL VENTO (Rovere M.)
Rai 3	18.00-24.00	VERGINE GIURATA
Rai 3	18.00-24.00	VIA DALLA PAZZA FOLLA (Vinterberg T.)
Rai 3	18.00-24.00	VIVA L'ITALIA (Bruno M.)

Allegato 2

Elenco dei principali programmi trasmessi dalle reti generaliste televisive terrestri RAI nell'anno 2019, collocati nell'aggregato B della contabilità separata.

CANALE	TITOLO
RAI_UNO	A RUOTA LIBERA
	BALLANDO CON LE STELLE
	BUON COMPLEANNO PIPPO
	CANTANTE MASCHERATO
	DOMENICA IN
	DOPOFESTIVAL
	EREDITA'
	IO E TE
	ITALIA SI
	LA CORRIDA
	LA PORTA DEI SOGNI
	LA PRIMA VOLTA
	L'ANNO CHE VERRA'
	NON DISTURBARE
	ORA O MAI PIU'
	PANARIELLO CONTI PIERACCIONI
	PRODIGI UNICEF
	PROVA DEL CUOCO
	REAZIONE A CATENA
	SOLITI IGNOTI
	SUPERBRAIN
	TALE E QUALE SHOW
	TOP TUTTO QUANTO FA TENDENZA
	VENT ANNI CHE SIAMO ITALIANI
	VIENI DA ME
	VITA IN DIRETTA
	VITA IN DIRETTA ESTATE
RAI_DUE	APRI E VINCI
	BATTUTE
	CAMPIONATO FA 90
	COLLEGIO
	DETTO FATTO
	MADE IN…
	MADE IN SUD
	MALEDETTI AMICI MIEI
	MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA
	QUELLI CHE IL CALCIO
	RADIO2 SOCIAL CLUB
	REALITI
	STASERA TUTTO E' POSSIBILE
	STRACULT LIVE SHOW
	THE VOICE OF ITALY
	VERO E PIU' VERO
RAI_TRE	A RACCONTARE COMINCIA TU
	ASSEMBLEA GENERALE
	BLOB
	FESTIVAL DEL CIRCO DI MONTECARLO
	IERI E OGGI
	NON E' COME CREDI
	PHOTOSHOW
	SKIANTO

ALLEGATO II

NORMATIVA DI SETTORE APPLICABILE AI DATI DI CONTABILITÀ SEPARATA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

- Legge 3 maggio 2004 n. 112
- Decreto legislativo 31 luglio 2005 n. 177 – Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici
- Contratto di Servizio 2018-2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 7 marzo 2018
- Delibera n. 102/05/CONS del 10 febbraio 2005 emanata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- Delibera n. 186/05/CONS del 9 giugno 2005 emanata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- Delibera n. 393/05/CONS del 13 ottobre 2005 emanata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- Delibera n. 541/06/CONS del 21 settembre 2006 emanata dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
- Raccomandazione della Commissione 98/322/CE e sue successive modificazioni ed integrazioni

ALLEGATO III

SINTESI DELLE PROCEDURE DI VERIFICA SUI DATI DI CONTABILITÀ SEPARATA PER L'ESERCIZIO 2019 DELLA RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

- Esame del settore di riferimento e delle fasi operative della Società, nonché dell'organizzazione delle stesse, al fine di verificare la rispondenza degli aggregati identificati e delle funzioni condivise identificati nella redazione dei dati di contabilità separata.

- Analisi delle risultanze della revisione contabile del bilancio della Società, attraverso:

  - l'analisi, mediante l'esame delle carte di lavoro predisposte dalla società di revisione incaricata, delle procedure di revisione da questa svolte, ivi comprese quelle volte ad accertare l'attendibilità e la sicurezza dei dati relativi ai flussi informativi delle procedure contabili, dei sistemi e dei sottosistemi applicativi, nonché delle procedure di controllo in essere;

  - ottenimento e discussione con i responsabili della revisione contabile del bilancio della Società di tutti i dati, le informazioni e la documentazione necessaria ai fini dello svolgimento dell'incarico.

- Determinazione del livello di significatività, mediante valutazione dell'impatto dei potenziali errori sia a livello dei conti annuali separati nel loro complesso, sia in relazione a singoli conti separati, classi d operazioni e informazioni.

- Esame dell'adeguatezza del disegno e dell'operatività del sistema di controllo ai fini della rilevazione della destinazione dei fatti amministrativi per attività.

- Esame delle procedure poste in essere dalla Società per la predisposizione dei dati di contabilità separata e verifica dell'adeguatezza delle stesse per ottenere dati attendibili, in linea con quanto richiesto dalle Delibere 102/05, 186/05, 541/06 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ("AgCom") e dalla normativa di settore.

- Verifica dell'adeguatezza delle procedure adottate dal sistema informativo della Società per ottenere le separazioni contabili richieste dalle Delibere 102/05, 186/05, 541/06 dell'AgCom e dalla normativa di settore.

- Verifica della riconciliazione dei dati contabili separati per attività prodotti da altri sistemi contabili o gestionali con la contabilità generale.

- Verifica della corrispondenza al dettato delle Delibere 102/05, 186/05, 541/06 dell'AgCom e della normativa di settore o della ragionevolezza dei parametri adottati per la ripartizione dei costi e dei ricavi relativi alle funzioni condivise alle attività.

- Quadratura della sommatoria dei bilanci di verifica settoriali, eventualmente utilizzati dalla Società per la predisposizione dei conti annuali separati, con il bilancio.

- Verifica della correttezza dei conteggi matematici nelle attribuzioni effettuate.

- Accertamento che la Società abbia applicato criteri e parametri di riparto in linea con quelli del/i precedente/i esercizi.

- Verifica della conformità dei conti annuali alle note esplicative contenute nello schema di contabilità separata.

- Verifiche campionarie per ogni voce dei conti annuali separati in misura sufficiente da escludere l'esistenza di errori di importo significativo nell'imputazione dei fatti amministrativi originari alle attività e alle funzioni condivise. In particolare:

    - verifica dell'allocazione dei ricavi tra gli aggregati;

    - verifica dell'allocazione dei costi congiunti con particolare riferimento a quelli relativi alle aree di staff;

    - relativamente ai costi, verifica dell'inerenza dei centri di costo di contabilità generale con le commesse di produzione e l'aggregato di destinazione;

    - verifica che i parametri di riparto per l'attribuzione dei costi comuni siano supportati da documentazione proveniente dalle aree aziendali interessate;

    - verifica dell'applicazione dei transfer charges negli scambi tra i diversi aggregati;

    - verifica della corretta determinazione e imputazione del costo del capitale;

- verifica della corretta determinazione e imputazione delle partite non contabili, in applicazione delle note metodologiche ed esplicative di riferimento approvate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

- Valutazione del rischio intrinseco, di controllo e di individuazione secondo i canoni generali della revisione contabile delle asserzioni relative alla conformità dei conti separati ai criteri dettati dalle Delibere 102/05, 186/05, 541/06 dell'AgCom e dalla normativa di settore.

- Verifica dell'inclusione nelle note di commento degli effetti sui dati di contabilità separata degli eventi avvenuti fra la data di approvazione del bilancio e la redazione dei conti annuali separati.

- Ottenimento al termine dell'esame dei dati di contabilità separata della lettera di attestazione richiesta dalle norme tecnico – deontologiche della revisione contabile.